

Spedizione in abbonamento postale
comma 20/b art. 2 legge 662/96.
45% pubblicità inserita. Autoriz-
zazione filiale di Livorno.

PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDÌ E IL SABATO
Imprimé à taxe réduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LII n. 100

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 28 DICEMBRE 2019



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

THE IDEAL SHIPPING SOLUTION FOR YOUR COMMODITIES



AIR
FREIGHT



OCEAN
FREIGHT



OVERLAND
TRANSPORT



LOGISTICS
SERVICES



IT SOLUTIONS



INSURANCE



AMS/AAMS



SFI Provider



Transported Asset Protection Association



C-TPAT Program
Customs-Trade Partnership
Against Terrorism



ACI



AFR



China Class A



EU Regulated Agent



IT AEOC 16 1182



International Air
Transport Association



HACCP
Critical-Control-Point



U.S. Food and Drug
Administration
FDA



Good
Distribution
Practice

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy

Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com



Labromare



AMBIENTE

SOSTEGNO

DIFESA

TUTELA

RISPETTO

PROTEZIONE

NATURA

PREVENZIONE

SUPPORTO

ASSISTENZA

TERRITORIO

SALVAGUARDIA

PARTECIPAZIONE

EMERGENZE h24 365 gg
tel. 337-710443



Labromare S.R.L.

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax +39 0586 - 409748
www.labromare.it



DALLA DIREZIONE MARITTIMA DELLA TOSCANA UN CONSUNTIVO 2019 DI RILIEVO

CONFRASPORTO ANNUNCIA UN CAPODANNO AMARO PER L'AUTOTRASPORTO PESANTE

Approdo di grandi navi a Livorno: siamo ad oltre cento Post-Panamax

Grazie agli interventi dell'AdSP e le ordinanze della Capitaneria, l'ultima delle quali autorizza a uscite con pescaggi fino a 12 metri, il porto è entrato nell'era dei giganti dei container - Ora l'attesa del "micro-tunnel" al Marzocco



Giuseppe Tarzia

LIVORNO – L'annuncio è nel consueto stile ufficiale, ma non nasconde la soddisfazione. "Nella giornata di martedì 17 dicembre - sottolinea una nota della direzione marittima della Toscana - il porto di Livorno ha raggiunto il significativo traguardo del centesimo approdo delle grandi navi portacontainer, appartenenti alla classe "Post-Panamax" (si tratta di unità di oltre 300 mt di lunghezza e sino a 48

(segue a pagina 29)

ALLA SCOPERTA DELLA BUSSOLA CHE INDICA LA DIREZIONE DEL MONDO DEL TRASPORTO MERCI

Chi controlla la logistica italiana?

Il 30 e 31 gennaio a Milano per Assolombarda torna la quarta edizione di Shipping, Forwarding & Logistics Meet Industry

Un pò per uno in "collo a mamma"...

LIVORNO – Potremmo davvero sposare, finalmente, la definizione che un anno e mezzo fa varò il contrammiraglio (Cp) Giuseppe Tarzia, comandante della nostra Capitaneria, che definì il suo: "il porto dei miracoli". Qualcuno, a quel tempo, ci

Antonio Fulvi (segue a pagina 29)



MILANO – SF&LMI è l'appuntamento annuale di riferimento per il confronto tra mondo della produzione e del commercio, operatori dello shipping, della logistica, delle spedizioni e dei trasporti merci e realtà politico-amministrativa. Una manifestazione unica in Italia che può vantare la presenza nel Comitato Promotore di Confetra, ALSEA e International Propellers Club.

Il filo conduttore dell'edizione 2020 è l'industria, la logistica e i trasporti italiani nel mondo, all'epoca del ritorno dei confini e della diffusione delle tecnologie disruptive; la parola chiave è competitività del sistema industria-logistica-trasporti italiano. Si tratta di tematiche centrali nelle tendenze, nei fenomeni di ampia portata e negli eventi puntuali che costellano la cronaca geopolitica ed economica degli ultimi mesi: dalla "nuova guerra fredda" alla Brexit, dalla crescente instabilità nel Mediterraneo alla persistente questione delle infrastrutture, fino alla crescita e diffusione delle tecnologie disruptive, dall'automazione e robotica all'intelligenza artificiale e alla blockchain.

La sessione di apertura sarà dedicata a Geopolitica, Geoeconomia e Geologica: l'Italia in Europa e nel Mediterraneo allargato, una questione fondamentale per un Paese come il nostro, legato strettamente agli scambi e alle catene di approvvigionamento globali. Nel pomeriggio della prima giornata la posizione dell'Italia verrà proposta in due declinazioni, quella della competitività del sistema e quella della competizione all'interno del sistema, un tema raramente trattato ma cruciale in tempi di necessaria ottimizzazione delle risorse. In parallelo verranno esaminate le molte componenti della sostenibilità nella logistica, compresi aspetti che stanno per venire alla ribalta, come il consumo di suolo.

L'apertura della seconda giornata sarà dedicata alle infrastrutture e alla loro integrazione con i sistemi industriali: come dice il titolo (segue a pagina 29)

NELL'AREA DEL PORTO NUOVO IN CONCESSIONE ALLA PIM

Piombino al lavoro sugli sponsons ex "Concordia"

Utilizzati lavoratori liberati dalla cassa integrazione di una ditta - L'impegno dell'AdSP per l'utilizzo delle banchine



NOSTRA INTERVISTA AD ANDREA MORANDI

Porti adriatici, risorse tradite

Occorre snellire, velocizzare e superare i troppi nodi burocratici anche sui dragaggi

LIVORNO – Questa nostra intervista ad Andrea Morandi, presidente Agenti marittimi Marche e Abruzzo, si è svolta telefonicamente mentre era in viaggio da Ancona verso Roma. Ed è servita come test in tempo reale sulla bontà dei collegamenti fra il versante adriatico e quello tirrenico. Risultato: scelta di tratte alternative per evitare ponti non sicuri, corsie uniche per lavori di sostituzione di guardrail non a norma, percorsi obbligati in tratti di campagna e scarsa copertura di linea telefonica... Partiamo da qui.

Presidente, oltre alle difficoltà dal lato infrastrutturale, materiali e non, che stiamo sperimentando nel corso del suo viaggio e che penalizzano i traffici, ci sono anche i provvedimenti fiscali della finanziaria che non danno certo una mano al settore...

L'impressione è che il Paese soffra di schizofrenia: il grande



Andrea Morandi

sforzo compiuto in questi anni per affermare quanto la Blue Economy fosse rilevante per il Paese sembrava aver colto nel segno catturando

Cinzia Garofoli (segue a pagina 15)

PIOMBINO – A volte le immagini dicono più delle parole: ed è il caso del porto piombinese, dove sveltano (si veda la foto qui sopra) oltre alle torri eoliche del parco di Torre del Sale anche i quattro grandi sponsons, ovvero cassoni metallici, che sull'area in concessione a PIM sono entrati in lavorazione per diventare la base di un molo a Porto Lotti, golfo di La Spezia. Gli sponsons vengono ripuliti dalle incrostazioni e dalle vecchie vernici, dotati di specifici "orecchioni" di aggancio e predisposti per essere uniti. Partiranno per la Spezia su un apposito pontone, in una o più spedizioni, probabilmente entro il prossimo febbraio.

L'originale lavoro sugli sponsons - che raddrizzarono e tennero a galla il relitto della "Costa Concordia" dopo il tragico naufragio all'Isola del Giglio - inaugura l'attività di PIM dopo l'impegnativa serie di adeguamenti dell'area alle richieste delle varie istituzioni: ultima la costruzione - di cui abbiamo già scritto tempo fa - delle vasche di raccolta e decantazione delle acque superficiali volute dall'Arpat. Rimane adesso da definire l'utilizzo delle banchine cui PIM ha accesso: ma come riferito nella recente conferenza stampa del presidente

A.F. (segue a pagina 29)

ROMA – Capodanno amaro per le aziende di autotrasporto che viaggiano sulle Autostrade del Mare. Dal 1° gennaio 2020, infatti, tutte le navi per il trasporto marittimo dovranno come noto ridurre gli ossidi di zolfo dell'85%. La conseguenza sarà un aumento dei costi compreso fra il 20% e il 30% per effetto del maggior costo dei carburanti meno inquinanti. Un incremento destinato a ricadere sulle imprese dell'autotrasporto e sugli utenti finali.

"Le nuove regole imposte dall'I-MO (l'Organizzazione Marittima Internazionale) rappresentano un grave rischio per le società di trasporto", conferma il vicepresidente di Confindustria e Confratrasporto Paolo Uggè. Che spiega come l'utilizzo dei nuovi carburanti comporterà un aggravio dei costi che non potrà in alcun modo essere sostenuto dai trasportatori e metterà a rischio la possibilità delle imprese di rimanere sul mercato.

"Questo adeguamento è certo un passaggio molto importante per la sostenibilità del nostro settore, il cui beneficiario principale è rappresentato dalla collettività nella sua interezza - premette Uggè - Ma sia le imprese dello shipping che quelle dell'autotrasporto, per rispondere a questa esigenza, saranno poste in una situazione di difficoltà".

"Per questo è fondamentale che il governo italiano preveda misure adeguate per evitare una situazione fortemente problematica per tutta la filiera, consentendo una condivisione dei costi da parte di tutta la collettività. In questa direzione riteniamo che un passo possa essere rappresentato dal potenziamento degli incentivi già esistenti, come il Marebonus", suggerisce il vicepresidente di Confratrasporto che, in una lettera inviata al ministro dei Trasporti Paola De Micheli, chiede un ulteriore stanziamento.

Fondo Shipping R&S da 5 miliardi contro la CO₂

ROMA – Con una mossa senza precedenti, l'industria marittima mondiale, dopo COP (segue a pagina 29)

CORA TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con container e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno

Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia

Truck Village Varco Stagnoni
Porto Mercantile
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

-- ALL'INTERNO --

Trasformazione per un nuovo sviluppo: il metodo d'azione nell'Adriatico centrale.	a pag. 7
MEDPorts, incontro a Venezia sul Mediterraneo dei traffici.	a pag. 7
Revisione del Regolamento UE nota congiunta Patroni Griffi-Prete.	a pag. 7
Da gennaio aria più pulita in tutti gli ambiti portuali dell'Adriatico.	a pag. 9
Anche la pesca con i vantaggi della "new green".	a pag. 9
Sistema portuale veneto in chiaro-scuro perché pesa l'impatto burocratico.	a pag. 11
L'Università Ca' Foscari e CUOA Business School.	a pag. 11
Interporto Marche Spa vara piano di risanamento.	a pag. 11
Autotrasporti Farucci nel network di ASTRE.	a pag. 13
Mare di esperienze a Pescara Show 2020.	a pag. 13
Autostrade del Mare: volano dell'economia e trasporto green.	a pag. 13
Molo S. Cataldo e Darsena di ponente: l'AdSP MAM investe 50 milioni di euro.	a pag. 13
La chiusura della A14 insostenibile per trasporti.	a pag. 15
L'Interporto Toscano "Vespucci" decolla: hub ferroviario TEN-T, Pharma e retroporto.	a pag. 17
Interporto di Nola: una tappa fondamentale.	a pag. 19
Quadrante Europa di Verona: gateway per l'Europa cargo.	a pag. 21
Interporto Padova rafforza la sua vocazione nei traffici marittimi potenziando le sinergie con i principali porti.	a pag. 23
Perché lo orche nel porto di Genova?	a pag. 27
Guardia Costiera e Forestale eliminano discarica abusiva.	a pag. 27
Palermo contro la burocrazia al centro del Mediterraneo.	a pag. 28
Dal Global Order Book 2020 le conferme della Nautica Italiana.	a pag. 28
Gli Oscar dell'innovazione alle eccellenze italiane.	a pag. 28
LIBRI RICEVUTI - "Il silos granario nel porto di Livorno"; "Fotografia e mondo del lavoro".	a pag. 29
Infrazione noleggi: per UCINA bene il testo in Legge di Bilancio.	a pag. 29
Capodanno per Livorno in Piazza della Repubblica.	a pag. 30
Partito il nuovo Centro Unico Servizi alla merce di S. Stefano Magra.	a pag. 30
Il ministro De Micheli in visita a Gioia Tauro.	a pag. 30
Aggiudicato l'appalto per opere stradali.	a pag. 30
Torna l'unità della Nautica all'interno di Confindustria.	a pag. 31
Contributi alle imprese su progetti di ricerca industriale.	a pag. 31
Porti di Roma e del Lazio: è imminente l'attesa ZLS.	a pag. 31
Azimut Yachts, star al Boot di Düsseldorf.	a pag. 31
Lotta all'inquinamento marino anche con la Guardia Costiera.	a pag. 31
L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA - Imponibilità IVA soste nei porti per carico e scarico merci.	a pag. 32

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS
POMPE E PARTI DI RICAMBIO

POMPE E UNITÀ COMPLETE **PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI** **SERVIZI E MANUTENZIONI**

Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.eu

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE VOY DA														
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto ▪ New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		1	LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS													
			MSC MARIA ELENA		ME001W	8-1		2-1	5-1	10-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
			SM NEW YORK		ME002W	15-1		9-1	12-1	17-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
			NORTHEN JUBILEE		ME003W	22-1		16-1	19-1	24-1	3	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).		2	SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS													
			MSC VALENCIA		IP951R		Vedi	6-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
			SM CHARLESTON		IP952R		Serv.	13-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
			MSC ANTONELLA		IP001R		5	20-1	5	3	18	18	18	18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto ▪ Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Montserrat: Plymouth, Re. Dominica: Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) . Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		3	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS													
			MSC BEIJING		MF001W		6-1	1-1	3-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
			MSC TORONTO		MF002W		13-1	8-1	10-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
			SEALAND WASHINGTON		003W		20-1	15-1	17-1	3	18	18	18	18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO Servizio diretto ▪ Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades). CANADA da Napoli (servizio via Valencia) ▪ Montreal (e prosezuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"																
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto ▪ Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Phillipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: <i>Port of Spain</i>. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: <i>Mariel</i> (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: <i>Georgetown</i>. Surimane: <i>Paramaribo</i>. Barbados: <i>Bridgetown</i>. Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto ▪ Vancouver (e prosezuzioni interne). MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		4	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS													
			MSC ARBATAX		MC001A		7-1	2-1		5-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
			MSC ALGHERO		MC002A		14-1	9-1		12-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
			MSC ANTALYA		MC003A		21-1	16-1		19-1	18	18	18	18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA - Inghilterra: <i>Felixstowe</i>. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: <i>Bilbao</i>, <i>Vigo</i> (e prosezuzioni interne).		5	GIT SP GE NA VE RA AN TS													
			SEAMAX BREDGEPORT		NL952R		10-1		9-1		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
			NORTHERN JAVELIN		NL001R		17-1		18-1		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
			MSC MADELENE		NL002R		24-1		25-1		18	18	18	18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal - SERVIZIO DIRETTO - (e prosezuzioni interne).		6	GIT LI GE													
			MSC KIM		CX002A		8-1	10-1	11-1							
			MSC DONATA		CX003A		15-1	17-1	18-1							
			MSC ANIELLO		CX004A		22-1	24-1	25-1							
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera. INDIA ▪ Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Chennai (e prosezuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN ▪ Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (PICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.		7	SP GE GIT NA CIVIT. VE RA AN TS													
			MSC OSCAR		FJ952E					Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
			MSC ESHA		YY952R				1-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
			MSC TRIESTE		FD001E	8-1	10-1			3	18	18	18	18		
			MSC CLARA		FJ001E			3-1								
			MSC ESHA		YY001R				8-1							
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.		8	LI GIT GE NA PA VE RA AN TS													
			MSC AGRIGENTO		MM001A	6-1	8-1	5-1			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
			MSC ADELAIDE		MM002A	13-1	15-1	12-1			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
			MSC ESHA		YY952R				1-1		18	18	18	18		
			MSC ESHA		YY001R				8-1							
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezuzioni interne). PERÙ - Callao, Paita. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezuzioni interne). COSTARICA - Moin, Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezuzioni interne). EL SALVADOR - Acajutla. NICARAGUA - Corinto.		9	CIVIT. SP GIT NA GE CIVIT. VE RA TS													
			MSC ANZU		MC952A	29-12	31-12				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
			MSC ARBATAX		MC001A	5-1	7-1	2-1			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
			MSC ALGHERO		MC002A	12-1	14-1	9-1			18	18	18	18		

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN  **SHIPPING COMPANY**
GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA						
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it		LI		SP	GE	NA	GIT	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.		10		MSC ROSARIA MW001A 5-1 Vedi 7-1 Vedi 3-1 Vedi Vedi Vedi Vedi MSC SAMANTHA MW002A 12-1 Serv. 14-1 Serv. 10-1 Serv. Serv. Serv. Serv. MSC MONTEREY MW003A 19-1 9 21-1 3 17-1 18 11 18 18 18								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it		CIVIT.		SP	GIT	AN						
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.		11		MSC ANZU MC952A 29-12 31-12 Vedi Vedi Vedi Vedi MSC ARBATAX MCC01A 5-1 7-1 2-1 Serv. Serv. Serv. Serv. MSC ALGHERO MCC02A 12-1 14-1 9-1 18 18 18 18								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it		SP		GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		12		APL DANUBE ONN6AW 9-1 11-1 10-1 Vedi Vedi Vedi Vedi CONTI EVEREST MA001A 16-1 18-1 17-1 Serv. Serv. 3 Serv. Serv. Serv. SEAMAX GREENWICH MA002A 23-1 25-1 24-1 18 (via SP) 18 18 18								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it		SP		GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		12 BIS		MSC ESHA YY001R 8-1 MSC ESHA YY002R 15-1 MSC ESHA YY003R 22-1								
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it		SP		NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Quingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.		13		MSC CLARA FJ001E Vedi 3-1 Vedi Vedi Vedi Vedi MSC OLIVER FJ002E Serv. 10-1 Serv. Serv. Serv. Serv. MSC JADE FJ003E 16 17-1 15 18 18 18 18								
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it		SP		NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou), JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Ormeozaki, Nagoya.		13 BIS		MSC TRIESTE FD001E 8-1 Vedi 10-1 Vedi Vedi Vedi Vedi MSC BEATRICE FD002E 14-1 Serv. 16-1 Serv. Serv. Serv. Serv. MSC MELATILDE FD003E 21-1 16 23-1 18 18 18 18								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		LI		SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.		14		TOKATA YA002A 9-1 Vedi Vedi Vedi KANTATA YA003A 16-1 Serv. Serv. Serv. TOKATA YA004A 23-1 2 3 18								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		SP		GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
MAROCCO - Casablanca.		15		T.B.N. 19 YM0021 11-1 Vedi Vedi Vedi MSC ADELE YM002A 18-1 Serv. Serv. Serv. T.B.N. 19 YM003A 25-1 1 3 18								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		LI		SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..		16		Vedi Serv. 12 Vedi Serv. 7 e 8 Vedi Serv. 12bis								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		LI		SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.		17		MSC ROSARIA MW001A 5-1 Vedi 7-1 Vedi MSC SAMANTHA MW002A 12-1 Serv. 14-1 Serv. MSC MONTEREY MW003A 19-1 9 21-1 1								

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

[illegible]

Il nostro network, il vostro successo.



Efficienza, flessibilità e velocità.

Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.

I sistemi innovativi dedicati alle specialità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.



T.O. Delta spa Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy
phone / fax +39 040 6702 200 / 222
info@todelta.it - www.todelta.it

CON L'OBIETTIVO DI VALORIZZARE ANCORA DI PIÙ UNA BANCHINA "VIRTUALE" DI 215 CHILOMETRI

Trasformazione per un nuovo sviluppo il metodo d'azione nell'Adriatico centrale

Progetti integrati di demolizioni e di dragaggi per migliorare la disponibilità di aree e di banchine - Gli investimenti per le merci e per i passeggeri



Rodolfo Giampieri

Trasformazione è la parola chiave per l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Un concetto che si affianca agli obiettivi di sviluppo, lavoro per le imprese, nuova occupazione e sostenibilità nell'azione rivolta ai sei porti di propria competenza, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara, Ortona. Una banchina virtuale di 215 chilometri al centro dell'Adriatico e della Macroregione Adriatico Ionica.

"La trasformazione, di cui l'approccio sostenibile è una parte integrante, è il concetto che ispira il lavoro dell'Autorità di sistema portuale per creare nuovo sviluppo delle città portuali e dei territori, lavoro per le imprese e nuova occupazione - dice il presidente Rodolfo Giampieri -, trasformazione è una parola che coinvolge tutta la comunità portuale, che richiede l'impegno e la condivisione di tanti soggetti diversi per ottenere i risultati voluti. È il fattore di crescita e di propulsione che ci proietta in un mondo in costante e continua evoluzione dove tutti devono essere protagonisti".

Una delle trasformazioni che al porto di Ancona si sta concretizzando



è quella dell'abbattimento dei 46 silos collocati alla darsena Marche, già ultimato quello dei 34 in concessione a Silos Granari della Sicilia srl e da effettuare quello dei 12 di Sai srl. Una decisione nata come risposta alla forte riduzione del mercato dei cereali nello scalo e nella necessità di creare nuove opportunità di sviluppo e di occupazione. L'intervento consente di liberare un nuovo fronte di banchina di 350 metri, con un retro banchina di 33 mila metri quadrati, che insieme all'area ex Bunge di 49 mila metri quadrati, sulla quale si procede per l'acquisizione, creerà uno spazio complessivo di 82 mila metri quadrati, una vera grande opportunità per lo sviluppo delle attività portuali e per la creazione di nuova occupazione. Sulle banchine interessate dalla presenza dei silos, 19, 20 e 21, sono in corso una serie

di valutazioni per definire una base solida di confronto sul loro utilizzo. Uno spazio rinnovato che sarà imprescindibilmente destinato ad uso e consumo di attività portuali, lasciando aperto lo spazio agli scenari di utilizzo ma comunque di carattere commerciale e di traffico merci e passeggeri.

Per il futuro, per il porto di Ancona, 1,2 milioni di passeggeri di cui 100.109 crocieristi nel 2019, un traffico merci di 8,7 milioni di tonnellate, ci sono due grandi progetti di cambiamento e miglioramento delle potenzialità dei traffici già presenti. Il raddoppio della capacità produttiva di Fincantieri è un'opportunità irripetibile per rafforzare la cantieristica di alta qualità già presente nello scalo doricco dove l'azienda produce navi da crociera che esprimono caratteristiche e tecnologie ai massimi livelli

garantendo piena occupazione a lungo periodo. La configurazione del bacino limita le dimensioni delle navi che possono essere costruite (max 60 mila TSL). La soluzione proposta consente di rendere varabili navi "cruise" fino a 290-300 m di lunghezza (max 90-100 mila TSL). Questo obiettivo richiede l'allungamento del bacino esistente lato monte per circa 65 metri per portarlo a 305 metri e la realizzazione di una seconda banchina di allestimento per accogliere due navi galleggianti dopo il varo. La lunghezza della nuova banchina sarà di 300 metri, con una profondità di fondale di almeno 10 metri, una lunghezza di bacino di carenaggio di 305 metri e un'area di colmata di 7.500 metri quadrati. L'investimento stimato è di 40 milioni di euro da parte di Fincantieri, già deliberate, e di 40 milioni di investimento pubblico.

Il secondo progetto è quello del banchinamento del molo Clementino che prevede la costruzione di una nuova banchina d'ormeggio della lunghezza di circa 350 metri e una superficie di 28 mila metri quadrati, area oggi delimitata da una scogliera, con fondali di una profondità di circa 10 metri, idoneo all'attracco di navi da crociera di media grandezza di moderna generazione, di circa 300 metri, che al momento non possono toccare il porto doricco. Il movimento stimato è di circa 350-400 mila crocieristi in 120-150 giorni l'anno ipotizzando una nave al giorno nel periodo di massimo traffico. L'investimento pubblico sarà di 22,2 milioni di euro. La banchina sarà poi data in concessione ad un soggetto privato, tramite bando di gara, che vi realizzerà e gestirà il nuovo terminal crociere per i passeggeri. La nuova banchina e il terminal crociere saranno uno straordinario fattore di sviluppo economico, con un incremento di nuovi occupati. Una crescita portuale che passa anche dalla sostenibilità e dall'innovazione che ha riguardato lo spostamento dei mezzi pesanti in attesa dell'imbarco dall'area del Porto Antico all'ex scalo Marotti, una zona più distante dal centro della città. Un progetto, che ha ottenuto il premio Innovazione Smau 2019, che si stima in un risparmio di 60 mila chilometri l'anno di percorrenza tir in area portuale, nato da un importante collaborazione fra Agenzia delle Dogane, Guardia di finanza e Adsp con l'utilizzo di innovative tecnologie di intelligenza artificiale. Fra le innovazioni dedicate alla sostenibilità, nel 2018 c'è stata la sottoscrizione dell'accordo volontario "Ancona blue agreement", promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e dalla Capitaneria di porto di Ancona, firmato dalla maggior parte di compagnie di navigazione dei traghetti. L'intesa, nata un anno fa dalla responsabilità e dalla consapevolezza del valore della sostenibilità ambientale anche come elemento della competitività moderna, ha anticipato l'entrata in vigore delle nuove regole europee dal 1 gennaio 2020 per la cui applicazione le compagnie di navigazione che toccano lo scalo doricco sono già pronte. La sostenibilità è anche la protagonista del rinnovato rapporto

fra la città e il suo Porto Antico dove vengono celebrati in questo periodo gli 800 anni della partenza di San Francesco per la Terra Santa. La banchina 1 è stata intitolata a San Francesco nella giornata della Festa del mare ad inizio settembre. Dal 4 all'8 ottobre, al Porto Antico è stata ospitata l'Amerigo Vespucci della Marina Militare, la nave più bella del mondo, visitata da 17 mila persone. Alla banchina San Francesco è stata ora installata un'opera iconografica dedicata al santo Patrono d'Italia, un'immagine nata da un'idea artistica di monsignor Angelo Spina, arcivescovo della Diocesi metropolitana Ancona-Osimo, con un progetto supportato dall'AdSP.

Nei porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona, l'AdSP sta operando per il miglioramento delle infrastrutture necessarie ad ogni specifica caratteristica degli scali, per adattarle alle necessità di mercato e per affrontare il tema del dragaggio che avrebbe bisogno di un orientamento programmatico nazionale trasformando l'eccezionalità dell'intervento in manutenzione ordinaria. Per il porto di Pesaro, le priorità riguardano la manutenzione straordinaria della banchina G, gli studi e le opere preliminari per la realizzazione della vasca di colmata, idonea al conferimento dei sedimenti di dragaggio, e gli interventi di dragaggio.

A San Benedetto del Tronto, dove l'AdSP ha appena compiuto un intervento di rimozione dei sedimenti per migliorare la sicurezza e la navigabilità del canale di accesso al porto, sono previsti le opere propedeutiche all'intervento di dragaggio e il restauro conservativo di una porzione della cinta muraria. Tutto per rendere sempre più in sicurezza il lavoro di un'importante flotta peschereccia. Nel porto di Pescara, saranno realizzate le opere di completamento portuali extra Masterplan della Regione Abruzzo, interventi di dragaggio e infrastrutturali per il mondo della pesca. Fra le priorità del porto di Ortona, ci saranno l'adeguamento strutturale del molo Martello, la manutenzione della scogliera di protezione del molo Nord, l'allestimento del PIF-Punto di ispezione transfrontaliera e di strutture a servizio delle attività portuali.

PER L'ASSEMBLEA GENERALE DEI VENTIQUEATTRO SCALI ADERENTI

MEDPorts, incontro a Venezia sul Mediterraneo dei traffici

Un comune impegno per sviluppare la crescita tecnologica



Nella foto: I rappresentanti dei 24 porti dell'associazione riuniti a Venezia.

VENEZIA - Si è tenuta a Venezia l'assemblea generale di MEDPorts, associazione un'area di cooperazione operativa nel Mediterraneo, anche in termini di sostenibilità ambientale e per valorizzare il ruolo dei porti mediterranei nello scenario del trasporto marittimo mondiale. MEDPorts riunisce attualmente 24 porti - l'Italia è presente, oltre che con Venezia, anche con i porti di Taranto e Civitavecchia - che movimentano un totale di 536 milioni di tonnellate annue di merci, di cui 19 milioni di container, corrispondenti al 70% del tonnellaggio gestito nel Mediterraneo e oltre 21 milioni di passeggeri.

"Fin dalla sua nascita nel 2018, ed ancora di più oggi, MEDPorts è più che mai una grande opportunità per tutti i porti mediterranei perché non solo riconosce la rinnovata centralità economica e

commerciale del Mare Nostrum ma ne evidenzia anche la cultura comune" dichiara il presidente AdSP MAS Pino Musolino. "I porti del Mediterraneo dovranno nel prossimo futuro saper essere ancora di più contenitori di innovazione tecnologica e logistica, di creazione di lavoro e occupazione ma dobbiamo basare il nostro approccio sulla conoscenza per poter affrontare le sfide del futuro: sfide sociali - accrescere la compatibilità, ambientale ma non solo, dei porti mediterranei nel contesto in cui operano è tema primario - e sfide economiche. A partire dalla Via della Seta che fa del Mediterraneo un elemento centrale nel panorama geo-economico e geo-politico mondiale. E MEDPorts è uno degli strumenti che consentirà, con il contributo di tutti i membri ci accettare e vincere queste sfide. In poco più di un anno

di attività, abbiamo già intrapreso un percorso con scambi di buone pratiche, visite di delegazioni, ma ancora più rilevante, con il lavoro di molte commissioni tecniche che già hanno prodotto molte analisi e molta conoscenza puntuale. Questo è un dato estremamente positivo perché accresce la conoscenza reciproca e fa circolare conoscenza, seminando le basi per produrre innovazione. Per questo - ha concluso il presidente Musolino - mi auguro possano aderire presto nuovi porti. Perché MEDPorts, nella quale già aderiscono porti del lato Africano e Mediorientale del Mediterraneo, deve essere un'opportunità tanto per il Nord Africa e l'armonizzazione politica economica e sociale dei paesi rivieraschi del Mediterraneo Meridionale e Orientale, quanto per l'Europa che è alimentata, commercialmente, socialmente e economicamente,

non solo da Nord ma anche, e soprattutto da Sud".

Il prestigioso incontro contribuisce a consolidare il ruolo del porto di Venezia quale attore di primaria importanza nella discussione sul futuro del commercio marittimo

e dell'innovazione tecnologica e ambientale in ambito portuale. Nel corso del 2019, la sede dell'Autorità di Sistema Portuale veneziana ha ospitato anche l'incontro di lancio dell'iniziativa internazionale Cruise 2030 e, recentemente, l'assem-

blea di Assoporti. Il presidente Musolino, che è anche vicepresidente di MEDPorts, ha appena assunto la guida di NAPA, North Adriatic Ports Association che riunisce i porti di Ravenna, Trieste, Venezia, Koper e Rijeka.

SULLE RETI DI TRASPORTO TRANSEUROPEE TEN-T

Revisione del Regolamento UE nota congiunta Patroni Griffi-Prete

Una richiesta al ministro delle Infrastrutture perché siano armonizzati i corridoi previsti per il Sud Adriatico



Ugo Patroni Griffi

TARANTO - I presidenti delle Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e dello Ionio, Ugo Patroni Griffi e Sergio Prete, hanno inviato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti una nota congiunta per chiedere al ministro un intervento finalizzato all'aggiornamento delle reti TEN-T, nell'ambito della revisione del Regolamento UE, avviata dalla Commissione Europea e programmata nel primo settembre del 2021.

I due Presidenti avviano così l'iter perché gli attuali corridoi lungo la dorsale adriatico-ionica, che interessano la Regione Puglia, siano armonizzati; interessando il ministro affinché possa avviare, a livello europeo, ogni utile iniziativa in aggiunta alle azioni già poste



Sergio Prete

in essere a livello nazionale dallo stesso Dicastero.

L'aggiornamento delle reti TEN-T rappresenterebbe, a parere di Patroni Griffi e Prete, una importante opportunità per i nodi portuali del Mezzogiorno, anche in considerazione dell'attuale scenario dei

trasporti nell'area Med e delle nuove sfide globali che richiedono di elevare ulteriormente la capacità del sistema trasportistico nazionale, in ottica intermodale, perché lo stesso agisca come propulsore economico in grado di accrescere la competitività anche nelle regioni del Mezzogiorno.

La riconfigurazione dei corridoi si potrebbe effettuare attraverso due possibili direttrici: il prolungamento Nord-Sud del Corridoio Scandinavo/Mediterraneo al tratto Ancona-Pescara-Bari-Taranto-Brindisi, e/o del Corridoio Baltico/Adriatico, che attualmente si ferma a Ravenna, estendendolo all'intero versante adriatico-ionico italiano.

In tale percorso, le AdSP del Mare Adriatico Meridionale e dello Ionio stanno, altresì, coinvolgendo le altre regioni del Mezzogiorno, Basilicata e Molise, che sarebbero interessate dalla rivisitazione degli attuali corridoi.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO



MORANDI GROUP 



SHIPPING & FORWARDING AGENCY
CUSTOMS BROKER
LOGISTICS
PORT & TERMINAL OPERATOR
ROAD TRANSPORT
INTERMODAL FREIGHT TRANSPORT
TOUR OPERATOR & TRAVEL AGENCY

MORANDI GROUP

Shipping, transport, logistics & terminal operator
via XXIX Settembre 4/e - 60122 Ancona ITALY - tel +39 071 201811
www.morandigroup.it

UN IMPORTANTE PASSAGGIO SOTTOLINEATO IN PARTICOLARE PER QUEL MARE

Da gennaio aria più pulita in tutti gli ambiti portuali dell'Adriatico

Le soluzioni più probabili adottate dalle compagnie di navigazione per rispondere alla MARPOL



Ugo Patroni Griffi

BARI – Particolare attenzione è sempre stata dedicata dal sistema portuale dell'Adriatico Meridionale ai temi ambientali. E adesso, nell'ambito della strategia ad ampio spettro condotta dalla International Maritime Organization dell'ONU volta al contenimento e alla riduzione dell'impatto ambientale e alla ecosostenibilità del trasporto via mare nel suo complesso, arrivano le misure di riduzione delle emissioni nocive (ossidi di zolfo, ossidi di azoto e particolati) e di gas serra da parte delle navi. Il tutto, in base all'allegato VI della Convenzione internazionale MARPOL, entrerà in vigore su scala mondiale dal prossimo 1 gennaio il nuovo limite della percentuale di zolfo nei combustibili navali, applicabili alle navi di qualsiasi bandiera, pari a 0,5%, ben 7 volte inferiore al vigente limite del 3,5%.

Tale previsione costituisce una risposta importante e convincente da parte del mondo dello shipping - sottolinea il presidente dell'AdSP - alla crescente domanda di mitigazione dell'impatto ambientale e rappresenta un contributo essenziale al miglioramento della qualità dell'aria degli ambiti portuali. Peraltro già



da alcuni anni le navi all'ormeggio non possono utilizzare combustibili marini con tenore di zolfo superiore a 0,1%.

Per i porti come quelli dell'Adriatico, tutti collegati a centri urbani importanti, si stima che, in attuazione di detta normativa, a partire dal 1 gennaio le emissioni nell'aria di ossidi di zolfo saranno ridotte del 77%, con forti benefici in particolare negli ambiti portuali e nelle aree marittime caratterizzate da intenso traffico marittimo, ma anche delle vicine città e della gente che lavora

sulle banchine e nel waterfront.

Contemporaneamente sarà compiuto un ulteriore passo in ordine alle misure operative per l'abbattimento progressivo delle emissioni CO₂ da trasporto marittimo, con obbligo per le nuove navi in costruzione di miglioramento dell'efficienza energetica che consenta la riduzione del 20% di CO₂ per tonnellata/km.

Come reagirà la flotta di navi di linea - ci si chiede - che scalano regolarmente i nostri porti per quanto attiene alla qualità dei combustibili? Le strade che possono essere

percorse per essere coerenti con la nuova normativa internazionale sono essenzialmente tre:

- adottare combustibili derivati dal petrolio con tenore di zolfo inferiore a 0,5%;
- continuare ad usare combustibili derivati dal petrolio tradizionale, dotando però le navi di sistemi di filtraggio e pulizia dei gas di scarico, i cosiddetti scrubber;
- adoperare combustibili alternativi come il GNL (metano liquefatto) che riducono ancor più drasticamente le emissioni nocive e i particolati.

“Stante la difficoltà della terza soluzione, per carenza al momento dei depositi di stoccaggio del GNL nei nostri porti - conclude l'AdSP di Bari - la prima soluzione è quella che sarà prevalentemente adottata dalle compagnie di navigazione. Che hanno già quasi in toto recepite le istanze dell'Autorità stessa - adottando combustibili in linea con le nuove normative o dotando le proprie navi di scrubber che renderanno gli accessi e le uscite dai porti del sistema molto più green che nel passato”.

Anche la pesca con i vantaggi della “new green”

ANCONA – Il “Sistema” Portuale dell'Adriatico Centrale ha una costellazione di scali che, avendo perno su quello principale di Ancona, si articola tuttavia in ben altri cinque sorgitori, tutti con una specializzazione condivisa che non è sempre la minore: la pesca professionale. Si tratta dei porti di Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto ed Ortona, dove hanno base le flotte pescherecce italiane più attrezzate e più specializzate. È l'impegno sancito dall'organizzazione mondiale per una riduzione degli inquinanti nelle emissioni navali si rifletterà indubbiamente anche sullo stato di salute del mare, a vantaggio del pescato.

Non si tratta di un problema secondario. Secondo gli ultimi rapporti a livello mondiale, lo stock ittico marino che rientra in livelli biologicamente sostenibili è sceso al 90% della metà degli anni '70 al 65% nel 2015. Più amara ancora la situazione nel Mediterraneo: secondo MedReAct, l'organizzazione sul recupero della biodiversità nel Mediterraneo, il 96% degli stock ittici dell'Adriatico è sovrassfruttato e la pressione supera di nove volte il livello sostenibile: ma tutto questo non tanto per colpa della pesca, quanto perché l'inquinamento marino dovuto alle navi ma specialmente agli scarichi urbani, ha reso problematico lo sviluppo di molte specie ittiche. È ovvio che ogni intervento teso a migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua in Adriatico avrà come riflessi indiretti (e in certe aree anche diretti) sullo sviluppo delle specie ittiche e della loro catena alimentare, con ricadute nel futuro più o meno prossimo anche sulla pesca. In questa chiave l'AdSP dell'Adriatico Centrale ha operato, opera ed opererà ancora perché la politica “green” non sia solo uno slogan.



Soluzioni a problematiche ambientali

- Individuazione di destinazioni per conferimento di rifiuti speciali
- Esperienza in esportazione rifiuti e relativa logistica intermodale
- Specializzazione nel trasporto marittimo di rifiuti
- Gestione dell'intero ciclo di smaltimento rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi)

Per ulteriori informazioni:

ECO CIS S.r.l.

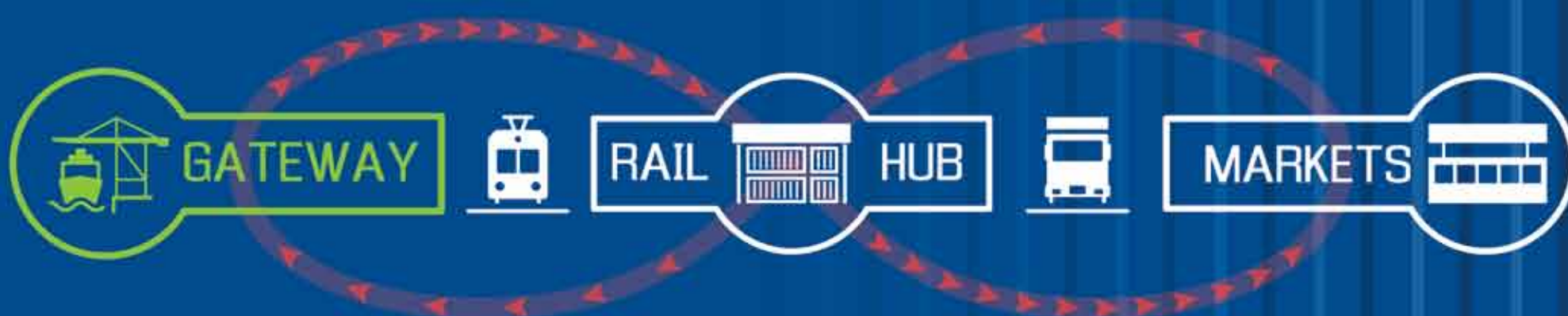
Livorno | Via delle Cateratte, 66 Telefono 0586 880130

| Fax 0586 880354 | info@ecocis.it | www.ecocis.it





RAVENNA



The special port for your special products
...and much more



Discover our
Integrated Solutions
WWW.CONTSHIPITALIA.COM



INIZIATIVE MA ANCHE REMORE PER IL FONDAMENTALE MOTORE ECONOMICO PER L'INTERO NORD-EST

Sistema portuale veneto in chiaro-scuro perché pesa l'impasse burocratico

Malgrado i problemi l'AdSP si conferma tra le più dinamiche realtà nazionali anche sui finanziamenti europei



Pino Musolino

Il sistema portuale veneto chiude il 2019 con la consapevolezza di essere un motore economico e occupazionale di primaria importanza; non solo per la Regione in cui è localizzato ma per l'intero Nordest. Una consapevolezza non intaccata dai dati di traffico che presentano un bilancio in chiaro scuro.

Infatti, considerando i dati definitivi del periodo che va da gennaio a settembre 2019, periodo indicativo anche per il quarto trimestre, il traffico merci generato dagli scali portuali di Venezia e di Chioggia registra una flessione del 3,97% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Tuttavia, si registrano segnali particolarmente incoraggianti se valutati per settore merceologico e per tipologia di traffico. Ad esempio il settore dei container registra una contrazione della voce "vuoti" ma, considerando i soli contenitori pieni, ovvero quelli che producono effettivamente valore su un territorio ad altissima vocazione manifatturiera e industriale qual è il Nordest, il risultato è positivo.

Ciò non significa che, dalla lettura dei dati di traffico non emergano anche segnali preoccupanti, collegati principalmente alle tensioni



commerciali internazionali e ad un quadro economico globale incerto. In questo senso la riduzione del settore siderurgico fotografa uno scenario dove i maggiori produttori rimangono in attesa di capire le mosse di alcuni settori trainanti, come l'automotive, colpiti da importanti misure protezionistiche. O ancora, la flessione dell'agroalimentare è dovuta ai minori approvvigionamenti di mais, grano tenero e semi di soia, segnale evidente di una contrazione della produzione di lavorati, solo in parte compensata dall'aumento degli sbarchi di farina di soia in forte aumento sul mercato europeo dove gli USA hanno dirottato parte delle quote finora riservate alla Cina.

È pur vero che, con ogni probabilità, il quarto trimestre potrebbe ritoccare al rialzo alcuni settori, tuttavia è indubbio che il sistema portuale del veneto non potrà replicare i record storici registrati nel 2018. E questo anche a causa di scelte mancate, essenziali per lo sviluppo della portualità.

A partire dalla necessità di superare l'impasse burocratico che impedisce, a Venezia e a Chioggia, di svolgere i necessari lavori di escavo manutentivo in modo tale da conservare e migliorare l'accessibilità nautica.

È chiaro che l'Autorità di Sistema Portuale non è rimasta a guardare. Oltre ad aver individuato i siti di conferimento fanghi infatti, l'Ente ha già stanziato decine di milioni di

euro per i progetti di escavo e per il refluentamento dei sedimenti. Ma per completare tali attività sono necessarie autorizzazioni e pareri di soggetti terzi che purtroppo, da oltre 2 anni, non vengono rilasciati. Va però sottolineato che, nel corso dell'ultimo trimestre 2019 sembrano essersi aperti spiragli per la risoluzione di tali problematiche e quindi si auspica che nel 2020 si possa dare una prospettiva di lungo termine per l'escavo manutentivo dei canali portuali; a Venezia come a Chioggia, porto che, finalmente può dirsi integrato nel sistema portuale alto adriatico.

Un percorso quest'ultimo iniziato nel 2018 e portato a compimento nel 2019 che ha già garantito buoni

risultati. Se infatti a Venezia si sono registrate contrazioni di traffico, seppur lievi, il porto di Chioggia registra risultati positivi (+34,8% nei primi nove mesi del 2019) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il risultato si deve principalmente alla crescita del comparto minerali, cementi e calci e alle merci varie che comprendono anche i colli eccezionali e i prodotti siderurgici.

Una rivalizzazione dello scalo clodiense che va inquadrato nell'ottica di sistema portuale che abbiamo cercato di imprimere nel corso di tutto il 2019 basato, oltre che sulla infrastrutturazione (incentrata principalmente sulla soluzione dei problemi di accessibilità nautica come ricordato ma anche sull'implementazione spinta della modalità ferroviaria per raggiungere nuovi mercati), sulla promozione internazionale.

Un'attività intensa che, oltre alle principali Fiere di settore, si è snodata lungo tutta la nuova via della Seta portando a siglare un memorandum d'intesa fra Venezia e il Pireo – da cui ci si attendono risultati positivi nel corso del 2020 – finalizzato a potenziare i rapporti e i traffici tra i due scali portuali. Un accordo che mira a dar vita a una cooperazione stabile e reciproca, utile a sviluppare i rispettivi porti e servizi portuali, supportando politiche di connettività infrastrutturale e servizi portuali atti ad implementare il flusso commerciale tra i mercati dell'Europa, del Mediterraneo e dell'Estremo Oriente attraverso i due porti.

Ma, a fianco delle attività strettamente portuali e commerciali, l'Autorità di Sistema ha saputo, nel corso del 2019, dare ulteriore impulso alle politiche di porto aperto per stimolare una sempre più attenta integrazione delle aree portuali con le aree urbane.

Lo ha fatto avviando la redazione dell'accordo propedeutico alla definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale con la città di Venezia e chiudendo l'accordo con la città di Chioggia. In questo modo, non solo le aree di interazione porto-città, così come prevede la legge, verranno funzionalmente definite ma si garantirà anche lo sblocco di investimenti di soggetti privati e pubblici, parliamo in alcuni casi di centinaia di milioni di euro, che creeranno occupazione e crescita per la comunità.

E lo ha fatto anche collaborando attivamente con le istituzioni locali e regionali garantendo il proprio sostegno a numerose manifestazioni ma, soprattutto, puntando alla formazione e all'innovazione.

Quell'innovazione che vede, oggi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, tra le più dinamiche realtà nazionali per l'impiego e i volumi di finanziamenti europei e che si esplica nella costante collaborazione con i centri del sapere locali (Ca' Foscari e IUAV) e internazionali (OECD-ITF, ESPO, IAPH). Quell'innovazione che porterà alla realizzazione, proprio a Porto Marghera, di uno dei principali hub di stoccaggio e rifornimento di LNG, il carburante "verde" del prossimo futuro, con un esempio vincente di collaborazione pubblico-privato al servizio della sostenibilità.

Azioni strategiche e costruzione di una visione che, al netto della necessità di garantire nel breve e medio termine al Porto di Venezia l'accessibilità nautica mantenendo i canali di grande navigazione a quota PRP (ovvero -12 metri) devono considerare, nel lungo periodo, anche l'ipotesi di traguardare il sistema portuale veneto su soluzioni extra-lagunari; sia per le merci, sia per i passeggeri. Soluzioni innovative già delineate nel Piano Operativo Triennale 2018-2021, in grado di reggersi sul mercato, funzionali alla creazione di posti di lavoro, ispirate, com'è nell'approccio storico della Serenissima alla modernità, anche a idee e progetti già realizzati in altre parti del mondo, che vanno accolti e migliorati.

Una innovazione spinta quindi, coraggiosa e pronta ad agire a 360 gradi, a volte in direzioni non scontate, che sappia garantire al sistema portuale del Veneto di mantenere il proprio ruolo di realtà economica e occupazionale di primaria importanza per Venezia e per tutta la Regione – parliamo di 19.330 occupati diretti, 1269 imprese insediate a Porto Marghera, 6 miliardi di euro di fatturato annuo generato complessivamente – ma che ponga le basi per far diventare sempre di più il sistema dei porti di Venezia e Chioggia un driver in grado di garantire una seria alternativa produttiva e occupazionale alla dipendenza eccessiva dalle attività economiche legate al turismo.

BUSINESS SCHOOL DEL NORD EST

L'Università Ca' Foscari e CUOA Business School

Firmato l'accordo strategico tra Università di Venezia e la scuola specializzata per l'alta formazione nel territorio



Nella foto: Il momento della firma d'accordo strategico.

VENEZIA – Un'alleanza tra due eccellenze nell'ambito dell'alta formazione e delle Business School, questo è quello che si è concretizzato oggi martedì 17 dicembre con la firma a Ca' Foscari dell'accordo tra l'Università veneziana e CUOA Business School per lo sviluppo di strategie di sistema in campo formativo a partire dalle rispettive competenze.

La collaborazione intende favorire le massime sinergie possibili per lo sviluppo e la promozione congiunti delle proprie attività negli ambiti della ricerca applicata, dell'apprendimento attivo, dei master universitari ed executive, delle attività di lifelong learning e formazione corporate / executive.

Le due istituzioni si propongono di mettere a sistema i rispettivi punti di forza costruendo un pacchetto di proposte in grado di consolidare vere e proprie comunità di imprese e di operatori, per trasferire conoscenza, tecnologie e competenze multidisciplinari ad alto contenuto innovativo.

Le attività individuate saranno: master e prodotti executive su misura; osservatori focalizzati su attività di ricerca applicata che riuniscono

comunità di imprese e di operatori attivamente coinvolti nella guida e nello svolgimento di eventi e seminari; laboratori per il coinvolgimento di studenti in attività di sperimentazione e ricerca con le imprese nella forma dell'apprendimento attivo.

In particolare per l'anno 2020, la collaborazione verterà sui seguenti ambiti tematici:

- International management con particolare attenzione ai mercati del Far East;
- Sustainable building;
- Food and wine.

L'obiettivo è far confluire contenuti, forze e consolidata tradizione in ambito economico a favore del territorio e delle imprese per prodotti formativi di eccellenza, ricerche innovative e laboratori con didattica avanzata per vincere le sfide che il tessuto economico si trova a dover affrontare.

L'Università Ca' Foscari porterà l'apertura internazionale, le competenze nel campo linguistico, la conoscenza di un'area promettente come quella del food and wine (Ca' Foscari ha avviato ormai da molti anni il Master in Cultura del Cibo e del Vino), riconoscendo al CUOA la

consolidata leadership delle relazioni con il mondo delle imprese.

CUOA Business School è una tra le più importanti scuole di management d'Italia e porta in questa alleanza la forza di oltre 60 anni di progettazione di attività di alta formazione non solo per i giovani, ma anche per executive, imprenditori e organizzazioni, grazie alle quali si è costruito un legame solido con il tessuto imprenditoriale ed economico del territorio e oltre.

Ca' Foscari Challenge School, che dal 2011 garantisce una gestione manageriale delle iniziative di formazione post lauream e di formazione continua dell'ateneo, fornirà le competenze connesse all'alta formazione e all'apprendimento successivo alla laurea.

Michele Bugliesi - magnifico rettore, Università Ca' Foscari Venezia - «Con l'intesa siglata oggi, Ca' Foscari e CUOA Business School rafforzano nel territorio le opportunità di alta formazione, nel campo del management e dell'economia in settori strategici e innovativi del mercato. Un progetto che ha l'obiettivo di porsi come centro di riferimento del Nord Est per la formazione lifelong e corporate, un settore sempre più strategico per la competitività e la produttività delle imprese e delle istituzioni pubbliche a fronte della radicale trasformazione tecnologica e digitale che caratterizza i sistemi produttivi del presente e caratterizzerà ancora maggiormente quelli del futuro. Una collaborazione che rafforza la sinergia tra il mondo universitario e dell'alta formazione e il tessuto economico del nostro territorio creando nuove, importanti opportunità di sviluppo e innovazione per le imprese e le istituzioni, e di crescita per Ca' Foscari».

Federico Visentin - presidente, CUOA Business School «Quella che stringiamo oggi è una alleanza strategica. Iniziano a lavorare insie-

me due eccellenze del territorio. La Business School dell'Università Ca' Foscari è un riferimento nel panorama delle scuole di management di natura universitaria. CUOA è la Business School di più lunga tradizione in Italia, punto di riferimento per le imprese del territorio e oltre. La collaborazione nasce dal comune intento di interpretare il nostro ruolo di formatori come rilevante sotto il profilo sociale e culturale e dall'impegno per la costruzione di proposte qualificate, in grado di portare sempre più valore a persone e aziende. Questa alleanza è un moltiplicatore di forze, perché consentirà di stimolare sempre di più un'azione di sistema a beneficio delle tante persone e delle tante imprese che oggi si trovano ad affrontare le sfide che i mercati globali impongono, in una dimensione realmente internazionale. L'azione congiunta ci permetterà di creare nuove e importanti occasioni per far conoscere agli studenti e agli executive nel mondo le grandi competenze del nostro territorio, che diventerà sempre più attrattivo».

Stefano Micelli, docente ordinario di Management - «L'accordo fra le due istituzioni consente di guardare con fiducia al futuro e di pianificare investimenti possibili solo se sviluppati in comune fra più istituzioni. La competizione nazionale e internazionale impone un cambio di passo. Temi come l'innovazione sul fronte

delle nuove tecnologie per l'insegnamento, la promozione internazionale dell'offerta, le partnership con istituzioni di prestigio richiedono risorse significative e un impegno nel medio lungo termine. Ca' Foscari e CUOA puntano a sviluppare insieme un piano di investimenti per promuovere contenuti e format in grado di incrociare una domanda locale e internazionale sempre più consapevole dell'importanza del fattore conoscenza come fondamento della competitività delle imprese e dei territori».

Alberto Felice De Toni - direttore scientifico, CUOA Business School «Voglio esprimere tutta la mia soddisfazione per questo accordo, che è frutto di un percorso avviato a inizio anno con l'obiettivo di dare vita a un progetto in grado di coinvolgere e aggregare più attori del nostro territorio. Il mio auspicio è che questo sia un punto di partenza e un esempio: crediamo nell'importanza di creare un sistema che veda impegnate e pronte a lavorare insieme importanti Università del nostro Paese e la Business School italiana di più antica tradizione».

Ugo Rigoni - direttore Ca' Foscari Challenge School «Ca' Foscari è tra le poche università pubbliche italiane che hanno una Scuola che si occupa specificamente di apprendimento successivo alla laurea magistrale. La stretta interconnessione con la

faculty di Ca' Foscari, che riunisce docenti e ricercatori riconosciuti a livello nazionale e internazionale, ha permesso a Ca' Foscari Challenge School di proporsi in modo innovativo sia al mondo dei giovani neolaureati, desiderosi di finalizzare in modo più professionalizzante la propria formazione, sia a quello delle aziende e dei lavoratori. Ciò si è tradotto in un notevole sviluppo delle iniziative di apprendimento sia in termini quantitativi che di ampiezza delle proposte. L'alleanza con il CUOA formerà un nuovo polo di competenze e iniziative con solidi legami con la ricerca applicata e il sistema economico, in grado non solo di valorizzare il capitale umano locale, ma anche di calamitare l'interesse di aziende e potenziali partecipanti al di fuori dei confini regionali».

Giuseppe Caldiera - direttore generale, CUOA Business School «CUOA è un esempio solido e unico in Italia, perché rappresenta la sintesi tra il sapere e il fare, tra la conoscenza e l'applicazione, caratteristica distintiva del CUOA molto apprezzata dal mondo delle imprese e delle professioni e presente in ogni percorso formativo. Quest'alleanza è una opportunità per sviluppare una proposta formativa anche più solida grazie alla connessione tra il mondo scientifico e della ricerca e il mercato».

CON LA PIENA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSETS ATTUALI

Interporto Marche Spa vara piano di risanamento

Pieno realizzo dell'attività intermodale a supporto del territorio in sinergia con le Ferrovie

ANCONA – Il Consiglio di Amministrazione di Interporto Marche a tre mesi dal suo insediamento, ha definito e approvato il piano di risanamento. Il piano oltre a prevedere il necessario risanamento finanziario, predispone lo sviluppo strategico della piattaforma intermodale, in sinergia con gli investimenti che Ferrovie dello Stato sta effettuando, con la realizzazione del by pass di Falconara che garantirà il collegamento diretto verso Nord, evi-

tando l'inutile passaggio da Ancona per cambio motrice. Viene previsto, inoltre, l'adeguamento della lunghezza dei binari della stazione dell'Interporto, ad una misura degli standard europei, settecento cinquanta metri, consentendo l'arrivo di treni con più vagoni, rendendo così la piattaforma logistica molto più competitiva. Il piano poggia sulla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per 8 milioni di euro da parte di Regione Marche

attraverso Svim Agenzia di Sviluppo della Regione Marche. Non ci sarà nessuna alienazione rilevante, anzi gli asset saranno valorizzati nell'ottica del pieno realizzo dell'attività intermodale a supporto del territorio. Ciò in coerenza con gli obiettivi strategici di decarbonizzazione della Regione Marche e dell'Unione Europea che prevedono il raggiungimento di una quota del 30% di traffico merci su rotaia entro il 2030.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS



PROJECT CARGO
EXPERTISE



SUPPLY CHAIN
MANAGEMENT



PERISHABLES &
REFRIGERATED CARGO



DCS
GROUP
SINCE 1874

www.delcoronascardigli.com



CON LE PIATTAFORME LOGISTICHE E LA SUA FLOTTA DI AUTOMEZZI PESANTI

Autotrasporti Farucci nel network di ASTRE

L'azienda pugliese entra a far parte del progetto di collaborazione della rete dei trasporti e della logistica

BOLOGNA—ASTRE Italia, parte del network europeo di PMI del trasporto e della logistica, rafforza la propria presenza sul territorio e annuncia l'ingresso nella rete di Autotrasporti Farucci, realtà pugliese specializzata nella distribuzione organizzata nel settore dell'alimentare secco.

Attiva dal 1964, Autotrasporti Farucci ha sede nella provincia di Bari e vanta una solida esperienza nei trasporti nazionali. Nata da un nucleo familiare ancora oggi al centro delle operation, si avvale di un team composto da 15 persone per la gestione degli scambi commerciali tra il Nord e il Sud Italia. L'azienda dispone di due piattaforme logistiche e di una flotta di circa 12 mezzi, prediligendo per le tratte più lunghe il trasporto intermodale a quello su gomma, tanto che la quasi totalità della merce proveniente dal Nord Italia arriva su rotaia o nave.

L'attenzione all'ambiente e alla collaborazione fa di Autotrasporti Farucci la realtà ideale per l'ingresso nel network ASTRE, il cui numero di

associati in Italia sale così a 25.

“Sono convinto che l'esternalizzazione dei processi logistici rappresenti sempre più il futuro del nostro lavoro tanto che la nostra mission è sostanzialmente quella di CREARE VALORE per i nostri clienti non solo offrendo servizi logistici ma considerandoci 3PL (Third Party Logistics) - ha spiegato Savino Farucci, responsabile commerciale e amministrativo di Autotrasporti Farucci. - Il cliente è diventato estremamente esigente e, in un simile contesto, la chiave del successo nel fornire risposte affidabili a ogni esigenza è la collaborazione: l'ingresso nel network ASTRE rappresenta per noi la grande opportunità di incrementare il business e ottimizzare il flusso lavorativo, rendendolo più efficiente non solo in termini di performance ma anche dal punto di vista green, per noi prioritario.”

“Siamo felici di poter dare il benvenuto ad Autotrasporti Farucci - ha dichiarato Giorgio Grassi, incaricato Sviluppo Italia di ASTRE. - La co-

munione di intenti è stata chiara fin da subito e poter aggiungere al gruppo dei nostri associati questa importante realtà pugliese è un'ulteriore dimostrazione dell'efficacia della nostra strategia di crescita. Intendiamo quindi proseguire il percorso di ASTRE Italia in questa direzione, per vincere sfide sempre più grandi.” ASTRE è nato nel 1992, ASTRE è un network di PMI solide e indipendenti, divenuto oggi il primo raggruppamento europeo di trasporti e logistica. Con più di 400 punti di distribuzione situati in più di 10 paesi dell'Unione Europea, tra cui Germania, Belgio, Spagna, Francia, Italia, Paesi Bassi, Lituania e Regno Unito, ASTRE prosegue costantemente nella sua vocazione di sviluppo internazionale. Nel 2010 nasce ufficialmente ASTRE Italia, che diventa ottava regione ASTRE. Attualmente, il network europeo conta 161 membri, esprimendo un giro d'affari globale di 2,7 miliardi di euro e dando lavoro a più di 20.000 addetti. www.astre.fr/it/

di ritrovo per gli amanti della pesca a mosca. Tra gli appuntamenti più attesi le prove di lancio organizzate dalle aziende nelle Casting Poole le dimostrazioni dal vivo di Fly Tying Experience, durante le quali i visitatori potranno incontrare e vedere all'opera i venti migliori costruttori al mondo di esche artificiali. Inoltre, dopo il

grande successo del 2019, torna arricchita nella Hall 1 l'area dedicata al turismo alieutico, in cui gli appassionati potranno scoprire, grazie alla presenza di lodge e agenzie turistiche specializzate, proposte di viaggio, destinazioni ed itinerari di pesca, in Italia e nel mondo. Realizzata in collaborazione con Antipes - Associazione

nazionale collezionisti antiche attrezzature da pesca, torna nella Hall 2 la mostra-mercato dedicata alle Antiche Attrezzature da Pesca, dove i visitatori avranno modo di fare un vero e proprio viaggio nella memoria e ripercorre la storia di questa disciplina sportiva attraverso rarità e curiosità dal mondo.

CASCETTA AL MINISTERO NELL'INCONTRO SU MOS

Autostrade del Mare: volàno dell'economia e trasporto green

Ma solo il 7% dei fondi europei CEF-T è destinato al settore marittimo del trasporto cargo



Ennio Cascetta

ROMA – “Solo il 7% dei fondi europei CEF Transport nel periodo di programmazione 2014-2020 è stato allocato in progetti infrastrutturali portuali, in innovazione tecnologica e nella priorità delle Autostrade del Mare”. Lo puntualizza Ennio Cascetta, amministratore unico di RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti, società in-house del MIT, nel corso del “Financing the maritime sector and MoS”, che si è svolta al Ministero dei Trasporti.

“Il trasporto marittimo - afferma Cascetta - è la modalità fondamentale su cui viaggia l'import ed export europeo ed italiano, sia in valore che in quantità. La domanda estera, a sua volta, ha rivestito negli ultimi dieci anni il ruolo principale driver per la ripresa economica, in particolar

modo in Italia dove, nonostante la sostanziale invarianza del PIL nell'ultimo decennio, è stata proprio l'internazionalizzazione del nostro tessuto economico a bilanciare il forte calo della domanda interna e degli investimenti”.

Nel contesto europeo, l'Italia è leader nel segmento dello Short Sea Shipping, che rappresenta il 61% dei traffici marittimi europei e di cui l'Italia è leader nel bacino del Mediterraneo e del Mar Nero, e dei traffici di Autostrade del Mare, in cui il nostro paese è il secondo paese per movimentazioni Ro-Ro nell'UE a 28 con una quota di mercato del 18,1% (seconda alla Gran Bretagna) e primo per passeggeri trasportati in ferries. Un modello che si basa anche su un'estesa offerta di servizi nazionali ed internazionali e su consolidate policies pubbliche in materia di progettazione ed implementazione di incentivi per il combinato mare-strada.

“Le Autostrade del Mare - continua Cascetta - sono per l'Italia delle vere e proprie infrastrutture mobili transnazionali su cui viaggia l'import-export delle nostre imprese: solo tra l'Italia e la Spagna vengono scambiate 18,01 mln di tonnellate di merce, di queste il 46,4% viene trasportata via mare e di queste il 66,6% viaggia su servizi di Autostrade del Mare. Una modalità che garantisce

sostenibilità ambientale e decongestionamento dei valichi stradali di frontiera” e che presenta costi di messa in esercizio decisamente inferiori rispetto alle infrastrutture terrestri, “eppure - ribadisce Cascetta - soltanto il 7% dei fondi europei (programma CEF Transport 2014-2020) è dedicato allo sviluppo del settore. Perché non considerarle, ai fini del cofinanziamento europeo ed in vista del nuovo periodo di programmazione europeo 2021-2027, infrastrutture di ‘confine’ e quindi prevedere un cofinanziamento europeo al 50% così come le infrastrutture transnazionali terrestri?”.

Le altre sfide da portare all'attenzione di Bruxelles in materia di Autostrade del Mare sono, secondo Cascetta, l'adozione di un incentivo di matrice europea targetizzato nel premiare l'efficientamento energetico sia in un'ottica intramodale (tra diverse alternative di servizi di Autostrade del Mare) ed inter-modale (confrontando alternative di percorso ADM e stradali) sul modello proposto dal progetto Med Atlantic Ecobonus, la rivisitazione delle Linee Guida sul trasporto marittimo datate 2004 e la necessità di disseminare la nuova architettura dei fondi europei 2021-2027 al fine di cogliere in anticipo le opportunità finanziarie offerte dai programmi di cofinanziamento.

ALLA FIERA DI VICENZA IL PROSSIMO FEBBRAIO

Mare di esperienze a Pescare Show 2020

Nautica specializzata ed attrezzature sportive con molti eventi e il filo comune della difesa ambientale



VICENZA—Sarà una ventunesima edizione tutta da vivere quella di Pescare Show 2020. Il Salone Internazionale della pesca sportiva e della nautica da diporto di Italian Exhibition Group SpA (IEG) torna nel quartiere fieristico di Vicenza da venerdì 21 a domenica 23 febbraio 2020 con un'offerta arricchita, i produttori più noti e i top brand della nautica da diporto.

Caratterizzato da una forte impronta esperienziale, Pescare Show 2020 aggiunge al vasto programma di eventi un calendario di incontri e convegni sul tema della salvaguardia delle acque e il progetto di sensibilizzazione “Pescare senza plastica”. La campagna, che sta incontrando l'interesse dei più grandi nomi della nautica e delle associazioni di settore, si svilupperà attraverso una sezione sul sito, un'area espositiva dedicata tra la Hall 2 e la Hall 6 e il contest social #PescareSenzaPlastica che prenderà il via a gennaio. Fino al 7 gennaio 2020 è invece attivo #PescareXme, contest dedicato alla passione per la pesca che vede protagonisti gli utenti nel raccontare la propria passione attraverso gli scatti fotografici (info e regolamento sul sito).

Confermati gli eventi, le dimostrazioni e i momenti di confronto che hanno contribuito a rendere Pescare Show il punto di riferimento in Italia per gli sportivi e gli appassionati del settore, a partire dalla presenza nella Hall 7 della Fishing Arena, area che ospiterà gli incontri con i testimonial internazionali, le premiazioni ufficiali della stagione sportiva appena conclusa, i seminari e i convegni con gli esperti del settore e le attività proposte da FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee).

Di nuovo protagonista lo spettacolare Acquademo, che con i suoi 14 metri di lunghezza e la capacità di 22.400 litri d'acqua si configura come l'acquario più grande d'Euro-

pa. Teatro di dimostrazioni, seminari e presentazioni con i principali brand, le scuole più rinomate e le maggiori associazioni nazionali ed internazionali, l'Acquademo sarà palcoscenico di stage di spinning con i Pro Staff dei grandi brand nelle giornate di sabato e domenica. Nella Hall 7 sarà allestito anche il FLW Competence Center, dove un team di esperti della Fishing League Worldwide (FLW) - la più grande associazione mondiale di pesca-torneo e organizzatrice del campionato italiano di bass fishing - insegnerà le tecniche in un'esclusiva scuola di pesca.

Nella Hall 6 e nella Hall 7 i visitatori troveranno il Boating Show, area dedicata alle eccellenze e alle novità della nautica da diporto dove i più importanti brand del settore presenteranno le novità in tema di imbarcazioni, motori, elettronica e componentistica per la pesca sportiva, unitamente al Fishing Show, dove si concentrerà il me-

glio della produzione nazionale e internazionale di attrezzature, componentistica, accessori e abbigliamento tecnico per la pesca.

Le Hall 1 e Hall 2 saranno la tappa irrinunciabile per gli acquisti sportivi nella Pescare Shopping Area. Ma non solo. Nella Hall 1 anche Fly Fishing World, il punto

ULTIMI INTERVENTI DECISI NEL COMITATO DI GESTIONE

Molo S. Cataldo e Darsena di ponente l'AdSP MAM investe 50 milioni di euro

Potenziamento delle infrastrutture logistiche e ricucitura funzionale tra il porto e la città - Le iniziative anche del Comune di Bari

BARI – Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha adottato all'unanimità la Variante localizzata del Piano Regolatore Portuale, finalizzata alla riqualificazione del Molo S. Cataldo, al potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del Corpo delle Capitanerie di Porto e al miglioramento della operatività nella Darsena di Ponente.

Obiettivo dell'Ente portuale, valorizzare le potenzialità economiche, commerciali e turistiche dello scalo, creando una ricucitura funzionale e fisica tra porto e città.

Gli interventi previsti per il Molo S. Cataldo, perseguono lo scopo di realizzare la qualificazione

funzionale di un ambito portuale attualmente sottoutilizzato con il duplice obiettivo di potenziare le infrastrutture asservite alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto e, contemporaneamente, realizzare un bacino da destinare alla nautica da diporto.

L'intervento previsto per la Darsena di Ponente, invece, consiste nella realizzazione di un pontile, necessario a migliorare e potenziare l'operatività della stessa, mantenendo la tipologia di traffico attuale consistente in RO-PAX e navi da crociera.

Lo scorso 17 dicembre, la giunta comunale di Bari aveva da parte sua deliberato la disponibilità ad intraprendere, per quanto di com-

petenza, le azioni necessarie al perfezionamento della procedura di Variante localizzata al vigente Piano Regolatore Portuale, passaggio questo prodromico all'adozione, da parte dell'Organo deliberativo dell'AdSP MAM, della Variante.

“La perfetta sinergia e la fattiva intesa con l'Amministrazione comunale di Bari ci hanno portato, in tempi brevissimi, ad avere gli strumenti per procedere con interventi infrastrutturali di grande portata che riqualificheranno, potenzieranno e miglioreranno la funzionalità del porto di Bari - commenta il presidente dell'AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Due aree che riteniamo strategiche e che saranno maggiormente messe al servizio

della Città e del territorio. Si tratta - conclude Patroni Griffi - di una serie di azioni assolutamente coerenti con le linee di sviluppo richiamate nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale.”

La Variante localizzata del Piano Regolatore Portuale prevede i seguenti interventi:

- Sul molo San Cataldo in tre nuovi punti di ormeggio per la lunghezza di circa 400 metri. Le restanti superfici saranno destinate: 1) Guardia Costiera; 2) Approdo turistico.
- Nella Darsena di Ponente, un pontile idoneo all'ormeggio di due navi RO-PAX che possono aprire il portellone di poppa sulla banchina 11.

www.lagazzettamarittima.it
SEGUICI ANCHE SUL WEB



CONFINDUSTRIA
Livorno Massa Carrara

INSIEME X MOLTIPLICARE IL VALORE

Via Roma, 54 - 57126 Livorno

Tel. +39.0586.263011

Fax +39.0586.804192

info.livornomassacarrara@confindustriallivornomassacarrara.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Porti adriatici, risorse tradite

finalmente l'attenzione e l'impegno della politica; ed invece il risultato è che una mattina ci svegliamo con delle misure fiscali che vanno esattamente nella direzione opposta. E' un provvedimento che toglie competitività ai nostri porti e dà una mano a quelli del Nord Europa nel mantenere il loro vantaggio. E non ne avevamo certo bisogno. E' purtroppo noto che non riusciamo ad essere competitivi sui collegamenti ferroviari in termini di transit time per far sì che i traffici scelgano sempre più l'Italia piuttosto che fare il giro e arrivare nel Nord Europa. Occorre un sistema efficiente e veloce oggi più che mai, ed una diversa impostazione mentale. Smettiamo di pensare che ci sarà sempre tempo per fare qualcosa, dobbiamo dare le risposte quando servono. Sennò rischiamo di perdere "treni" che difficilmente ripasseranno.

Per sviluppare i traffici dell'area Adriatica quali azioni sono necessarie?

L'area Nord Adriatica ha una capacità intermodale più alta rispetto a quella centrale. L'Adriatico è comunque un mercato molto importante e con sicuri margini di crescita, come ha dimostrato negli ultimi anni, ma si deve lavorare ancora molto sulle infrastrutture per i porti dell'area centro-meridionale perché altrimenti non riusciremo a frenare la spinta dei traffici verso il Nord. Dobbiamo pensare al porto di Ancona come una delle porte di accesso dell'Adriatico per andare a Nord, e viceversa, anche per ciò che riguarda l'export, e lavorare affinché diventi una soluzione competitiva rispetto ad altre. Manca ancora il collegamento intermodale: solo così si colma il gap di tempo e costi dato dalle rotture di carico. Queste condizioni vanno rafforzate sul versante Adriatico; viceversa si preferirà ancora dirottare i traffici

sul Tirreno.

Nello specifico cosa manca nella parte centro adriatica?

Abbiamo un collegamento alla rete nazionale già pronto per qualsiasi tipo di sagoma di containers o semirimorchio, ma paradossalmente non siamo abbastanza efficienti nei collegamenti ferroviari dell'ultimo miglio: è questo che ancora limita in parte lo sviluppo del trasporto intermodale. Ad esempio ad Ancona, esiste il progetto di adeguamento dei binari che verranno allungati e potenziati in modo che la manovra sia più fluida ed efficiente ma ad oggi questa è la situazione. In parallelo, per attrarre traffici sovraregionali occorrono spazi, aree di deposito, piazzali di retrobanchina, oltre che dei fondali per l'accesso di navi più grandi. Ancona ha fondali di circa 10 metri ed ovviamente li vorremmo più profondi, ma il problema dei dragaggi riguarda tutti i porti: alcuni di questi hanno fondali più importanti dei nostri ma per la difficoltà di dragare hanno la nostra stessa accessibilità; so che anche Ravenna ha problemi di questo tipo.

Il sistema è rimasto indietro; e non c'è una cosa più importante dell'altra per stabilire una priorità: in parallelo bisogna portare avanti spazi, retrobanchine, dragaggi e collegamenti ferroviari.

Anche sul tema dragaggi c'è questa schizofrenia italiana. La normativa doveva essere snellita ed è successo il contrario; non solo, anche le diverse ARPA della stessa Regione usano approcci diversi così assistiamo a caratterizzazione di sabbie con modalità differenti da porto a porto. Questo a mio parere è inaccettabile.

A livello doganale siamo spesso riconosciuti come fiore all'occhiello a livello europeo, tuttavia, confrontandoci tra diversi operatori su scala nazionale, si rileva ancora la necessità di armonizzare alcune procedure per garantire gli stessi tempi e la medesima operatività in tutti gli scali.

Sono temi noti che ripetiamo da

ormai diversi anni quindi è evidente che se non ci sarà un significativo cambio di marcia si rischia di condannare il nostro Paese alla paralisi.

Quanto siete ascoltati come Federazione su questi temi? Qual è il vostro peso e qual è l'attenzione del governo, anche in relazione alla vostra area?

La nostra esperienza nel campo dello shipping ed il percorso imprenditoriale della maggioranza di noi, che ha allargato gli orizzonti e diversificato costruendo un grande bagaglio di conoscenze, permette alla categoria di dare un contributo fondamentale sia dal lato armatoriale che da quello delle spedizioni a 360 gradi. L'attenzione dell'attuale governo - ed anche del precedente - l'abbiamo sentita; ma il problema è l'incertezza della durata dello scenario politico italiano. Occorre il tempo di poter mettere in pratica quello che viene programmato. Ad esempio ad Ancona esiste il problema del collegamento autostradale dell'uscita ovest che aspettiamo da tanti anni; ogni volta che siamo stati vicini ad iniziare qualcosa - ed è successo anche con gli ultimi ministri - tutto si è poi bloccato e rimesso in discussione. Ritengo che questo rappresenti un'occasione persa per lo sviluppo; dobbiamo cercare di avere continuità nelle iniziative importanti per il bene del Paese e portarle a termine nell'interesse di tutti, prescindere dallo schieramento politico di chi ci governa.

L'altro blocco che deve essere rimosso è il sistema normativo degli appalti. Ancona ha in costruzione una banchina di 300 mt come completamento di quella rettilinea esistente: è un'opera che rappresenta il futuro del porto; c'è il progetto e ci sono i fondi, ma per le solite dinamiche dei ricorsi è tutto fermo da 5 anni. Gli armatori che vogliono portare i loro traffici da noi non possono accettare queste incertezze ed anche quelli che avrebbero voluto investire nella costruzione non possono farlo finché la procedura in corso non si

concluda. Per un'altra banchina di Ancona che deve essere rinforzata si è aperto un bando pubblico la cui procedura non la renderà disponibile come minimo per sei mesi... questi tempi per gli investitori esteri non sono concepibili.

Da questa intervista emerge un quadro che non si può davvero definire roseo...ma volendo vedere il bicchiere

mezzo pieno?

Siamo un paese che ha un valore aggiunto molto forte dato da competenza, capacità e visione. Con interventi di snellimento nelle procedure potremmo competere con i porti del Nord ed essere un attore chiave nel Mediterraneo. L'unione di intenti stimolata dalla riforma dei porti, il fare sistema delle diverse categorie è già una

realtà; la macchina burocratica non deve bloccare questa spinta verso lo sviluppo.

Ad Ancona chiudiamo il 2019 con i traffici crocieristici che hanno segnato il record di oltre 100.000 passeggeri e nelle merci sia i container che le rinfuse hanno il segno positivo. I numeri quindi già ci sono, e con le giuste condizioni possiamo fare di più.

TRAFFICO PESANTE IN CRISI TRA PINETO E PESCARA NORD

La chiusura della A14 insostenibile per trasporti

Un appello di Confrtrasporto sulla nuova interruzione viaria in Abruzzo



ROMA - L'Italia delle autostrade sembra davvero avviata ad andare a pezzi. E i provvedimenti che servono a garantire la sicurezza sono anch'essi forieri di pesanti crisi dei trasporti, specie in tempi come questi in cui le merci devono viaggiare più veloci possibili.

“Da oggi, senza nessun preavviso - scrive in una sua nota Confrtrasporto - è stata prevista l'interdizione al traffico pesante della A14 tra Pineto e Pescara Nord, in entrambi i sensi, per il sequestro di un viadotto predisposto dalla magistratura. Il traffico pesante viene deviato lungo la statale Adriatica”.

Il vicepresidente di Confindustria e Confrtrasporto Paolo Ugge parla di disagi insostenibili sia per i cittadini che per gli operatori dell'autotrasporto e della logistica.

“Questa chiusura - spiega Ugge - si aggiunge agli altri sequestri predisposti su diversi viadotti della A14 nel tratto abruzzese-marchigiano, con relative restrizioni al passaggio dei veicoli, oltre alla chiusura del casello di Roseto degli Abruzzi”.

“In concomitanza con gli esodi di fine anno non è difficile prevedere code chilometriche nelle aree interessate dalle limitazioni, con tempi di percorrenza inaccettabili.

Non vorremmo evocare ulteriori disagi dovuti a nevicate o giornate di intenso maltempo: allora sarebbero davvero guai - prosegue il vicepresidente di Confrtrasporto - Il disastroso quadro generale della viabilità lungo la dorsale adriatica avrà ripercussioni dirette e immediate sull'economia delle regioni interessate”.

“Occorre che il ministro De Michelis e tutti gli organi deputati si adoperino sin da subito per una rapida soluzione delle criticità; è una vera emergenza, e come tale va trattata e risolta”, conclude il vicepresidente di Confrtrasporto-Confindustria.



CARLO LAVIOSA

since 1905

LIVORNO

Carlo Laviosa Srl

Via Leonardo da Vinci 21/B

57123 Livorno (LI)

Phone +39 0586 434115

Fax +39 0586 405276

laviosa.ops@laviosa.com

www.laviosamarittima.it

LA SPEZIA Branch Office

Carlo Laviosa Srl

Viale S.Bartolomeo 109

19126 La Spezia (SP)

Phone +39 0187 518236

GENOVA Branch Office

Carlo Laviosa Srl

Corso Mentana, 45/1

16128 Genova (GE)

Phone +39 010 5466011

PORT AGENCY
DRY BULK TERMINAL
CUSTOMS ACTIVITY
FERRY DIVISION
COASTAL CHEMICAL DEPOT
PROJECT LOGISTICS





INTERPORTO CAMPANO

CONNECT YOUR BUSINESS

2.000.000
metri quadrati
di superficie

500.000
metri quadrati
dei magazzini

200
aziende
presenti

225.000
metri quadrati
dell'area
intermodale



INTERMODALITÀ

Un hub logistico intermodale di rilevanza internazionale, collegato alle principali piattaforme di distribuzione delle merci attraverso quattro modalità di trasporto: ferro, gomma, aria, mare.



SERVIZI

Un completo sistema di servizi a supporto dell'attività d'impresa, in grado di garantire ai propri utenti la possibilità di sviluppare il business con efficienza e in piena autonomia.



REAL ESTATE

L'Interporto Campano offre soluzioni immobiliari per operatori industriali e commerciali, aziende di trasporto e operatori logistici. Magazzini costruiti secondo alti standard qualitativi e di sostenibilità ambientale.



ZES

L'Interporto è integralmente ricompreso nella ZES (Zona Economica Speciale) Campana, che rappresenta una straordinaria occasione per sostenere la crescita economica delle aziende.

L'Interporto Toscano "Vespucci" decolla: hub ferroviario TEN-T, Pharma e retroporto



Nel quadro della rete logistica nazionale, con proiezione in quella europea, l'interporto/retroporto Vespucci di Guasticce ha realizzato negli ultimi anni un salto di qualità fondamentale, assumendo connotati di vero e proprio hub per le merci ma anche di insediamenti produttivi e di servizi. Le recenti comunicazioni delle istituzioni regionali e di RFI relative al grande piano di collegamenti ferroviari cargo, comprendono sia lo "scavalco" verso il porto di Livorno (e per collegamento diretto anche verso quello di Piombino) sia in particolare i raccordi diretti

con la rete TEN-T attraverso l'alta capacità con Firenze e quindi verso il Brennero. È l'ingresso indiretto in quel sistema di arterie europee attraverso il quale fluiscono - e ancor più fluiranno - le merci che sono il sangue dell'economia per un paese trasformatore com'è il nostro.

Sono passati anni da quando l'interporto Vespucci, nato dalle ceneri e in compensazione di un'azienda di Stato decotta sul territorio, cercava la sua "mission" ed era puntellato dal sistema bancario. Oggi il Vespucci ha risanato l'area dove gravita, ospita centinaia di lavoratori, è

diventato appetibile non solo per insediamenti di servizi al porto e al territorio, ma per la stessa rete RFI che ne sta programmando il collegamento diretto con il corridoio europeo tra la Scandinavia e il Mediterraneo. L'annuncio di una prossima partecipazione azionaria di RFI ne è la prova: come l'ingresso "pesante" nella compagine della stessa Autorità di sistema portuale, che va progressivamente "incorporando" il Vespucci nelle strategie di crescita della portualità nazionale anche in rapporto alla costruenda Darsena Europa.



Nella foto: Un'immagine dello schieramento delle Autorità alla presentazione del piano ferroviario RFI per i collegamenti cargo alle reti TEN-T.

E arrivano anche le riprove: come la piattaforma del Pharma, vero e proprio centro logistico dell'Italia centrale di quel settore che rappresenta oggi uno dei punti più importanti dell'export nazionale. Proprio dal prossimo mese si entrerà nella fase esecutiva degli accordi per la piattaforma farmaceutica, con prospettive di un ulteriore importante salto di qualità.

Un successo dovuto anche all'interramento della Regione e a una valida conduzione della dirigenza che ha saputo creare fiducia là dove all'inizio erano prevalenti gli scetticismi.



Grazie agli importanti traguardi raggiunti guardiamo al futuro con nuovi progetti

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

**Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste**

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.msc.com/ita

VENT'ANNI FA L'INGRESSO DEL PRIMO TRENO CARGO

Interporto di Nola: una tappa fondamentale

Una tappa fondamentale quella raggiunta quest'anno dall'Interporto di Nola: vent'anni di attività operativa, iniziata nel novembre del 1999 con l'ingresso del primo treno merci nell'area interportuale a 20 km da Napoli. Una storia, però, partita da lontano, alla fine degli anni Ottanta, con la realizzazione del CIS – il centro ingrosso e di distribuzione B2B più grande d'Europa – il primo nucleo di quello che il Piano Regolatore del 1974 definiva retroporto/autoposto, oggi diventato un vero e proprio Business Park. Dal CIS nasce dunque la spinta determinante: con impegno e tenacia le prime infrastrutture dell'Interporto vengono realizzate dalla società Interporto Campano S.p.A., concessionaria della Regione Campania e guidata oggi dall'Amministratore Delegato Claudio Ricci e dal Presidente Alfredo Gaetani. Negli ultimi 20 anni sono stati costruiti, in tempi rapidi e certi, immobili logistici per circa 450.000 mq, oltre al Centro servizi Vulcano Buono, progettato dal celebre architetto Renzo Piano, ed una stazione ferroviaria elettrificata ed un terminal di 200.000 mq.

L'Interporto di Nola è, fin dalla sua costituzione, una realtà in continua espansione. Legalità e sicurezza per le aziende, infrastrutture logistiche all'avanguardia, completezza e qualità dei servizi, sono da sempre gli asset su cui punta il polo logistico-distributivo. Fondamentali punti di forza che hanno permesso di creare, a Nola, un agglomerato di aziende logistiche e produttive di altissimo profilo. Un incubatore di imprese che nella fase iniziale ha beneficiato di un ecosistema favorevole rappresentato dalle infrastrutture, e dai primi insediamenti dell'Asi (Area di Sviluppo Industriale) di Nola che ha dimostrato capacità ed affidabilità progettuali e realizzative che hanno permesso di costruire negli ultimi anni infrastrutture e immobili su oltre 3 milioni di mq.

Un ulteriore punto di forza dell'Interporto di Nola è il trasporto sostenibile. Grazie alla qualità dei suoi servizi, l'infrastruttura è in grado di offrire non solo un sistema di trasporto combinato (stoccaggio, movimentazione e manipolazione delle merci) ma anche coniugare le richieste di servizi (di alta qualità) con le nuove politiche del trasporto merci. Infatti, l'Interporto è attivo anche nel settore dei trasporti ferroviari come operatore intermodale e per questo, nel 2009, ha costituito una società dedicata, Interporto Servizi Cargo S.p.A. (ISC) (controllata al 100% da Interporto Campano S.p.A.), che ha sviluppato – e continua a sviluppare – un proprio network ferroviario nazionale privato, collegando le più importanti realtà interportuali e portuali del Paese.

Dal canto suo, la società di gestione, **Interporto Campano S.p.A.**, ha una *vision* di sviluppo e integrazione dell'intero sistema logistico-intermodale che può avere ricadute positive sulla crescita di tutto il Mezzogiorno, influenzando l'assetto economico locale e le dinamiche di sviluppo del territorio.

Oggi l'Interporto di Nola può utilizzare un importante strumento di politica economica, vale a dire la ZES (Zona Economica Speciale), una significativa opportunità che può portare ad una crescita del tessuto produttivo locale, mediante l'aumento degli investimenti sul territorio (da parte di imprese multinazionali), la creazione di posti di lavoro e, in particolar modo, l'incremento dell'innovazione (grazie anche a possibili insediamenti di start up).

L'Interporto di Nola, infatti, è un tassello fondamentale della ZES Campania, poiché è integralmente ricompreso nel perimetro di questo strumento, pensato a livello governativo per favorire la crescita dei territori meridionali mediante lo sviluppo delle aree retroportuali e logistiche.

Va detto, infatti, che per le aziende che avviano nuove attività economiche o di investimenti nella ZES Campania sono previsti incentivi e facilitazioni, tra cui la possibilità di accedere ad agevolazioni fiscali, semplificazioni delle procedure di rilascio di autorizzazioni e riduzioni di oneri amministrativi e istruttori.

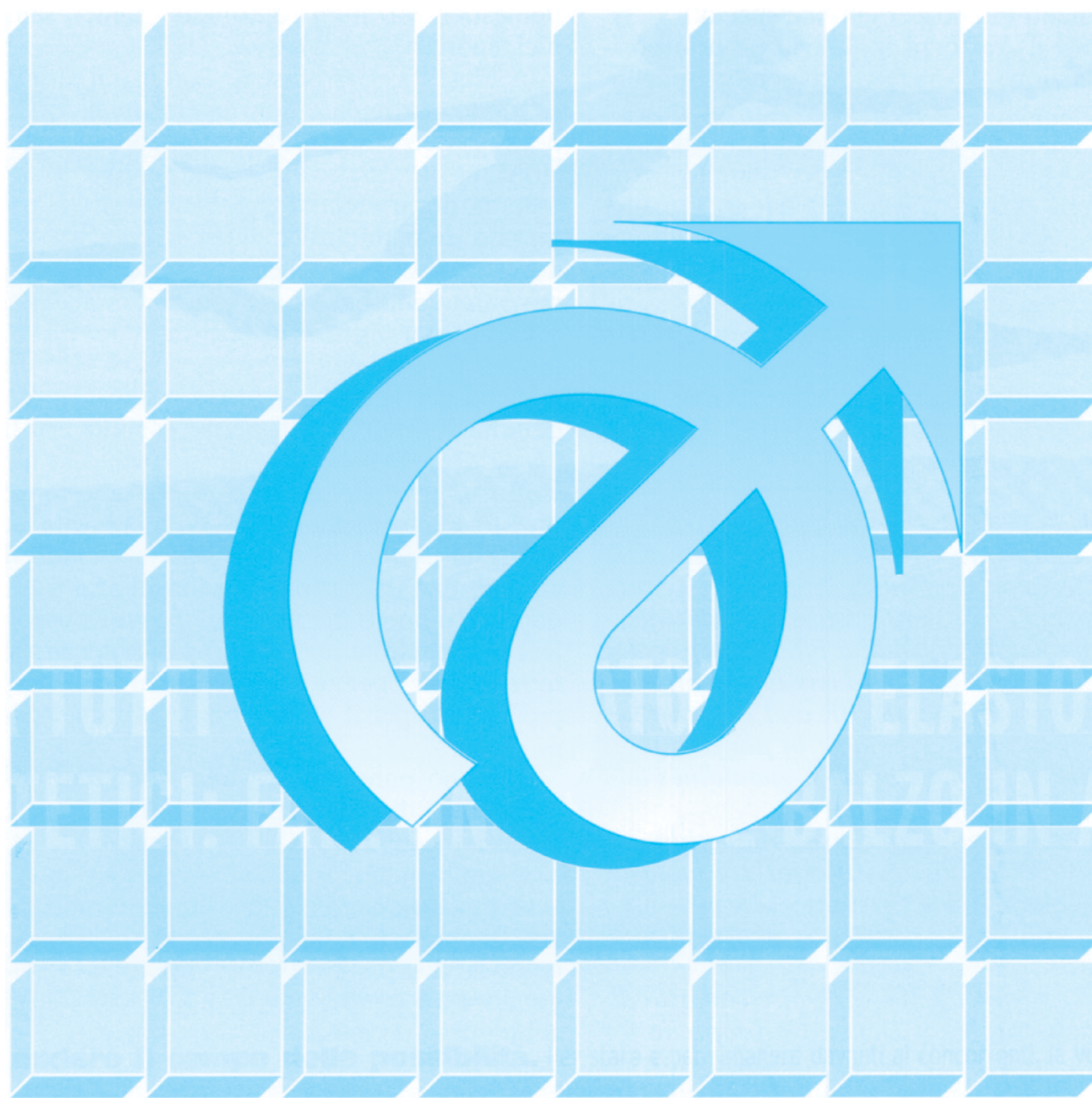
Oltre alla ZES, l'hub logistico-distributivo nolano può contare anche sul previsto ampliamento di 500.000 mq, che consentirà all'area suddetta di proporsi ai grandi player con una offerta di spazi e servizi di eccellenza.

Oggi, infatti, l'auspicio è che Ampliamento e Zes possano essere i presupposti su cui fondare la crescita dei prossimi anni.



Nelle foto (dall'alto): Il presidente Alfredo Gaetani, l'amministratore delegato Claudio Ricci e due momenti del Gala Dinner per il ventennale dell'Interporto Campano ed il decennale ISC - Interporto Servizi Cargo.





Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

CON L'OBIETTIVO DI RIMANERE AL VERTICE DELLE CLASSIFICHE DELLA UE

Quadrante Europa di Verona gateway per l'Europa cargo

L'intermodalità ferro-nave-gomma come filosofia operativa e gli appuntamenti con Alptransit e il Brennero



Il presidente Matteo Gasparotto

“I nostri terminal non sono saturi, ma, al contrario, hanno ampi margini di crescita e sviluppo: possono ancora aumentare la loro operatività del 50%”. Il presidente Matteo Gasparotto descrive così l'attuale stato dell'Interporto Quadrante Europa di Verona, tra le più grandi piattaforme logistiche intermodali d'Europa, che ha appena presentato, insieme con Rfi, l'ulteriore progetto di ampliamento, con lo sviluppo del Quarto Modulo da 750 metri. “Oggi – prosegue il presidente –, facciamo 16mila treni l'anno e possono arrivare, nelle attuali condizioni a oltre 20mila. Attualmente, togliamo dalla strada 500mila mezzi pesanti sul corridoio del Brennero e con un

ulteriore crescita possiamo arrivare a 600mila”. Il nuovo progetto del Quarto Modulo consentirà al Quadrante Europa di superare i 30mila treni annui e quindi alleggerirà l'autostrada del Brennero di altri 300mila camion. La nuova struttura terminalistica avrà binari sotto gru lunghi 750 metri con la possibilità di estendere in maniera modulare la loro lunghezza fino a mille metri, pensando già a possibili miglioramenti tecnologici che permetteranno la circolazione di treni di questa lunghezza. Il nuovo terminal potrà essere dedicato alla movimentazione di treni intermodali provenienti dal Nord Europa, incentivando la funzione gateway

di Verona. Ulteriore opportunità di sviluppo sarà dato dall'allungamento dei binari di stazione. Infatti, lo sviluppo dei fasci arrivi/partenza sarà, come lo è oggi, direttamente connesso con tre direzioni: Nord, Est e Sud. Per l'instradamento verso Ovest sarà ancora necessaria una manovra, ma interna all'interporto. L'interporto di Verona con i suoi 300mila metri quadri di piattaforma logistica e la sua area complessiva di 4,5 milioni di metri quadri, dà lavoro a 4.400 addetti diretti e a 7mila unità indirette. Nel suo perimetro sono attive 120 aziende e il bilancio 2018 si è chiuso con un fatturato superiore ai 10,5 milioni di euro, con un utile di 1,1 milioni al lordo delle tasse. Dall'Interporto Quadrante Europa l'anno scorso sono transitati 28 milioni di tonnellate di merci, di cui 8 milioni via treno, la maggior parte attraverso l'intermodalità. Sono stati infatti lavorati 16 mila treni, una media di 54 treni/giorno, che hanno sviluppato un traffico che fanno del Quadrante Europa il primo interporto italiano. Rapportando il numero di Teu container annui movimentati (765.182 Teu nel 2018) ai 303 giorni lavorativi, si hanno 2.525 camion che ogni giorno, grazie all'interporto di Verona, sono trasferiti dalla strada sulla ferrovia con evidenti benefici per l'ambiente. Positività che potrà aumentare, dunque, con la realizzazione del Quarto Modulo, il quale garantirà all'interporto veronese di rimanere ai vertici delle classifiche europee e di non farsi trovare impreparato

sia alla conclusione del progetto svizzero Alptransit, sia all'apertura del tunnel del Brennero, quando presumibilmente aumenterà notevolmente il traffico ferroviario merci verso l'Italia. Operativa dal 1988 all'interno dell'Interporto è la società Quadrante Servizi, nata per volontà del Consorzio Zai e di alcuni operatori privati, che occupano le aree a disposizione. Negli anni questa società si è evoluta, diventando punto di equilibrio tra Consorzio Zai, infrastrutture interportuali e operatori, fruitori dei servizi, soprattutto quelli strategici: intermodalità ferro gomma ed informatica. La società è riuscita così a garantire efficienza, qualità, economicità e competitività all'interno dell'Interporto, specialmente riguardo alla gestione del raccordo ferroviario, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture interportuali, alla gestione della rete telematica interportuale. Nel 2018 sono state realizzate 26 coppie treno al giorno, la manovra ferroviaria ha rappresentato il 31,6% dell'intero traffico combinato italiano. Tra gli obiettivi futuri di Quadrante Servizi, ci sono la terminalizzazione integrata; lo sviluppo di strumenti tecnologici a supporto del trasporto merci; gli investimenti in nuove locomotive da manovra più prestanti; nuovi modelli di gestione che offrano al mercato degli Mto servizi ferroviari accessori, utili per garantire un aumento di produzione per arrivare a un indice di efficienza terminalistica pari a due.





UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

ASSONAUTICA LIVORNO

ASSONAUTICA ITALIANA

SEDE

assonautica.livorno@libero.it

Spianata del MOLO MEDICEO, 55 – 57123 LIVORNO – TEL. 0586 889100

assonautica.livorno@libero.it

SINTERMAR



Servizi integrati terra-mare



SINTERMAR S.P.A. – VIA L. DA VINCI, 41 – 57123 LIVORNO LI – TEL. 0586 44671

ALLO STUDIO NUOVE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS CON I PORTI DI SHENZHEN E GUANGZHOU

Interporto Padova rafforza la sua vocazione nei traffici marittimi potenziando le sinergie con i principali porti

Al via servizi intermodali per semirimorchi e cassemobili grazie anche alle nuove gru elettriche a portale

Interporto Padova Spa è una delle principali realtà del settore a livello nazionale.

Nata nel 1973, è una società controllata da Camera di Commercio, Comune e Provincia. Ha in proprietà più di un milione di mq fondiari di aree e, negli ultimi quindici anni, ha investito circa 200 milioni di euro. Oggi è proprietaria di 270.000 mq coperti di magazzini (dei quali 20.000 a temperatura controllata) oltre a uffici e a una grande struttura intermodale di 246.000 mq, il cuore del sistema terminalistico di Padova. Anche il terminal di Mercitalia Logistics (70.000 mq) è dato in locazione a Interporto Padova, che lo gestisce in un tutt'uno omogeneo con il proprio.

Sergio Gelain, presidente di Interporto Padova sottolinea: "Da sempre, Interporto Padova si è contraddistinto dalle altre realtà simili perché, accanto alla missione di soggetto che infrastruttura e realizza piattaforme logistiche, è anche un'azienda che gestisce direttamente attività nella catena logistica ed intermodale. La logistica è ormai una funzione fondamentale per il mondo manifatturiero, che su di essa basa una parte della propria competitività. Abbiamo quindi necessità di mettere a disposizione del sistema produttivo non solo padovano ma di tutto il nord-est, infrastrutture e servizi sempre all'avanguardia: come Interporto Padova abbiamo ben chiaro questo obiettivo e lo perseguiamo tenendo presente alcuni principi che per noi sono basilari. Innanzitutto essere una società sana, con i conti in ordine, e un utile alla fine di ogni esercizio, poi guardare al futuro, ed essere sempre all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e dei servizi offerti agli operatori. Le gru elettriche a portale, la realizzazione di un nuovo gate

d'accesso per il Terminal Intermodale, ma anche l'offerta di nuovi servizi come ad esempio la movimentazione dei semirimorchi e l'attivazione del Fast Corridor ferroviario doganale fanno parte di questa strategia e ci permettono non solo di aumentare la capacità del nostro terminale, ma di essere sempre allineati alle richieste del mercato".

Un modello di gestione particolare

Interporto Padova è specializzata nei traffici marittimi, grazie agli oltre 5.500 treni intermodali che lo collegano a Genova, La Spezia, Livorno, Trieste, Koper, Milano/Rotterdam, Londra, Bari, Catania, Cervignano, Marcinise/Caserta. Nel 2018 ha movimentato 291.902 TEU con un trend in salita rispetto ai 286.881 TEU 2017. Una specializzazione che registra un'ulteriore spinta in questi ultimi mesi grazie anche alle nuove opportunità di business con i porti di Shenzhen e Guangzhou e la piattaforma logistica di Shunde sviluppate in sinergia con Ports of Genoa. Un risultato di grande rilievo frutto della partecipazione alla fiera CILF - China International Logistics Fair di Shenzhen e diverse visite presso i porti di Shenzhen e Guangzhou, culminati nell'incontro con la comunità portuale cantonese, cui hanno assistito numerosi carrier attivi fra Cina e Mediterraneo (CMA CGM, OOCL, MSC, ONE, Evergreen, Yang Ming, Hapag Lloyd, Hyundai MM), e nel quale sono state presentate le opportunità di sviluppo degli scambi commerciali fra il sud della Cina ed il Sud Europa, tramite il canale logistico centrato sui Ports of Genoa (primi in Italia per i traffici con la Cina) e l'Interporto di Padova (primo per volume di traffico ferroviario con i porti). Sfruttando le connessioni

ferroviarie dirette dei Ports of Genoa con Basilea ed il network di servizi del centro intermodale di Padova (collegato con Genova da 24 treni alla settimana), è possibile servire efficacemente l'intero mercato del Nord Italia e proporre un'offerta competitiva per Svizzera, Austria e Germania meridionale.

Le RMG elettriche nel terminal intermodale

Uno degli interventi più importanti del potenziamento di Interporto Padova è stata l'installazione delle quattro gru a portale elettriche su rotaia, (RMG) oggi pienamente operative nel terminal intermodale in sostituzione delle tradizionali reach staker. Il potenziamento ha compreso anche l'aumento del numero di binari sotto gru, il loro allungamento da 700 a 750 metri utili e la realizzazione di un nuovo gate d'accesso automatizzato dei camion sul lato est dell'infrastruttura. Complessivamente, l'investimento è stato di circa 22 milioni di euro, 12 dei quali riferibili direttamente alle 4 gru e gli altri necessari al resto dei lavori, cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso i programmi CEF 2014 e 2015 con 4,6 milioni di euro. Con le nuove gru il terminal intermodale ha aumentato la propria capacità a più del doppio dell'attuale, senza consumare un solo metro quadrato in più di suolo e l'operatività è più snella al punto che ogni movimentazione costa il 30% in meno di quella fatta con le reach staker.

Al via i servizi intermodali con semirimorchi e cassemobili in aggiunta ai container

Grazie all'installazione delle RMG, all'aumento dei binari del terminal e alla riorganizzazione dei piazzali, Interporto Padova è adesso in grado di garantire carico

e scarico dai convogli anche di semirimorchi e cassemobili, per i quali sono disponibili anche ampie aree di parcheggio e stoccaggio. RMG e reach staker (nel terminal di Mercitalia Logistics) sono tutte dotate di piggyback - spreader per la loro movimentazione.

Un'opportunità per gli operatori

Un'opportunità importante per gli operatori, perché la possibilità di trasporto di semirimorchi via ferrovia sta rapidamente crescendo man mano che RFI adegua la sagoma limite delle linee e il transito dei treni merci sulle linee dell'alta velocità, di notte, è stato autorizzato da RFI. Sono quindi possibili collegamenti da e per il centro sud della penisola, in alternativa al tutto strada lungo l'A1 Napoli - Milano e la A14 Adriatica. Interporto Padova, nella sua posizione strategica a poche centinaia di metri dai caselli autostradali della A4 e della A13 diventa così un ottimo punto di partenza/destinazione per queste relazioni intermodali terrestri.

INTERPORTO
PADOVA SPA
LOGISTICS OPERATOR






MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGHI DEI DOTTI

Augura Buone Feste ed un prospero 2020

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

IL PORTO DI LIVORNO:

NORD EUROPA

Servizio (Fesco ESF Baltic Container Service) da/per St. Petersburg (via Rotterdam) con partenze giornaliere da Melzo/Verona/Novara/Busto Arsizio (tt 11/12 giorni) - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

Servizio Groupage (Voitainer) per Dublino - (O. Bonsignori 0586 899572).

Servizio (Fesco Integrated Transport) per tutte le destinazioni interne della Russia e Repubbliche ex CSI - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

Servizio (Grimaldi Lines) per Southampton, Flushing, Amburgo, Anversa, Portbury - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Thorco Shipping) per Anversa, Rotterdam – servizio quindicinale. Carichi break bulk e heavy - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

FRANCIA - SPAGNA
PORTOGALLO - NORD AFRICA

Servizio settimanale per Las Palmas, Tenerife, La Palma, Fuerteventura, Lanzarote, Praja, Mindelo, Sol, contenitori completi e groupage - (Transworld International 0586 210444).

Servizio decadale diretto (Arkas Line) per Las Palmas, Tenerife - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

Danzas groupage servizio quindicinale per Isole Canarie - (Danzas 0586 942266).



Servizio regolare groupage per la Corsica - Bastia, Ajaccio e destinazioni interne - (Maneo 0586 891022/0586 890282).

Servizio bisettimanale (Co.Tu.Nav.) per Tunisi, Sousse, Sfax - ro-ro, contenitori, convenzionale e groupage - (Austral 0586 883566/0586 889689).



Servizio settimanale (Alfa Italia srl) Contenitori completi e Groupage per La Palmas - Tenerife - Fuerteventura - Lanzarote. (Alfa Italia srl 0586 219022).

C.T.M. ITALIA servizio decadale contenitori completi e groupage per Santa Cruz de Tenerife, Las Palmas, Arrecife - (C.T.M. 0586 94051).

Servizio settimanale NVOCC per Casablanca, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

Servizio trisettimanale (Grimaldi Lines) per Barcellona, ogni lunedì, mercoledì e venerdì con la mn Florencia - servizio ro-ro passeggeri - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio settimanale per le Isole Canarie - contenitori completi e groupage - (Di Gioia Srl 0586 830229).

Servizio (Maritime Coastal Line) per Valencia - servizio ro-ro tutto merci rotabili - (Carlo Laviosa 0586 424730).

Servizio (Domestica di Navigazione) per Misurata, Khoms, Zuara - servizio ro-ro contenitori - (Medov 0586 276335).

Servizio (Navimed) per Casablanca, Sfax - servizio tutto contenitori - (Sealog 010 4495401).

Servizio (Maersk Line) per Valencia, Barcellona - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Sloman Neptun) per Algeri - tutto contenitori, 20', 40' e special equipment - (Container Agencies Livorno 0586 271711).

Servizio (Evergreen Line) per Tripoli, Misurata - servizio contenitori - (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

Servizio (CSAV Norasia) per Malta - contenitori e groupage - (CSAV Ag. Italy 010 642021).

Servizio (Cosco) per Algeciras - tutto contenitori - (Coscon Italy 010 27011/Argosy 0586 421030).

Servizio (Hanjin) per Fos - tutto contenitori - (Hanjin Italy 0586 274411).

Servizio (Med Cross Line) per Marsiglia, Casablanca (via Marsiglia), Sagunto - Castellon (su indicemnt), Djen Djen, Mostaganem, La Goulette, Misurata, Malta - ro-ro, containers, general & project cargo - (Sisam 0586 316142).

Servizio (Boluda Lines) per Valencia, Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote, Fuerteventura, Palma de Mallorca, Mahon, Agadir, Melilla, Dakhla - tutto contenitori - (Containers Agencies 0586 271711).

Servizio (Melfi Marine Corp.) per Barcellona, Valencia, Lisbona - servizio tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

Servizio (UASC) per Fos, Barcellona, Valecia, Algeciras - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

Servizio (Arkas Line) per Algeri in trasbordo via Valencia per Orano - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

28-12 Mn. SALAMMO (IMO 9142461) (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

28-12 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

28-12 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

29-12 Mn. NYK HAWK (IMO 9741413) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

29-12 Mn. BLANK SAILING (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori – servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

30-12 Mn. ALEXIS (IMO 9686900) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

1-1 Mn. SALAMMO (IMO 9142461) (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

4-1 Mn. SALAMMO (IMO 9142461) (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

4-1 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

4-1 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

5-1 Mn. MACKINAC BRIDGE (IMO 9689603) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

5-1 Mn. T.B.N. (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

6-1 Mn. GRANDE TOGO (IMO 9465370) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

6-1 Mn. ALEXANDRA (IMO 9563328) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

8-1 Mn. SALAMMO (IMO 9142461) (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

11-1 Mn. SALAMMO (IMO 9142461) (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

11-1 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

11-1 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

12-1 Mn. MSC SAMANTHA (IMO 8013766) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

12-1 Mn. MUNCHEN BRIDGE (IMO 9706750) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

13-1 Mn. MARY (IMO 9635664) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

14-1 Mn. GRANDE GHANA (IMO 9343168) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

15-1 Mn. SALAMMO (IMO 9142461) (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

18-1 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

18-1 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

19-1 Mn. AL RIFFA (IMO 9525912) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

20-1 Mn. KATHERINE (IMO 9641235) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

21-1 Mn. JULIUS S (IMO 9294018) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progreso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

22-1 Mn. XPRESS MAKALU (IMO 9327683) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona,

Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progreso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

24-1 Mn. REPUBBLICA ARGENTINA (IMO 9138410) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

27-1 Mn. CRISTINA STAR (IMO 9210098) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

31-1 Mn. JPO ARIES (IMO 9220328) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progreso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

1-2 Mn. GRANDE COSTA D'AVORIO (IMO 9465382) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

3-2 Mn. SKIATHOS I (IMO 9635688) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

10-2 Mn. KRISTINA (IMO 9641223) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

11-2 Mn. REPUBBLICA DEL BRASILE (IMO 9138422) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

17-2 Mn. OLIVIA I (IMO 9686912) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

ALBANIA - ISRAELE - EGITTO
LEVANTE - MAR NERO

Servizio settimanale (CMA CGM) via Malta per Damietta, Alexandria, Beirut, Limassol, Lattakia, Istanbul, Izmir, Port Said, Odessa - tutto contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).

Servizio decadale (Arkas Line) per Nouakchott, Nouadhibou, Loayaune, Dakla (via Las Palmas) - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

Servizio settimanale (Grimaldi Group) per Alexandria, Beirut, Lattakia, Mersin, Tartous - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio settimanale NVOCC per Alexandria, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

Servizio groupage quindicinale per Costa Rica. (Navitrans 0586 839863).

Servizio (Grimaldi Lines) per Pireo, Beirut, Lattakia, Mersin, Alexandria, Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Grimaldi Lines) per Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Cosco) per Port Said (West Terminal) - servizio contenitori - (Coscon Italy 010 27071/Argosy 0586 421030).

29-12 Mn. NYK HAWK (IMO 9741413) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

5-1 Mn. MACKINAC BRIDGE (IMO 9689603) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

10-1 Mn. ASIATIC LIBERTY (IMO 9366471) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

12-1 Mn. MUNCHEN BRIDGE (IMO 9706750) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

19-1 Mn. AL RIFFA (IMO 9525912) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

24-1 Mn. ASIATIC LIBERTY (IMO 9366471) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

7-2 Mn. ASIATIC LIBERTY (IMO 9366471) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

21-2 Mn. ASIATIC LIBERTY (IMO 9366471) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

AFRICA: OCCIDENTALE
DEL SUD - ORIENTALE
MAR ROSSO E GOLFO ARABICO

Servizio (Global) per Gedda - servizio convenzionale - (Mediterranean Sea Agency 0586 884712).

Servizio groupage per Durban, Cape Town, Gedda, Aqaba - (CSA 0233411422/0586 82631).

Servizio (Wallenius Lines) per Port Elizabeth, East London, Durban, Port Reunion - (Medov 0586 276311).

Servizio groupage (Votainer) per Gedda - (O. Bonsignori 0586 899572).

Servizio groupage (Votainer) per Durban, Cape Town, Johannesburg - (O. Bonsignori 0586 899572).



Savino Del Bene groupage per Jeddah, servizio groupage quindicinale. (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 55301666).

Servizio groupage per Johannesburg, Cape Town, Durban, Port Elisabeth - (Salvati e Santori 02 66306560).

Servizio settimanale contenitori completi e groupage per Praia, Mindelo, Sal, in trasbordo per isole minori Capo Verde - (Transworld International 0586 210444).

Servizio (Thorco Shipping) per Nigeria - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

Servizio (Med Cross Line) per Abidjan (via Marsiglia), Lomè, Cotonou, Malabo, Bata, Dakar - ro-ro, containers, general & project cargo - (Sisam 0586 316142).

Servizio (Boluda Lines) per Nouakchott, Nouadhibou, Dakar - servizio contenitori - (Container Agencies 0586 271711).

Servizio (UASC) per Lagos (Apapa), Cotonou, Tema, Abidjan - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

Servizio (Wallenius Line) per Port Elizabeth, East London, Durban, Port Reunion - servizio ro-ro - (Medov 0586 267311).

Servizio (N.S.C.S.A.) per Aqaba, Jeddah - contenitori, rotabili, carico unitizzato, carichi eccezionali - (Delta 0586 274431).

29-12 Mn. BLANK SAILING (MSC) per Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne); Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau, Luanda, Lobito, Namibe, Nouakchott, Nouadibou, Praia, Mindelo - tutto contenitori - servizio 10 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

5-1 Mn. T.B.N. (MSC) per Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne); Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau, Luanda, Lobito, Namibe, Nouakchott, Nouadibou, Praia, Mindelo - tutto contenitori - servizio 10 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

6-1 Mn. GRANDE TOGO (IMO 9465370) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

12-1 Mn. MSC SAMANTHA (IMO 8013766) (MSC) per Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne); Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau, Luanda, Lobito, Namibe, Nouakchott, Nouadibou, Praia, Mindelo - tutto contenitori - servizio 10 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

14-1 Mn. GRANDE GHANA (IMO 9343168) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

1-2 Mn. REPUBBLICA ARGENTINA (IMO 9138410) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

1-2 Mn. GRANDE COSTA D'AVORIO (IMO 9465382) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

11-2 Mn. REPUBBLICA DEL BRASILE (IMO 9138422) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

CANADA - GRANDI LAGHI

Danzas groupage servizio decadale per Montreal, Toronto, Vancouver, Chicago - (Danzas 0586 942266).

Servizio groupage (Votainer) per Halifax, Montreal, Toronto, Winnipeg, Calgary, Edmonton, Chicago, Detroit, Vancouver - (O. Bonsignori 0586 899572).



Savino Del Bene groupage per Montreal, Toronto, Chicago, Minneapolis, servizio containers, settimanale - (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 5473651).

Servizio groupage settimanale per Montreal, Toronto - (CSA 0233411422/0586 82631).

Servizio (Maersk Line) per Halifax - servizio tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Hapag Lloyd) per Montreal - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

Servizio (Hanjin) per Montreal - tutto contenitori - (Hanjin Italy 0586 274411).

Servizio (Thorco Shipping) per Halifax - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

Servizio (Melfi Marine Corp.) per Montreal, prosecuzioni per Toronto e Halifax - tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

Servizio (Wallenius Lines) per Halifax - (Medov 0586 276311).

Servizio (N.S.C.S.A.) per Halifax - contenitori, rotabili, carico unitizzato, carichi eccezionali - (Delta 0586 274431).

28-12 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 – 0187 021161 – 010 5991371).

28-12 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Zim Lines) per Halifax, New York, Norfolk e Savannah - tutto contenitori: Linee ZCA. - (Zim Italia 010 6405321).

31-12 Mn. ROTTERDAM EXPRESS (IMO 9193317) (Hamburg Sud) per Vancouver - tutto contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy

LE PROSSIME PARTENZE

contenitori - (Hamburg Sud Central Italy 0586 250111).

31-1 Mn. CONTI CHIVALRY (IMO 9293791) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

GOLFO USA
CENTRO AMERICA E PACIFICO

Servizio (MSC) per Usa Nord Atlantico, contenitori - (Le Navi 010 64721).

Servizio (Nordana Line) per La Guayra, Puerto Cabello, Degrad des Cannes - servizio contenitori e convenzionale - (Hugo Trumpy 0586 812286).

Servizio (Conti Pacific Line) per San Juan de Puerto Rico, Kingston, Port au Prince, Pointe Lisas, Cartagena, Puerto Limon, solo convenzionale - (Intermarittima 0586 884525).

Servizio groupage (Votainer) per Miami (proseccuzioni per Caraibi, Centro e Sud America), Houston, Tampa, New Orleans, Dallas, Los Angeles, Oakland, Portland, Seattle, Vera Cruz, Tampico, Mexico City - (O. Bonsignori 0586 899572).

Servizio general cargo, partenze per porti USA e Messico - (Zanimar 0585 788675).

Servizio regolare per Miami, La Guayra, Puerto Cabello, Barranquilla, Cartagena, Buenaventura, Rio Haina, Puerto Limon, Colombo, San Thomas de Castilla, Vera Cruz, Altamira - contenitori completi e groupage - (Speed Transport 02 376761).

Servizio settimanale contenitori completi e groupage per Costa Rica - (Transworld International 0586 210444).

Servizio (E.C.L.) per Pointe Lisas, Georgetown, Paramaribo, heavy lift, break bulk, ro-ro - (Intermarittima 0586 884525).

C.T.M. ITALIA servizio decadale contenitori completi e groupage per Altamira, Vera Cruz, San Juan de Puerto Rico, Santo Domingo, Avana, San Thomas de Castilla, Puerto Cortez, Panama, Salvador, Puerto Limon, Managua, Cartagena, La Guayra, Guayaquil, Valparaiso, Callao - (C.T.M. 0586 94051).

Danzas groupage servizio quindicinale per Miami, Mexico, La Guayra, Barranquilla, Callao, Valparaiso, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver - (Danzas 0586 942266).

Savino Del Bene groupage per Miami, Dallas, Los Angeles, San Francisco, La Guayra - (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 5473651).

Servizio (Hapag Lloyd) per Cartagena (Kingston, Puerto Quetzal, Santo Thomas de Castilla, Puerto Cortez, Caucedo, Puerto Cabello, Guayaquil, Puerto au Prince, La Guayra, Port of Spain, Barranquilla, Puerto Limon, Callao, Valparaiso, Païta, Oranjestad, Belize, Willemstad, via Cartagena) Manzanillo/Messico, Los Angeles, Oakland, Vancouver, Portland - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

Servizio (Kestrel) per San Juan de Puerto Rico, Anguilla, Antigua, Barbados, Dominica, Grenada, Nevis, Saint Barths, Saint Croix, Saint Kitts, Saint Lucia, Saint Marteen, Saint Thomas, Saint Vincent, Tortola, Trinidad - contenitori, refrigerati - (CSA 0586 82630/02 334111).

Servizio (Maersk Line) per Port Everglades, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Thorco Shipping) per Guanta, Puerto Cabello, other sub inducement - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

Servizio (Melfi Marine Corp.) per La Habana, Altamira, Veracruz, Puerto Progreso - servizio tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

Servizio (Cosco) per Miami - tutto contenitori - (Coscon Italy 010 27071).

Servizio (UASC) per Miami - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

Servizio (Yang Ming Line) per Miami - tutto contenitori - (Yang Ming Italy 0586 266411).

Servizio (Wallenius Lines) per Galveston, Vera Cruz, Port Huene me, Tacoma - (Medov 0586 276311).

30-12 Mn. ALEXIS (IMO 9686900) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

31-12 Mn. MAERSK NORTHWOOD (IMO 9222118) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

31-12 Mn. MAERSK NORTHWOOD (IMO 9222118) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

31-12 Mn. MAERSK NORTHWOOD (IMO 9222118) (Hamburg Süd) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

1-1 Mn. MY NY (IMO 9298997) (Hapag Lloyd) per Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

1-1 Mn. MY NY (IMO 9298997) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

3-1 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

3-1 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

3-1 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (Hamburg Süd) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

3-1 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angelese, Lisboa, Tangeri, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

6-1 Mn. ALEXANDRA (IMO 9563328) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

7-1 Mn. ASPETRONIA (IMO 9286786) (Hamburg Süd) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

7-1 Mn. AS PETRONIA (IMO 9286786) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

7-1 Mn. AS PETRONIA (IMO 9286786) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

8-1 Mn. SANTA VANESSA (IMO 9295361) (Hapag Lloyd) per Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

8-1 Mn. SANTAVANESSA (IMO 9295361) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

10-1 Mn. HALIFAX EXPRESS (IMO 9200823) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angelese, Lisboa, Tangeri, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

10-1 Mn. HALIFAX EXPRESS (IMO 9200823) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

10-1 Mn. HALIFAX EXPRESS (IMO 9200823) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

10-1 Mn. HALIFAX EXPRESS (IMO 9200823) (Hamburg Süd) per Cartagena, Man-

zanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

13-1 Mn. MARY (IMO 9635664) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

14-1 Mn. MAERSK NESTON (IMO 9215907) (Hamburg Süd) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

14-1 Mn. MAERSK NESTON (IMO 9215907) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

14-1 Mn. MAERSK NESTON (IMO 9215907) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

15-1 Mn. E.R. LONDON (IMO 9214202) (Hapag Lloyd) per Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

15-1 Mn. E.R. LONDON (IMO 9214202) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

17-1 Mn. SEASpan HAMBURG (IMO 9224300) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angelese, Lisboa, Tangeri, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

20-1 Mn. KATHERINE (IMO 9641235) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

22-1 Mn. VENETIKO (IMO 9260914) (Hapag Lloyd) per Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

22-1 Mn. VENETIKO (IMO 9260914) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

24-1 Mn. DALLAS EXPRESS (IMO 9193288) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angelese, Lisboa, Tangeri, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

27-1 Mn. CRISTINA STAR (IMO 9210098) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

29-1 Mn. SANTA VIOLA (IMO 9295373) (Hapag Lloyd) per Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

29-1 Mn. SANTA VIOLA (IMO 9295373) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

3-2 Mn. SKIATHOS I (IMO 9635688) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

10-2 Mn. KRISTINA (IMO 9641223) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

17-2 Mn. OLIVIA I (IMO 9686912) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

SUD AMERICA

Servizio quindicinale (Westfal - Larsen) dal Brasile sbarco prodotti forestali, acciaio, vergella, granito. Possibilità di imbarcare grossi lotti e project cargo in export per Paranagua, Santos, Vitoria, Portocel, Praia Mole. Non si accettano contenitori o groupage - (Westfal - Larsen Italia 0586 807534).

Servizio (CMA CGM) per Rio de Janeiro, Santos, Paranagua, Buenos Aires, Montevideo, Asuncion, Rio Grande do Sul, Sao Francisco do Sul, Salvador Bahia, servizi in trasbordo per Asuncion - contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).

Servizio (Maersk Line) per Sud America - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Thorco Shipping) per Rio de Janeiro, Santos, Vitoria, Rio Grande - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

Servizio (Safmarine) per Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande, Navegantes, Itapoa, Santos - servizio contenitori - (Safmarine Italia 010 253571).

Servizio (Wallenius Lines) per Vitoria, Santos, Paranagua, Rio Grande do Sul, Zarate - (Medov 0586 276311).

30-12 Mn. MSC NAOMI (IMO 9704984) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e proseccuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - servizio 8 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

31-12 Mn. MSC NAOMI (IMO 9704984) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

31-12 Mn. MSC NAOMI (IMO 9704984) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASAC 0586 806070).

3-1 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

6-1 Mn. MSC AGRIGENTO (IMO 9618276) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e proseccuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - servizio 8 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

7-1 Mn. MSC AGRIGENTO (IMO 9618276) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASAC 0586 806070).

7-1 Mn. MSC AGRIGENTO (IMO 9618276) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

10-1 Mn. HALIFAX EXPRESS (IMO 9200823) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

14-1 Mn. MSC ADELAIDE (IMO 9618290) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

14-1 Mn. MSC ADELAIDE (IMO 9618290) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASAC 0586 806070).

17-1 Mn. SEASpan HAMBURG (IMO 9224300) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

21-1 Mn. MSC AGADIR (IMO 9619464) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASAC 0586 806070).

21-1 Mn. MSC AGADIR (IMO 9619464) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

24-1 Mn. OAKLAND EXPRESS (IMO 9200811) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto

Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

28-1 Mn. MSC ANTIGUA (IMO 9619476) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASAC 0586 806070).

28-1 Mn. MSC ANTIGUA (IMO 9619476) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

31-1 Mn. ROTTERDAM EXPRESS (IMO 9193317) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

4-2 Mn. MSC ABIDJAN (IMO 9618264) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

4-2 Mn. MSC ABIDJAN (IMO 9618264) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASAC 0586 806070).

7-2 Mn. TOKYO EXPRESS (IMO 9193290) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

MAR CASPIO - GOLFO PERSICO
INDIA - INDONESIA

Servizio (Global) per Dubai, Abu Dhabi - servizio contenitori e convenzionale - (Mediterranean Sea Agencies 0586 884712).

Servizio (Maersk Line) per Dubai, Jawaharlal Nehru, Abu Dhabi, Kuwait, Doha, Sharjah, Bandar Abbas, Muscat, Colombo, Chittagong, Chaina, Port Qasim - servizio tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).



U. Del Corona & Scardigli groupage per Kattupalli e Nhava Sheva - servizi groupage settimanali - In trasbordo per ICD BANGALORE, CHENNAI, PPG DELHI (booking filiale Prato Tel: 0574 919917).

Servizio settimanale (CMA CGM) trasbordi per i porti Arabian Gulf - tutto contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).

Servizio groupage (Votainer) per Dubai, Abu Dhabi, Bahrein, Dammam, Mina Qaboos, Doha, Kuwait - (O. Bonsignori 0586 899572).

Servizio (Thorco Shipping) per Jakarta, Calcutta, sub inducement - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

Servizio (Yang Ming Line) per Colombo - tutto contenitori - (Yang Ming Italy 0586 266411).

Servizio (N.S.C.S.A.) per Dammam, Dubai (Jebel Ali), Mumbai - contenitori, rotabili, carico unitizzato, carichi eccezionali - (Delta 0586 274431).

ESTREMO ORIENTE
AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA
ISOLE DEL PACIFICO

Servizio settimanale (CMA CGM) per Port Kelang, Hong Kong, Busan, Shanghai, Keelung, trasbordi per i porti del South Asia, Far East, China, Australia - tutto contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).



U. Del Corona & Scardigli groupage per Melbourne - servizio groupage decadale (U. Del Corona & Scardigli Prato 0574 919917).

Servizio (Unithai) per Bangkok, Laem Chabang, Map Ta Put, Port Kelang, Singapore ev. - servizio convenzionale e contenitori - (Fremura 0586 846111).



Savino Del Bene groupage per Sydney, Melbourne - servizio groupage decadale. (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 55301666/Del Bene Treviso 0422 55332).

Savino Del Bene groupage per Singapore, con proseccuzioni per Manila, Bangkok, Jakarta, Kaohsiung, Chittagong, Madras, Penang, Port Kelang, Surabaya e principali porti Far East - servizio groupage settimanale. (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 55301666/Del Bene Treviso 0422 55332).

Savino Del Bene groupage per Busan - servizio groupage settimanale. (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 55301666/Del Bene Treviso 0422 55332).

Danzas groupage servizio decadale per Kobe, Nagoya, Osaka, Tokyo, Yokohama, Melbourne, Sydney - servizio settimanale per Bangkok, Busan, Hong Kong, Giacarta, Penang, Port Kelang, Singapore - (Danzas 0586 942266).

Servizio FCL-FCL (Grey Carrier Container Line) per PR China, Far East, South East Asia, South Pacific, Australia, New Zealand, specializzato in rotabili, heavy lifts - container oog per porti secondari via Singapore e Hong Kong - (Hugo Trumpy 0586 814758).

Servizio (Global) per Singapore - servizio convenzionale - (Mediterranean Sea Agency 0586 884712).

Servizio (Maersk Line) per Singapore (diretto), Port Kelang, Belawan, Deli, Penang, Bangkok, Surabaya, Giacarta, Kompong Som, Ho Chi Minh Ville, Semarang, Hong Kong (diretto), Manila, Keelung, Kaohsiung, Beijing, Dalian, Fuzhou, Xingang, Jiangmen, Zhangjagang, Shanghai, Shekou, Shantou, Shenzhen, Zhanjiang, Qingdao, Huang Pu, Guangzhou, Nantong, Xiamen, Cebu, Davao, Busan, Nagoya, Tokyo (diretto), Naha, Otaru, Shimizu, Yokohama, Kobe (diretto), Hiroshima, Hakata, Moji, Osaka, Shimizu (diretto), Australia, Nuova Zelanda - contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Wallenius Lines) per Fremantle, Melbourne, Port Kembla, Brisbane, Auckland, Noumea, Papeete - (Medov 0586 276311).

Servizio (Hyundai) per Singapore, Hong Kong, Tokyo, Nagoya, Kobe, Kaohsiung, Busan - tutto contenitori - (CSA 02 334111).

Servizio (Hamburg Süd) per Melbourne, Sydney, Auckland - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

29-12 Mn. NYK HAWK (IMO 9741413) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

5-1 Mn. MACKINAC BRIDGE (IMO 9689603) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

12-1 Mn. MUNCHEN BRIDGE (IMO 9706750) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

19-1 Mn. AL RIFFA (IMO 9525912) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

www.lagazzettamarittima.it
SEGUICI ANCHE SUL WEB



COSCO - SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT DA LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE		
LA SPEZIA 10/01/2020 GENOVA 12/01/2020	Mv. TEXAS TRIUMPH VOY 0417-012 E	per/da: FOS, VALENCIA, PIREO, COLOMBO, SINGAPORE, HONG KONG, QINGDAO, SHANGHAI (<i>Yangshan</i>), NINGBO, KAOHSIUNG, YANTIAN
LA SPEZIA 17/01/20 GENOVA 19/01/2020	Mv. THALASSA AVRA VOY 04187-029 E	

COSCO - SERVICE AEM2 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE		
GENOVA 13/01/2020	Mv. CMA CGM CASSIOPEIA VOY 0ME56E1MA	per/da: MALTA, BEIRUT, JEDDAH, JEBEL ALI, PORT KELANG, XIAMEN, QINGDAO, BUSAN, SHANGHAI (<i>Yangshan</i>), NINGBO, NANSHA
GENOVA 20/01/2020	Mv. OOCL MALAYSIA VOY 022 E	
GENOVA 27/01/2020	Mv. CMA CGM LYRA VOY 0ME5AE1MA	

COSCO - SERVICE AEM6 - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT & VENEZIA VECON		
TRIESTE 13/01/2010 VENEZIA 15/01/2010	Mv. CMA CGM MUSSET VOY 0BE5AE1MA	per/da: PORT SAID (West TRML), JEDDAH, PORT KELANG, SHEKOU, SHANGHAI (<i>Yangshan</i>), NINGBO, BUSAN

COSCO - SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA SECH PER MIDDLE EAST		
LA SPEZIA 05/01/2020 GENOVA 14/01/2020	Mv. CMA CGM RABELAIS VOY 0MX58E1MA	per/da: MALTA, DAMIETTA, AQABA, JEDDAH, HAMAD, JEBEL ALI, KARACHI (<i>Sapt</i>), NHAVA SHEVA, MUNDRA
LA SPEZIA 12/01/2020 GENOVA 21/01/2020	Mv. CMA CGM LAMARTINE VOY 0MX5AE1MA	

COSCO - SERVICE PVS - SERVIZIO EXPORT DA VENEZIA VECON PER INTRAMED & FAR EAST		
VENEZIA 02/01/2020	Mv. AS ROSALIA VOY 024 E	per/da: PIREO

COSCO - SERVICE AGX - SERVIZIO EXPORT DA VENEZIA VECON & RAVENNA SETRAMAR PER INTRAMED		
TRIESTE 03/01/2020 VENEZIA 05/01/2020 RAVENNA 06/01/2020	Mv. AS CAROLINA VOY 011 E	per/da: PIREO, LIMASSOL, ALESSANDRIA (<i>El Dekheala</i>), BEIRUT, IZMIR

COSCO - SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA GPT PER ISRAELE		
GENOVA 02/01/2020	Mv. TROUPER VOY 087 E	per/da: ASHDOD, HAIFA
GENOVA 09/01/2020	Mv. ASIATIC LIBERTY VOY 131 E	
GENOVA 16/01/2020	Mv. TROUPER VOY 088 E	

COSCO - SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA MESSINA TRML PER WEST AFRICA		
GENOVA 28/12/2019	Mv. IRENE RAINBOW VOY 044 S	per/da: CASTELLON, VALENCIA, ALGECIRAS, DAKAR, TINCAN ISLAND, TEMA, ABIDJAN
GENOVA 03/01/2020	Mv. AS CAMELIA VOY 005 S	

COSCO - SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT DA LIVORNO TDT & GENOVA VTE PER USA		
GENOVA 08/01/2020 LA SPEZIA 11/01/2020	Mv. OOCL EUROPE VOY 167 W	per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH, MIAMI
GENOVA 15/01/2020 LA SPEZIA 18/01/2020	Mv. CHICAGO EXPRESS VOY 088 W	

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a: **COSCON ITALY S.r.l.**

16126 GENOVA - Ponte Morosini, 41

20090 MILANO - Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE

80133 NAPOLI - Via A. De Gasperi, 55

57123 LIVORNO - c/o Argosy - Via Leonardo Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071

- Tel. 02 7030681

- Tel. 081 4233557

- Tel. 0586 421030

- Fax 010 2707500 / 010 2707502

- Fax 02 7532767

- Fax 081 4233501

- Fax 0586 444414

- e-mail: commercial@coscon.it

- e-mail: customer@coscon.it

- e-mail: commerciale.na@coscon.it

- e-mail: info@argosagent.com

LETTERA APERTA DELLA PRESIDENTE DI MAREVIVO

Perché le orche nel porto di Genova?

L'opinione di una vecchia ambientalista sul "messaggio" portato all'uomo dai misteriosi cetacei



Rosalba Giugni

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il seguente messaggio di Rosalba Giugni, storica presidente dell'associazione ambientalista Marevivo.

ROMA – Da due settimane una famiglia di orche staziona nel porto di Genova.

Tutti si chiedono come mai animali tanto forti e tra i più intelligenti del pianeta abbiano scelto questo luogo così lontano dal territorio di provenienza e così poco abituale per il loro stile di vita. Biologi, ricercatori ed esperti di tutto il mondo si stanno ponendo questo interrogativo: perché degli animali così rari nel Mediterraneo si comportano così?

Un momento drammatico è al centro della scena: la morte di un piccolo della loro specie, il dolore della madre e la solidarietà dell'intera comunità nel non lasciare sola l'orca femmina.

La povera orca senza darsi pace per giorni ha continuato a portare il suo cucciolo in superficie per tentare di farlo respirare, purtroppo inutilmente.

Una storia che ha commosso e fatto pensare tutti coloro che hanno visto le immagini strazianti divulgate dai media di tutto il mondo.

La disperazione di un animale, per giunta del mare, un essere senza voce che viene immaginato senza sentimenti ha mostrato come la sofferenza della perdita di un figlio sia paragonabile a quella umana e come il comportamento degli altri componenti della comunità non si discosti troppo da quello di noi esseri terrestri.

E allora cosa pensare? Da dove ci arriva un messaggio così forte?

Io che sono nata con il mare dentro e che in questi anni ho registrato, momento per momento, come si sia trasformato e cosa abbia subito, mi sono fatta un'opinione che sembrerà un po' eccentrica o anche folle per chi è più legato alla realtà.

Ebbene, io immagino che Madre Mare, quel liquido amniotico senza il quale non ci sarebbe alcuna forma di vita sul nostro Pianeta, abbia voluto far sentire la sua voce. E lo ha fatto attraverso ambasciatrici meravigliose e potenti come le orche per gridare la sofferenza degli abitanti del mondo blu, vittime della scelleratezza e indifferenza di noi umani.

Sicuramente si tratta di una teoria esoterica... ma pensateci bene, un messaggio forte partito da esseri che fanno notizia come le orche e a Genova, in un porto trafficatissimo al centro della vita marittima degli uomini, con televisioni, radio e giornali pronti a ribaltare la notizia senza difficoltà, anzi mettendo ancora più in risalto l'accaduto.

Inoltre, la presenza massiccia della Guardia Costiera che ha prontamente emesso un'ordinanza di divieto di navigazione in quello specchio acqueo e che continua a monitorare i movimenti dei grandi cetacei, non poteva che contribuire a tenere desta l'attenzione.

Dico questo perché nel 1991 sono stata testimone di un fatto analogo. Marevivo lottava per la messa al ban-

do delle reti derivanti, dette spadare che causavano la morte di delfini, capodogli, balene, tartarughe e di qualsiasi animale avesse la sventura di rimanere imprigionato. Grazie all'impegno nostro e delle altre associazioni si riuscì a proibire quel tipo di pesca. Alcuni pescatori però non si diedero per vinti e bloccarono il passaggio nello Stretto di Messina. Il prefetto dell'epoca, per problemi gravi di ordine pubblico, dovette autorizzare la ripresa di quella infame attività di pesca.

Il giorno dopo, disperati per lo smacco subito, nel nostro ufficio galleggiante sul Tevere al centro di Roma, con enorme meraviglia vedemmo affiorare la pinnata di un delfino di 3 metri e mezzo! Increduli, seguimmo l'avvicinarsi del meraviglioso animale verso il nostro barcone. Non era mai successo che un cetaceo risalisse per ventidue chilometri il fiume, non certo pulitissimo, né nei trent'anni successivi di permanenza sul Tevere ci è mai capitato di vedere un delfino nel nostro corso d'acqua.

Anche all'epoca lo interpretammo come un messaggio per spingerci a non abbandonare la lotta, a portare avanti l'obiettivo di risparmiare ai nostri amici del mare queste trappole mortali... e ci riuscimmo.

Oggi stiamo vivendo una situazione simile. Il grido d'aiuto ci arriva da Madre Mare, sotto attacco dovunque.

Chi ha la sensibilità di ascoltare non giri la testa e agisca immediatamente. Ce lo chiedono le orche e il delfino, ambasciatori del mare, facendosi vedere e mostrando la loro sofferenza a tutto il Mondo.

Smettiamo di uccidere Madre Mare depredandola della vita e sversando nei suoi mari e oceani ogni tipo di inquinamento dal petrolio ai liquami, dai metalli alla plastica!

Rosalba Giugni

UN'OPERAZIONE AMBIENTALE DELLA DIREZIONE MARITTIMA DI OLBIA

Guardia Costiera e Forestale eliminano discarica abusiva

Rimossi autoveicoli rotti e materiali di risulta di lavori edili oltre a resti animali in corso di analisi - La tutela dell'ecosistema costiero



Nella foto: Un angolo dell'area di discarica abusiva rimossa nel Nord Sardegna.

OLBIA – Nell'ambito di una specifica attività di pattugliamento del territorio, volta ad individuare la provenienza di un torrente, il personale della Capitaneria di Porto di Olbia e del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Tempio - Pausania ha individuato giorni fa, in località "Maltana" (Comune di Olbia), un terreno di circa 3000 mq utilizzato non solo per il pascolo di bestiame ma anche come discarica abusiva di una enorme quantità di rifiuti di vario genere.

L'attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Tempio - Pausania, ha portato al deferimento all'Autorità Giudiziaria dell'utilizzatore del terreno all'interno del quale sono stati rinvenuti, nei pressi del bestiame intento al pascolo

e molto vicino alle abitazioni di Via Vittorio Veneto, anche 10 metri cubi circa di materiale tipo Eternit.

All'interno dell'area sono stati individuati alcuni manufatti risalenti ad un periodo antecedente al 2013, presumibilmente abusivi, oltre a 11 tra autoveicoli e motoveicoli di vario tipo abbandonati e apparentemente dismessi nonostante per alcuni di essi fosse comunque ben leggibile la targa. Erano inoltre presenti enormi cumuli di materiale di risulta di lavorazioni edili, nonché estintori, barili di pittura, batterie di autoveicoli ed altri rifiuti di vario genere.

Gli agenti sul posto hanno pertanto proceduto ad eseguire il sequestro preventivo del terreno, ai sensi dell'art. 321 c.3 bis del Codice di Procedura Penale, con l'affidamento in custodia all'utilizzatore dello stesso.

Inoltre, è stato richiesto l'intervento del personale veterinario della locale ASL al fine di adottare i provvedimenti opportuni al trattamento del bestiame rinvenuto al pascolo privo di qualunque tipo di targhetta identificativa; per questo motivo sono stati posti sotto sequestro in vincolo sanitario 5 capi di bovino, 4 capi caprini e 2 cani, con l'obbligo di segnalazione di qualunque caso di malattia e di eventuali decessi.

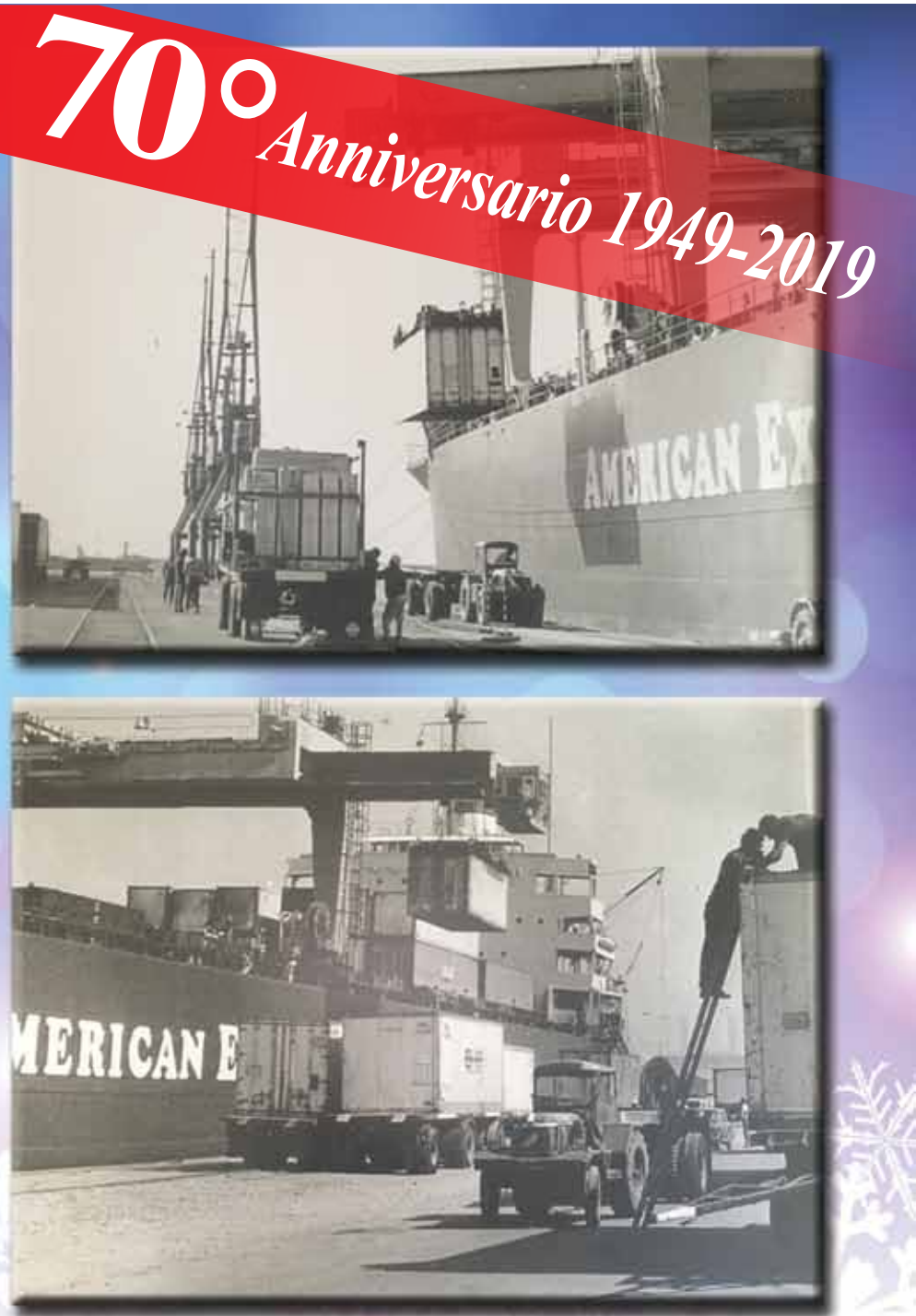
Infine sono stati rinvenuti alcuni resti animali sparsi nel terreno per i quali il personale veterinario e del Corpo Forestale proseguiranno un'approfondita attività investigativa.

L'operazione si inquadra nell'ambito del costante impegno che il Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera ed il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna pongono in materia di tutela ambientale e dell'ecosistema non solo marino e costiero ma di tutto il territorio.

Questa iniziativa consolida il rapporto di collaborazione tra la Capitaneria di Porto di Olbia ed il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna" hanno affermato il direttore Marittimo, capitano di Vascello Maurizio Trogu e il direttore del Corpo Forestale e di V.A di Tempio Pausania, comm. S. Giannicola Zuccarelli, "a riprova della forte sinergia che da sempre, sotto il sapiente coordinamento del procuratore della Repubblica di Tempio Pausania, dottor Gregorio Capasso, contraddistingue il lavoro della Pubblica Amministrazione per la difesa della comunità olbiese e la salvaguardia della salute del cittadino".



**AUGURIAMO A TUTTI
I NOSTRI CLIENTI
E FORNITORI
BUONE FESTE
E FELICE
ANNO NUOVO**



FONDATA NEL 1949

INSIEME ALL'IMPEGNO DI COSTA E MSC PER IL COMPARTO CROCIERE

Palermo contro la burocrazia al centro del Mediterraneo

I porti della Sicilia Occidentale sbloccano 45 cantieri e lavori infrastrutturali per 645 milioni di Euro



Nella foto: Il presidente Monti alla firma degli accordi sulle crociere.

PALERMO – Arriva dal porto di Palermo il più clamoroso esempio positivo di lotta e di vittoria sulla burocrazia. In poco più di un anno l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale presieduta da Pasqualino Monti - dice una nota a margine del recente convegno "Noi il Mediterraneo" - ha sbloccato 45 cantieri per la costruzione di nuove opere, avviando a conclusione lavori bloccati in taluni casi da oltre vent'anni, per un valore complessivo di 645 milioni di euro, di cui 387 nel solo porto di Palermo.

Questo ha consentito oggi di porre concretamente le basi per la realizzazione proprio in Sicilia di una delle più importanti basi operative del mercato delle crociere. Il primo passo è stato compiuto con la firma dell'accordo con due fra i più importanti colossi crocieristici del mondo, Costa Crociere (del Gruppo americano Carnival) e MSC Crociere (del Gruppo ginevrino che fa capo all'armatore Gianluigi Aponte) che gestiranno congiuntamente, in regime di concessione, il nuovo

impianto portuale.

È proprio sulle potenzialità e sulle ricadute che il mercato crocieristico, specie grazie alle supernavi di ultima generazione, garantisce al territorio, si è articolato il convegno, "Noi, il Mediterraneo", che l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale ha organizzato richiamando a Palermo alcuni fra i più importanti protagonisti dello shipping internazionale.

"Per noi - ha sottolineato Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale - quella odierna è una data doppiamente importante. Da un lato, siamo in grado oggi di affermare di aver risvegliato il porto di Palermo e insieme quelli di Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle che, usciti dal letargo, sono stati capaci di tranciare le catene della burocrazia e riconquistare il ruolo di traino per l'economia e il turismo siciliano. Dall'altro, abbiamo riportato questa straordinaria e unica area al centro del Mediterraneo e degli interessi dei grandi gruppi del mercato delle

crociere". Conquista riflessa anche dall'ipotesi che sta diventando realtà di fare del polo cantieristico di Fincantieri un centro non solo di riparazione e allungamento delle imbarcazioni, ma anche di costruzione delle grandi navi passeggeri di cui Fincantieri è leader mondiale".

Complessivamente il progetto in atto nei porti della Sicilia occidentale ha già fatto impennare le entrate del sistema da 25 milioni del 2017 a oltre 153 milioni. Notevole anche l'urto occupazionale riflesso da una crescita record delle giornate lavorate che ha tagliato drasticamente il ricorso alla cassa integrazione.

Il presidente Monti ha puntato con forza il dito contro i danni da burocrazia derivati dall'equiparazione dei porti a componenti della pubblica amministrazione, che ha accentuato il difetto sistemico per cui si punta a contenere il debito piuttosto che a porre in atto le misure che consentano al PIL di svilupparsi.

"L'esperienza di Palermo - ha detto Monti - sta dimostrando che "si può fare" anche se ciò comporta per chi gestisce la cosa pubblica, e in particolare i porti, l'assunzione di rischi personali". Nel ricordare i tempi biblici per l'inizio dei lavori di un'opera marittima sopra soglia, nonché la follia della normativa sui dragaggi, Monti ha rilanciato l'idea di un ordinamento speciale che consenta ai porti di rispondere nei tempi che il mercato richiede alle istanze dei grandi operatori, generando ricchezza per il territorio.

Rispondendo indirettamente anche alla provocazione positiva lanciata dal Sindaco Leoluca Orlando, che aveva affermato come "Palermo per come si sta proponendo sul mercato possa svolgere il ruolo di Bruxelles del Mediterraneo, il presidente dell'AdSP ha lanciato un doppio segnale: "Non arrendersi al muro invalicabile eretto dalla burocrazia e non aver paura". Come sta accadendo a Palermo, pronta a "realizzare l'impossibile".

NELLA II EDIZIONE PREMIO ANGI

Gli Oscar dell'innovazione alle eccellenze italiane

La ministra per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Paola Pisano firma il manifesto dei giovani innovatori



Nella foto: Il ministro Paola Pisani alla consegna dei premi.

ROMA – Alveari hi-tech, Intelligenza Artificiale e Machine Learning a supporto delle decisioni di investimento. E poi tecnologia spaziale, miglioramenti in tematica nautica, indumenti intelligenti: sono solo alcune delle incredibili idee sviluppate dalle aziende e dalle startup italiane che nell'aula dei Gruppi della Camera dei Deputati, hanno ricevuto gli "Oscar dell'innovazione", nell'ambito della seconda edizione del Premio ANGI. Moderatori della cerimonia i giornalisti e conduttori Daniel Della Seta e Federica De Vizia.

Il riconoscimento, ideato dall'Associazione Nazionale Giovani Innovatori (la prima associazione nazionale no profit interamente dedicata al mondo dell'innovazione) ha individuato in tutto ventisei aziende che nel corso dell'anno si sono distinte per impegno, professionalità e ingegno nei più svariati campi della tecnologia e del digitale. Le undici categorie premiate variano dalla scienza alla salute, dalla cultura al turismo, passando per mobilità, energia, ambiente comunicazione ed economia. A fare gli onori di casa Gabriele Ferrieri Presidente ANGI che dopo i saluti di rito ha voluto consegnare nelle mani della ministra dell'Innovazione Paola Pisano il Manifesto dei Giovani innovatori (il documento integrale in allegato*) - che la ministra ha firmato durante la cerimonia e che porterà con sé oggi pomeriggio in occasione della presentazione del piano strategico per l'innovazione presso il tempio di Adriano - e una targa per sottolineare "Il Contributo per il lavoro presente e futuro per la diffusione della cultura dell'innovazione e del digitale".

Gabriele Ferrieri - presidente ANGI: «Abbiamo deciso di occuparci di futuro, perché, parafrasando Charles Kettering, uno dei più grandi inventori del XX Secolo, è lì che passeremo il resto della nostra vita - ha detto Ferrieri - Giornate come quella di oggi ci fanno capire che la strada è giusta, che i talenti nelle imprese italiane ci sono e che la grande sfida per noi è riuscire a individuarli e incoraggiarli. Ringraziamo tutte le istituzioni presenti e la ministra Pisano per aver firmato il nostro Manifesto: il nostro impegno in favore dell'innovazione si nutre anche della sensibilità e della spinta che le istituzioni possono garantire a chi ha voglia, passione e capacità di migliorare il mondo».

Paola Pisano ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione. «Il nostro ruolo è quello di riuscire a connettere le iniziative tra di loro per creare una strategia unica per il Paese che prenda i ragazzi dalle Università, li faccia crescere e gli dia la possibilità di creare una propria azienda e farla crescere. L'ANGI in questo è un'associazione molto strategica per noi, perché parla di merito, di tecnologia, di donne e di tutto quello a cui stiamo lavorando. Oggi ho ricevuto questa targa e vi ringrazio, spero di tornare tra un anno per dire di essermela davvero meritata. Sono qui da pochi mesi c'è tanto lavoro da fare e tante idee da realizzare. Oggi pomeriggio porterò con me il vostro manifesto che firmo qui davanti a tutti voi molto volentieri».

Nel corso della mattinata sono stati assegnati riconoscimenti anche ad autentiche eccellenze italiane nel campo produttivo e scientifico: lo chef stellato Heinz Beck, l'economista Giancarlo Vinacci, il giurista Marco Nicolini, l'architetto Andrea Galeazzi, l'imprenditore Walter Bartolomei, la giornalista e scrittrice Katia Ferri. Per quanto riguarda il

mondo dello sport, il riconoscimento è andato alla trentenne Giulia Sulis, decisissima a intraprendere una carriera dirigenziale nel grande calcio, sfidando pregiudizi e "barriere all'ingresso". Un riconoscimento speciale anche alla cantante Ludovica Caniglia e al medico chirurgo Carlo Farina.

«Conferire questo premio a giovani talenti dell'innovazione è per ACEA motivo di grande orgoglio - ha dichiarato Massimiliano Garri, responsabile Area Innovation, Technology & Solutions di Gruppo ACEA, che ha premiato il vincitore della categoria "Energia & Ambiente" - così come è motivo di orgoglio sostenere il Premio ANGI, portatore di un messaggio e di un impegno a favore dello sviluppo tecnologico che l'azienda condivide pienamente. Promuovere l'innovazione e le iniziative imprenditoriali dei giovani è uno degli obiettivi strategici per i quali ACEA si impegna quotidianamente e concretamente, sostenendo le idee dei giovani talenti, collaborando con diverse startup, svolgendo una costante attività di scouting e portando avanti progetti come l'ACEA Innovation Garage. Con quest'ultima iniziativa, abbiamo provato a trasmettere il messaggio secondo cui il futuro si crea e non si aspetta. In un solo mese abbiamo ricevuto ben 120 proposte di progetti innovativi, soprattutto dai più giovani».

Nel corso della conferenza sono intervenuti tra gli altri: Carlo Ferro presidente Agenzia ICE - Italian Trade & Investment Agency, Francesco Boccia ministro per gli affari regionali e le autonomie, Luca Attias - commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, Giampaolo Rossi consigliere d'amministrazione RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A, Cristiano Alvitri Strategic and Innovation manager Comune di Roma, Anna Ascani viceministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Pier Paolo Sileri viceministro alla salute, delegati Intergruppo Innovazione, gli onorevoli: Federico Mollicone Luca Carabetta, Niccolò Invidia e Massimiliano Capitano.

Luca Attias - commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale - «Da tempo parlo dell'esistenza di una "emergenza digitale" in Italia, sulla quale, a differenza di tutte le altre emergenze, esiste una generale inconsapevolezza. Proprio per rispondere a queste esigenze è nata Repubblica Digitale, una iniziativa del Team di trasformazione digitale che ha l'obiettivo di sviluppare una partnership tra pubblico e privato per l'inclusione della popolazione nel corretto utilizzo delle tecnologie e dei servizi digitali».

Francesco Boccia ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie: - «Con il digitale siamo entrati dentro la più grande rivoluzione del capitalismo dell'era moderna. Oggi ogni luogo può essere il centro del mondo, lo Stato, però, ha il dovere di mettere tutti nelle stesse condi-

zioni di partenza. Perché se è facile per un privato investire dove c'è business, lo Stato deve invece avere una maggiore attenzione per le aree più svantaggiate del Paese e non mi riferisco soltanto al Sud ma alle aree interne, alle aree di montagna, alle aree a rischio spopolamento. È su questo vincolo di priorità verso le aree meno sviluppate che si basa il progetto di autonomia differenziata che il governo calendarizzerà in Parlamento a inizio anno. Se vogliamo che i nostri giovani, dopo aver fatto le loro esperienze anche all'estero, tornino a casa dobbiamo trasformare il Mezzogiorno, le aree interne, le aree di montagna in tante Silicon Valley d'Europa. Abbiamo la forza e le competenze per farlo. Dobbiamo farlo con le imprese più lungimiranti investendo risorse pubbliche senza precedenti nella fibra ultraveloce, nelle scuole, nelle università e sulla ricerca».

Anna Ascani viceministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - «Per vincere le sfide di tutti i giorni e per costruire strade di sviluppo sostenibile ed equo è necessario cambiare prospettiva, trovare modi di innovare la nostra società e i suoi settori produttivi. Così come hanno fatto le eccellenze che vengono premiate oggi, con le quali mi complimento. Con le loro idee e le loro capacità hanno contribuito a scrivere inedite pagine di crescita per il nostro Paese. Da vice ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ribadisco anche in questa sede il mio impegno a far sì che la scuola e, in generale, il sistema d'istruzione garantiscano a ogni giovane competenze di base e trasversali, una formazione e una cultura adeguate a muoversi nel presente con protagonismo».

Il rapporto - Nel corso della cerimonia Roberto Baldassari, direttore del Comitato Scientifico di ANGI e direttore generale MG Research stato presentato il terzo "Rapporto Giovani & Innovazione 2019 - Lavoro, innovazione e social life", realizzato in collaborazione con ANGI, di cui era stata proposta un'anteprima il 5 dicembre scorso, in occasione della conferenza stampa di presentazione del Premio ANGI. Lo studio mette in luce le aspettative della popolazione italiana maggiorenne, con particolare riferimento alla fascia che va da 18 ai 34 anni, su temi che riguardano lavoro, economia e politica. Interessanti le risposte dei giovani sui motivi che li spingono ad andare alle urne: la fiducia verso un partito o un candidato è preponderante (60%), mentre la volontà di protestare è un fattore decisivo per il 33%. Le intenzioni di voto della fascia giovanile premiano il Partito Democratico (27,5%), che invece raccoglie meno consensi (19,1%) considerando l'intero campione. Al contrario, la Lega "sfonda" sul campione totale (33%), ma fa meno proseliti tra i giovani (23,8%). Terza forza, il Movimento Cinque Stelle (17,1% nella fascia "verde" dato in linea con quello registrato per il totale intervistati). Significativo il caso di Più Europa che conferma, come da tradizione del partito radicale, di avere un forte appeal tra i ragazzi (7,7%), che non trova però riscontro sul totale del campione (-5,6%). Illuminanti anche le risposte sull'occupazione. La fuga dei cervelli è ritenuta un problema nazionale dal 72% degli intervistati più giovani, che a grande maggioranza (71%) vedono la mancanza di esperienza minima come la più grande barriera al loro ingresso nel mondo del lavoro. Quanto alla laurea, per il 44% può essere addirittura un fattore negativo, visto che le imprese spesso virano verso manodopera meno qualificata.

IN TESTA ALLE CLASSIFICHE MONDIALI PER LE UNITÀ OLTRE I 24 METRI

Dal Global Order Book 2020 le conferme della Nautica Italiana

Sanlorenzo, Azimut e Benetti guidano la cantieristica con una forte crescita dei valori e dell'occupazione



GENOVA – Ancora una volta il Made in Italy conferma e rilancia il suo ruolo indiscusso di eccellenza a livello mondiale nella produzione di yacht sopra i 24 metri.

Ad accendere i fari sul primato italiano è il Global Order Book 2020, classifica certificata dell'andamento del mercato internazionale delle unità maggiori di 24 metri (superyacht). Il ranking è basato sugli ordini effettivi ed è pubblicato ogni anno da Boat International.

Tra i paesi costruttori, l'industria cantieristica italiana è al top, con 268

superyacht in costruzione nel 2019 su un totale di 621 a livello globale. La lunghezza media delle imbarcazioni costruite in Italia è di 39,15 m (128 piedi) per un totale di ben 10,5 km lineari.

L'Italia guida la graduatoria davanti alla Turchia, che guadagna due posizioni rispetto al 2019 con 77 unità, e ai Paesi Bassi, che scendono dal secondo al terzo gradino del podio, con 68 unità.

Ai primi tre posti della classifica mondiale figurano non a caso tre cantieri italiani, che raccolgono da soli il 22,5% degli ordini globali:

Sanlorenzo, Azimut e Benetti. Il successo della cantieristica Made in Italy trova pieno riscontro nel fatto che tra i primi 20 posti della classifica sono ben sette le posizioni occupate da marchi italiani.

Completano, infatti, la graduatoria Overmarine, Perini Navi, Baglietto e Cantieri delle Marche. I dati dell'Ufficio Studi di UCINA Confindustria Nautica relativi all'analisi del comparto superyacht per l'anno 2018, pubblicati sull'edizione 2019 de La Nautica in Cifre, indicano un valore della produzione italiana che risulta essere cresciuto del 78,5% rispetto al 2010, con un trend positivo consolidato dal 2012 in poi. La produzione nazionale di unità entrobroto ha fatturato nel 2018 circa 2 miliardi di euro, un risultato che vede la componente rappresentata dal segmento superyacht decisamente protagonista.

AZIENDE PREMIATE PER CATEGORIA
FOOD&AGRITEC : Revotree; 3bee; Italian Cricket Farm.
ENERGIA&AMBIENTE : Wave for Energy; Glass to Power.
MOBILITÀ&SMARTCITY: Phononic vibes; Estrima; ETS Ingegneria SRL.
FINTECH: Money Farm; Fugen SIM; Credimi.
RICERCA&SCIENZA: UpSurgeOn; EnGenome.
INDUSTRIA&ROBOTICA: Smart Robots; Sidereus Space Dynamics.
COSTUME&SOCIETÀ: Limix; AccYouRate.
CULTURA&TURISMO: Monugram; LetyourBoat.
SALUTE&BENESSERE: Kokono; Health Point.
CATEGORIA HR&FORMAZIONE: EasyPark; Juno Consulting.
COMUNICAZIONE&MEDIA: MA Provider; Homepal; PromoQui.
PREMI SPECIALI A: Affatidy, Angels Lab Academy, Advantaced Processing, Reco 3.26 e Advantage Green.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Approdo di grandi navi

metri di larghezza). Ha approdato infatti la MSC Athens, una delle più moderne unità della compagnia di Aponte socia del terminal Lorenzini in Darsena Toscana.”

Il dato risulta davvero ragguardevole se si pensa che appena l’anno scorso, grazie ai lavori di miglioramento infrastrutturale eseguiti nel porto, i giganti del mare hanno avuto l’opportunità di arrivare ed operare nello scalo.

L’obiettivo della Capitaneria di Porto di Livorno, al comando del contrammiraglio Giuseppe Tarzia, di intensificare i traffici delle “grandi navi”, come si ricorderà, fu il frutto di un lavoro che vide coinvolta inizialmente l’Autorità di Sistema Portuale che aveva completato i lavori di escavo dei fondali dell’imboccatura e del canale di accesso e poi realizzato un più efficiente impianto di illuminazione portuale. La rivisitazione delle tariffe dei servizi di rimorchio e la professionalità dei servizi tecnico-nautici (piloti, rimorchiatori e ormeggiatori) hanno completato il quadro delle iniziative e dei contributi a supporto dello sviluppo di questa tipologia di traffici.

“E così oggi il porto di Livorno può ancora proporsi - sottolinea la nota - come snodo competitivo nei trasporti marittimi del bacino Mediterraneo.

E mentre la manovra n. 100 si completava, l’Autorità Marittima varava l’ultimo provvedimento, in ordine di tempo - l’ordinanza n. 215 del 2019 - con il quale, a seguito di ripetute verifiche e sperimentazioni, è stata prevista la possibilità di manovra delle navi della stessa classe “Post-Panamax” sino al limite di 12 metri di pescaggio, in partenza.

“Altri traguardi potranno essere senz’altro raggiunti - sottolinea la Capitaneria - con la realizzazione del micro-tunnel nel quale verranno convogliate le condutture dell’ENI, opera che consentirà l’ulteriore allargamento del canale di accesso in modo da rendere possibile il transito di navi di dimensioni ancora maggiori, verso le quali l’armamento è ormai orientato per inevitabili economie di scala”.

Un pò per uno in collo

fece sopra anche dell’ironia. Poi subentrò la burrasca (imperfetta) della

magistratura a decapitare l’Autorità di Sistema, salvo le bacchettate della Cassazione, il ritorno a regime degli stessi vertici dell’AdSP e l’attuale sofferto tentativo di trovare quella pace imprenditoriale sulle banchine che ancora stenta malgrado tutti si dicano convinti che sia indispensabile.

Eppure, proprio i dati forniti dalla Capitaneria sul centinaio e oltre di mega-ship full-container approdate quest’anno ai terminal della Darsena Toscana, confermano che Tarzia aveva ragione: con tutte le burrasche che si sono abbattute sul porto, il porto stesso ha fatto un importante balzo in avanti: capace di accogliere, contro tutti gli scetticismi, anche le grandi navi che sono ormai la normalità. In una realtà nazionale dove molti scali si dibattono in crisi strutturali, dove l’azione coordinatrice del Ministero (e dei ministeri) ancora non funziona, dove la pressione fiscale mette in ginocchio imprese e imprenditori storici, il porto di Livorno sta facendo il miracolo - se vogliamo anche per demeriti o disgrazie altrui: ma sempre miracolo è - di entrare nel novero degli scali che hanno un futuro.

Se poi aggiungiamo il tutto ai recenti impegni per i collegamenti ferroviari cargo, per l’integrazione porto-retroporto, per il rilancio di Piombino e le assicurazioni sulla piattaforma Europa, non si può che chiudere l’anno con una nota di pur cauto ottimismo. I guru della logistica ci dicono che il 2020 sarà per tutti un anno difficile: ma con queste premesse forse per Livorno potrà essere un anno di ulteriore crescita. Speriamolo: ci sono imprenditori ma anche gli stessi timonieri, che stanno facendo il possibile per garantircelo. Nessuno è perfetto, ma francamente noi non abbiamo i peggiori, senza piaggerie.

E allora facciamo nostro, una volta tanto, il cinico e realistico richiamo del saggio Tito Lucrezio Caro (intorno al 50 avanti Cristo, a dimostrare che i millenni non cambiano poi così tanto lo spirito dell’uomo): “In fondo è piacevole star sulla riva quando soffia la burrasca a guardare chi fuori lotta con le onde”. Tradotto in volgare livornese: “Un pò per uno in collo a mamma!”. Auguri ancora di buon anno.

Piombino al lavoro

dell’AdSP Stefano Corsini, del suo segretario generale Massimo Provinciali e del responsabile dei procedimenti piombinesi Claudio Capuano, l’attuale valutazione da parte dell’Autorità di Sistema delle dichiarazioni d’interesse delle 14 società che hanno risposto all’appello ha come elemento sine qua non la compatibilità delle loro proposte con le esigenze operative di banchina di PIM. Un chiarimento che serve a fare ulteriore luce sullo sviluppo di questo ex piccolo porto e oggi grande realtà di grande futuro.

Fondo Shipping R&S

25, si attiva concretamente sul tema ambientale annunciando la proposta che verrà presentata all’IMO - Organizzazione Marittima Internazionale - Agenzia specializzata delle Nazioni Unite, per la creazione del primo fondo di R&S sui combustibili alternativi al fine di eliminare le emissioni di CO² dello shipping internazionale.

L’iniziativa conferma che tutta la comunità dello shipping mondiale è unita e intende continuare ad impegnarsi nella riduzione delle emissioni di CO² fino alla loro totale eliminazione. Al fine, le compagnie di navigazione di tutto il mondo contribuiranno per circa 5 miliardi di dollari in un periodo di 10 anni.

“La coalizione delle associazioni di settore che sostiene questa proposta - ha affermato Esben Poulsulsson, presidente ICS, si sta dimostrando una vera leadership. L’industria marittima deve ridurre le proprie emissioni di CO² per far fronte all’ambiziosa sfida che l’IMO ha fissato. L’innovazione è quindi fondamentale se vogliamo sviluppare le tecnologie che alimentano la 4a rivoluzione della propulsione marittima”. “Questa proposta è semplice, responsabile e realizzabile - ha concluso Poulsulsson - e speriamo che i governi sostengano questa mossa

coraggiosa dell’industria”.

Il fondo sarà finanziato da compagnie di navigazione di tutto il mondo attraverso un contributo di R&S obbligatorio pari a 2 dollari USA per tonnellata di acquisto di carburante marino. Al momento, l’iniziativa per il progetto R&S e il suo finanziamento riguarda le principali associazioni internazionali degli armatori, ma la possibile partecipazione di altre parti interessate è vista con favore. Anche in Italia, si guarda a questo progetto come ad un passo molto importante verso la totale decarbonizzazione dello shipping.

Parlando a nome degli armatori italiani, Mario Mattioli, presidente di Confitarma ha ricordato che “La nostra flotta è in prima fila nel percorso che tende alla decarbonizzazione di tutte le attività industriali ed ha già fatto ingenti investimenti per tecnologie innovative e impiego di combustibili meno dannosi per l’ambiente. Basti citare l’alimentazione a batteria (quindi zero emissioni) durante le soste della nave in porto, l’utilizzo del LNG (Gas Naturale Liquefatto) come combustibile alternativo e l’installazione di scrubber”.

“Non si tratta di meri progetti - ha aggiunto Mattioli - gli armatori italiani negli ultimi anni hanno dimostrato il loro impegno per ridurre le emissioni delle loro navi. Auspichiamo che nel corso del tempo questo fondo possa avere una dotazione importante e paragonabile agli investimenti dell’automotive nella ricerca per combustibili alternativi.

Comunque, in Italia vantiamo eccellenze di primo piano e sono orgoglioso di annoverare tra le fila di Confitarma i Gruppi armatoriali “Caronte & Tourist”, “Costa Crociere” e “Grimaldi” di Napoli”.

Infatti, dal novembre 2018 è operativo Elio della società Caronte & Tourist, il primo traghetto alimentato a LNG ad operare nel Mediterraneo. Il Gruppo Costa Crociere, alla fine del 2018, con l’unità AidaNova ha avviato una nuova era delle crociere a bassissimo impatto ambientale per il Mediterraneo grazie all’alimentazione con LNG anche in navigazione, seguita dalla Costa Smeralda che è appena stata presa in consegna. A luglio, è tornata operativa la Cruise Roma che, dopo essere stata sottoposta a lavori di restyling, è prima nave del Gruppo Grimaldi ad operare nel Mediterraneo con emissioni zero in porto in quanto, oltre agli scrubber per la depurazione dei gas di scarico, è stato installato un impianto di mega batterie al litio della capacità di oltre 5 MWh per alimentare la nave durante le soste nei porti. A novembre poi, è stata battezzata la Grande Torino, prima di sette unità gemelle altamente efficienti, dotate di motore a controllo elettronico e di sistemi all’avanguardia in grado di ridurre le emissioni inquinanti.

È importante ribadire che il 90% del commercio mondiale utilizza la via marittima e che quello marittimo è certamente il mezzo di trasporto più efficiente ed efficace, dato che la sostenibilità ambientale va valutata in base alla quantità di merci trasportate ed alle distanze percorse. Ciò premesso, la comunità marittima internazionale ritiene che per raggiungere gli obiettivi di cambiamento climatico dell’accordo di Parigi, la rapida decarbonizzazione sia fondamentale.

Le associazioni internazionali degli armatori che hanno presentato congiuntamente la proposta e che insieme rappresentano oltre il 90% della flotta mercantile mondiale, sono: BIMCO, CLIA, INTERCARGO, INTERFERRY, ICS, INTERTANKO, INTERNATIONAL PARCEL TANKERS’ ASSOCIATION, WORLD SHIPPING COUNCIL.

Chi controlla la logistica

della sessione, “C” è da riempire i container” oltre che trasportarli.

Il programma della edizione 2020 offrirà analisi e prospettive anche su logistica e trasporti per le piccole e medie imprese; la logistica di qualità per i nostri prodotti di qualità; la logistica e i trasporti a temperatura controllata per l’alimentare, le tecnologie disruptive e, automazione, robotica, veicoli autonomi, intelligenza artificiale).

Maggiori dettagli sull’agenda delle due giornate sono disponibili sul sito www.shippingmeet-industry.it



LIBRI RICEVUTI

“Il silos granario nel porto di Livorno” (da architettura dell’Economia”)

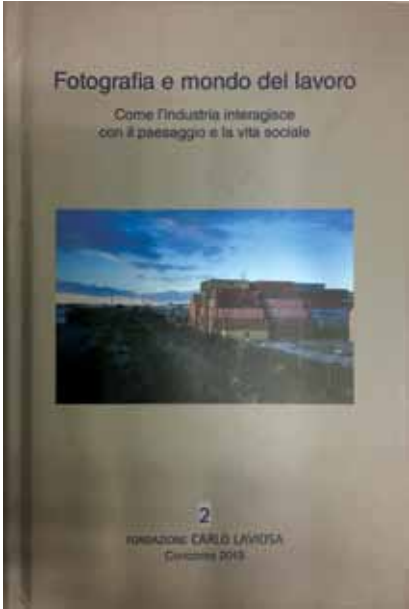
di Andrea Cecconi e Olimpia Vaccari
Pacini Editori



libro, con immagini da stampe e da vecchie foto, su cui hanno lavorato il direttore dell’archivio di Stato di Pisa Massimo Sanacore, Olimpia Vaccari del centro di studi Tangheroni, Giorgio Manx dalis esperto in beni culturali, Denise Ulivieri della scuola d’ingegneria dell’università pisana, gli ingegneri Andrea Cecconi e Stefania Landi, gli architetti Flaviano Maria Lo Russo e Jennifer Schaub.

“Fotografia e mondo del lavoro” “Come l’industria interagisce con il paesaggio e la vita sociale”

Fondazione Carlo Laviosa - Concorso 2019
Industrie Grafiche Pacini



alle fabbriche che conosco penso anche alla contrapposizione tra il lavoro che si svolge in quei luoghi ed a quello che ci ha fatto conoscere la nostra società negli ultimi quarant’anni: la finanziariaizzazione prima ella produzione ma soprattutto il profitto prima di ogni cosa. È tempo per fermarsi, non è quello il modello che auguro ai miei figli. L’economia non è uno stagno dove se ci cade un sasso tutto torna come prima. Grazie cari fotografi che avete messo la vostra passione negli scatti che ci regalavo tanto della nostra società e della nostra vita.”

UN COMMA PER PREVENIRE LA DOPPIA IMPOSIZIONE

Infrazione noleggio: per UCINA bene il testo in Legge di Bilancio

Il presidente Cecchi ringrazia il ministro De Micheli anche per la sua attività sul contenzioso dei porti turistici con lo Stato

ROMA – UCINA ha commentato la chiusura al Senato della discussione della Legge di Bilancio, il cui testo, inviato alla Camera, non dovrebbe aver subito modifiche per consentire l’approvazione.

Il comma 725 dell’art. 1 - sottolinea UCINA - contiene la norma richiesta dalla Commissione UE per chiudere la procedura di infrazione sul noleggio a breve termine. Vi si legge:

“725. Per prevenire casi di doppia imposizione, di non imposizione o di distorsione di concorrenza ai fini dell’imposta sul valore aggiunto, il luogo della prestazione dei servizi di cui all’articolo 7-quater, comma 1, lettera e), del decreto del presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, di imbarcazioni da diporto si considera al di fuori della Unione europea qualora attraverso adeguati mezzi di prova sia dimostrata l’effettiva utilizzazione e l’effettiva fruizione del servizio al di fuori

dell’Unione Europea. Con provvedimento dell’Agenzia delle entrate, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati le modalità e i mezzi idonei a dimostrare l’effettiva fruizione e l’effettivo utilizzo del servizio al di fuori dell’Unione Europea”.

Il successivo comma 726 chiarisce che la nuova normativa si applica a partire dal primo aprile 2020:

“726. Il comma 725 si applica alle operazioni effettuate a partire dal 1° aprile 2020.”

“Siamo molto soddisfatti per la soluzione individuata che ci avvicina alla chiusura della procedura di infrazione” - commenta il presidente di UCINA Confindustria Nautica, Saverio Cecchi - “ringrazio per questo il ministro dell’Economia, Roberto Gualtieri, e tutto il Dipartimento Finanze, dal DG ai Funzionari per il grande lavoro di concertazione svolto

con UCINA Confindustria Nautica”.

UCINA Confindustria Nautica attende di essere convocata anche dall’Agenzia delle Entrate perché, in sede di regolamentazione amministrativa, possa proseguire quel rapporto di fattiva collaborazione con l’Associazione nazionale di categoria che ha caratterizzato la fase legislativa.

Non si è invece riusciti a far entrare nella Legge di Bilancio la soluzione per il contenzioso dei porti turistici con lo Stato, contro l’applicazione retroattiva dell’aumento dei canoni demaniali, dichiarato non perseguibile dalla stessa Corte Costituzionale. “Apprendo con altrettanta soddisfazione” - prosegue Cecchi - “delle iniziative messe in campo dalla ministra Paola De Micheli - che ringrazio per la sua sensibilità - affinché, in collaborazione con il MEF, si riesca a concludere la vicenda già nel prossimo provvedimento Milleproroghe”.

CON IMPORTANTI MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DAL COMUNE

Capodanno per Livorno in Piazza della Repubblica

L'impegno per valorizzare il centro storico e popolare della città - Dai fuochi artificiali alle proiezioni, dalle musiche alle danze alla ricerca dello spirito positivo



LIVORNO – Con l'impegno diretto del Comune, la città s'impegna per un recupero festoso e celebrativo del suo centro storico, destinando le celebrazioni del Capodanno a piazza della Repubblica con proiezioni e fuochi artificiali dalla Fortezza Nuova. Alla ricerca - verrebbe da dire - dello spirito positivo e festaiolo che la città ha un pò perduto in questi anni di crisi e di fuga dei giovani.

Come ha detto il sindaco Luca Salvetti, presentando il programma delle manifestazioni di fine d'anno, è stata scelta la storica grande piazza perché "non deve più essere luogo di confine, ma fulcro di vita del cuore cittadino giovane e popolare". Non per rinnegare le precedenti celebra-

zioni alla Terrazza Mascagni, che rimane uno splendido "biglietto da visita" della nostra livornesità: ma per ribadire che dobbiamo valorizzare anche i luoghi popolari, dove la grande piazza che è stata sede di eventi importanti nella nostra storia e che si affaccia sull'altrettanto importante Fortezza Nuova deve essere portata a nuovo Agorà per la gente. Un messaggio nemmeno troppo indiretto al fatto che oggi la città vive una non felice spaccatura sociale, anche economica e di popolo "al di quà e al di là della Piazza" che nacque ed è rimasta una delle più suggestive del mondo.

Sarà, quella di Capodanno in piazza della Repubblica, una festa di musica e di gente, ovviamente

a ingresso libero. Dalle 22 di martedì 31 dicembre si alterneranno con l'orchestra Amedeo Modigliani musiche dei Beatles, degli Abba (Abbadream&Orchestra) e ritmi balcanici (Baro Drom Orkestar). Naturalmente si ballerà: perché sarà festa di giovani, che siano essi d'età o anche solamente di spirito.

A far da cornice ci sarà una multivisione "architettuale" proiettata sulle mura della Fortezza Nuova definita dal suo ideatore Paolo Buroni "un racconto per immagini tra passato e presente". Le proiezioni saranno prolungate nel tempo anche per preannunciare la festa: si comincia venerdì prossimo 20 e si andrà avanti fino al 16 febbraio. Tra le immagini che verranno proiettate anche i capolavori di Amedeo Modigliani, a segnare un filo conduttore con la mostra in corso.

Il programma è ricco di molti momenti corali. Alessia Cespuglio e Claudio Marmugi intratterranno la gente con gag e battute. Poi via alle danze con "All you need is love" interpretate da una ventina di musicisti nella band diretta da Stefano Brondi e con l'orchestra Modigliani. Tra le tante proposte anche i brani del celeberrimo musical "Mamma mia!". Poi a mezzanotte fuochi artificiali dalla Fortezza Nuova con il "Count down" scandito da mille voci: e la festa continuerà fino all'ultima delle tornate di ballo.

offerta, privilegiando le tecnologie maggiormente rispettose dell'ambiente.

In questo senso, un passo importante sul fronte ambientale era già stato compiuto a ottobre con la firma dell'accordo per ridurre l'impatto delle emissioni in atmosfera da parte delle navi passeggeri di Royal Caribbean, Costa Crociere, MSC, AIDA, Azamara e Celebrity Cruises, che dovranno utilizzare un combustibile con percentuale di zolfo inferiore allo 0,1% prima dell'ingresso in porto.

Il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema, strumento che delinea le strategie e gli obiettivi del Sistema Portuale da declinare in seguito nei Piani Regolatori Portuali dei singoli scali, redatto dagli uffici dell'Ente coordinati dal segretario generale, è stato adottato nel luglio di quest'anno dal Comitato di Gestione, dopo aver ottenuto il parere favorevole dai quattro Consigli Comunali interessati. Ora si è in attesa del perfezionamento dell'intesa tra Regione Liguria, Regione Toscana e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Continua inoltre il piano di razionalizzazione delle Società partecipate; le quote della partecipazione della AdSP nella società LSSR La Spezia Shunting Railways, pari al 20% del Capitale sociale, poste in vendita con procedura di evidenza pubblica, potranno essere cedute a gennaio, essendo pervenuta una offerta di acquisto.

Per ciò che riguarda i dati di traffico del Sistema Portuale (La Spezia e Carrara), il traffico contenitori si dovrebbe attestare

complessivamente a circa 1,485 milioni di TEUs movimentati, con una leggera flessione dovuta alla diminuzione del traffico di trasbordo nel porto della Spezia. Il traffico passeggeri registra un totale di 648mila pax in transito, con un incremento del 30% sul 2018. Il traffico complessivo si attesta a 18,7 milioni di tonnellate (+2,2%). La Spezia è stabile con 15,7 milioni di tons. E Marina di Carrara raggiunge 3 milioni di tonnellate (+20%).

Sul fronte delle crociere, ottenuto da parte delle tre compagnie l'assenso della commissione Antitrust, tra due giorni verranno stipulati gli atti con MSC, Royal Caribbean e Costa Crociere per la gestione del Terminal e l'avvio del progetto della nuova stazione crociere della Spezia.

È invece di poche settimane fa la notizia che il 19 dicembre partiranno le prenotazioni per i primi viaggi delle nuove navi, ancora in costruzione da parte di Fincantieri, della Virgin Voyages, la compagnia di Richard Branson. Questa prestigiosa compagnia, anche grazie al lavoro effettuato dall'Ente, ha scelto di far scalare regolarmente, a partire da maggio 2021 il porto di Marina di Carrara alla nave Valiant Lady, che partendo da Barcellona, toccherà Ibiza, Tolone, Ajaccio, Cagliari e lo scalo apuano.

Sempre per Marina di Carrara, in arrivo un finanziamento UE di 2.263.000 euro derivante dalla partecipazione dell'Ente al progetto comunitario MARBLE "MARitime port Bridging Landside infrastructure", relativo al miglioramento dell'accessibilità

del porto. Il progetto ha come obiettivo generale quello di migliorare la connessione tra il porto di Marina di Carrara e le reti di trasporto stradali e ferroviarie ad esso afferenti e coprirà parte dei costi relativi ai lavori di adeguamento del sistema multimodale di accesso al porto e delle opere marittime necessarie per la loro messa in sicurezza.

Da segnalare per Marina di Carrara la ricollocazione delle imbarcazioni dei pescatori professionisti sui nuovi pontili installati sulla banchina Buscaioli; immediatamente alle spalle del pontile, a terra, sono stati attrezzati i nuovi spazi per le attrezzature e, sul fronte verso Viale Colombo, è operativo il nuovo punto vendita del pescato, che dispone alle spalle di spazi attrezzati per ognuno dei concessionari e moderne celle frigo.

Tra gli eventi organizzati nel 2019 si segnala la seconda edizione di BILOG, che ha visto la partecipazione di 74 relatori e 400 operatori del settore provenienti da Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Regno Unito, Polonia, Spagna, Irlanda, Olanda, ecc.

Nel 2019 è stata organizzata anche la mostra "Dalla Terraferma alla Terra Promessa", organizzata dall'AdSP con il patrocinio Comune della Spezia ed il supporto della Fondazione Carispezia. La mostra, curata da Rachel Bonfil e Fiammetta Martegani del Museo Eretz di Tel Aviv in collaborazione con la Fondazione Museo della Shoah di Roma e il patrocinio dell'Ambasciata d'Israele a Roma, è stata visitata da centinaia di crocieristi, studenti e gruppi di ebrei residenti in Italia e all'estero.

IL RETROPORTO SPEZZINO VISITATO DALLE ISTITUZIONI E DAGLI OPERATORI

Partito il nuovo Centro Unico Servizi alla merce di S. Stefano Magra

Ed è quasi pronto per il sistema il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale



Nella foto: Un dettaglio della conferenza sul Centro Unico Servizi di La Spezia.

LA SPEZIA – Non è stato un caso se la conferenza stampa di fine anno dell'AdSP è stata organizzata a Santo Stefano di Magra. E' partito infatti ufficialmente la settimana scorsa il Centro Unico per i Servizi alle Merci del retroporto di S. Stefano, primo del genere in Italia. Il CUS, in cui da cui vengono effettuati contemporaneamente tutti i controlli, ad esclusione di quelli disposti dall'Autorità Giudiziaria e di quelli svolti dagli organi competenti per la sicurezza dello Stato e dalle forze di polizia, è stato mostrato dalla presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, Carla Roncallo ai rappresentanti delle massime istituzioni ed ai membri della comunità portuale. Con la realizzazione del CUS, l'Ente, oltre a lavorare nel solco delle disposizioni della legge di riforma della 84/94, ha recepito prontamente diverse norme comunitarie che a breve entreranno in vigore e che puntano fortemente, tra l'altro, sull'efficientamento dei controlli alla merce, che condizionano in maniera significativa l'efficienza dei porti italiani. La legge di riforma istituisce, infatti, lo Sportello

Unico Doganale e dei controlli, che ha la competenza dei controlli relativi a tutti gli adempimenti connessi all'entrata e uscita delle merci nel o dal territorio nazionale. A ciò si aggiunge il recepimento da parte del nostro Paese del Regolamento di esecuzione UE 625/2017, la cui entrata in vigore, prevista tre giorni fa, è poi slittata di alcuni mesi ed in virtù del quale sono stabiliti requisiti minimi e dotazioni adeguate per i posti di controllo frontalieri relativamente al controllo della merce fresca, perfettamente rispettati dal CUS di S. Stefano Magra.

All'interno del CUS opereranno l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza, la Sanità Marittima (veterinario, fitopatologo), i Carabinieri Forestali, la Polizia di Frontiera, l'Age Control. Il Centro è dotato di spazi coperti per l'apertura dei contenitori, di moderne celle frigo, di uno scanner molecolare di nuova generazione fornito dall'Agenzia delle Dogane ed infine, di una palazzina per gli uffici, dove hanno trovato spazio tutti i soggetti interessati. Le operazioni di trasporto della merce

dal porto a Santo Stefano, con corridoio controllato da UIRNET e la movimentazione della merce soggetta a controllo, sono state affidate a La Spezia Port Service, importante realtà, riferimento della maggior parte degli operatori spezzini nel campo della logistica.

È quindi diventato possibile liberare aree in porto trasferendo la merce al retro porto in maniera efficiente e sicura, con un notevole guadagno anche in termini di tempo, visto l'indubbio efficientamento che si conseguirà nelle operazioni di controllo.

Oltre alla visita guidata al Centro, negli spazi presi in locazione dalla proprietaria RFI, sono state illustrate dalla presidente e dal segretario generale Francesco Di Sarcina, le attività dell'Ente svolte nel 2019 e quelle in dirittura finale.

È ormai quasi definita la struttura del Documento di Pianificazione Energetica ed Ambientale, tappa fondamentale per avviare la trasformazione del porto in chiave sempre più "green", con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di CO².

Il Documento, che sarà presentato a Gennaio, permette di introdurre iniziative, anche infrastrutturali, fondamentali per un vero salto di qualità nella gestione dei componenti ambientali, come ad esempio l'implementazione del GNL per vari usi in porto. A questo proposito è stato firmato in questi giorni, il protocollo per la promozione, la diffusione, la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del Gas Naturale Liquefatto tra Regione Liguria e numerosi altri enti, tra cui la nostra AdSP.

Obiettivo del DEASP è quello di valutare la situazione attuale dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, studiando il fabbisogno energetico delle attività interne al demanio marittimo interessato, ciò al fine di proporre una serie di soluzioni tecnologiche che consentano di ridurre l'impiego di energia primaria a parità di servizi

SU INVITO DEL COMMISSARIO GOVERNATIVO AGOSTINELLI

Il ministro De Micheli in visita a Gioia Tauro

L'impegno del governo per lo sviluppo del cargo ferroviario nel sud Italia

GIOIA TAURO – Autorità Portuale e porto di Gioia Tauro sono le prime tappe della visita in Calabria del ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, Paola De Micheli, su espresso invito del commissario straordinario Andrea Agostinelli.

Nel corso dell'incontro, tenutosi nella sala presidenziale dell'Autorità Portuale, insieme al management dell'Ente, alle Istituzioni e alle Forze dell'Ordine, il commissario straordinario, Andrea Agostinelli, ha illustrato al ministro le attività di rilancio e di infrastrutturazione, messe in campo per permettere allo scalo di tornare ad assumere una posizione leader nel Mediterraneo. Tra gli altri argomenti trattati, Agostinelli si è soffermato, anche, sull'importanza del gateway che, nonostante sia stato realizzato, rimane inattivo a causa

dell'assenza di collegamento tra l'infrastruttura portuale e la rete ferroviaria italiana.

A tale proposito il ministro ha evidenziato come "più della metà delle risorse dell'aggiornamento del contratto di programma da 15 miliardi e 400 milioni di RFI siano concentrate nelle regioni del Sud, proprio perché, soprattutto attraverso il ferro - ha aggiunto De Micheli - possiamo superare il gap infrastrutturale che ha caratterizzato in questi anni la differenza tra Nord e Sud e, anche, un pezzo delle ragioni della minore competitività. In particolare modo - ha concluso il ministro - la nostra strategia sul ferro riguarda il collegamento dell'ultimo miglio sui porti che, in questo caso, per Gioia Tauro diventa strategico sia per il presente che per il futuro".

L'incontro si è concluso con la visita all'interno del porto, dove il ministro ha potuto ammirare l'intera infrastruttura portuale, soffermandosi in particolare sull'imponenza delle tre Gantry cranes, tra le gru più grandi al mondo, giunte di recente dalla Cina a cui faranno seguito altrettante nel 2020.

"Sono veramente soddisfatto della visita del ministro - ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli - durante la quale sono state focalizzate le problematiche dell'ultimo miglio ferroviario e del bacino di carenaggio, che rappresenteranno infrastrutture strategiche per l'occupazione e per la diversificazione delle attività portuali e sulle quali il ministro mi ha garantito la particolare attenzione del suo Dicastero".

NEL PORTO DI GENOVA PER L'ACCESSIBILITÀ ALLO SCALO

Aggiudicato l'appalto per opere stradali

Varati interventi per 128 milioni del Programma Straordinario post-crollo del viadotto Morandi



GENOVA – È stata pubblicata l'aggiudicazione dell'appalto integrato relativo alle opere stradali contenute nel Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto di Genova e delle relative infrastrutture di accessibilità nonché per il

collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città, il cui costo complessivo è di 128 milioni di Euro.

L'affidamento è andato a RTI Pizzarotti & C. S.p.A., che predisporrà la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione degli

interventi stradali già sottoposti alla struttura commissariale nel post crollo del viadotto Morandi: prolungamento della sopraelevata portuale con le opere accessorie, il suo ammodernamento e l'adeguamento del tratto San Benigno-Varco Etiopia; nuova viabilità di collegamento San Benigno e Calata Bettolo; la realizzazione completa della Strada "La Superba"; l'autoparco di Ponente; il nuovo Ponte del Papa ed il dragaggio sottostante; la messa in sicurezza del viadotto Pionieri d'Italia in due fasi, il consolidamento statico di Ponte dei Mille.

L'aggiudicazione, come ha sottolineato la struttura commissariale in capo alla AdSP e coordinata dall'ingegner Marco Rettighieri, è avvenuta nei tempi previsti per un complesso di opere destinate a modificare non solo il volto della viabilità portuale, ma anche quella urbana consentendo una maggiore fluidificazione del traffico con ricadute positive per la città di Genova.

DOPO DUE ASSEMBLEE ANCHE CON “NAUTICA ITALIANA”

Torna l’unità della Nautica all’interno di Confindustria

Entro il 31 gennaio la riunificazione in Confindustria Nautica, la sigla associativa che riunirà il comparto Nautico Nazionale Unitario

GENOVA – Sarà un percorso articolato quello che porterà a una rappresentanza nazionale unitaria del settore industriale e della filiera della nautica, sotto il nome di Confindustria Nautica. Il primo fondamentale passo è stato compiuto dalle Assemblee di Nautica Italiana e di UCINA, rispettivamente il 18 e 19 dicembre, che hanno votato rispettivamente lo scioglimento di Nautica Italiana e il cambio di denominazione e il nuovo Statuto da parte di UCINA.

Le assemblee di fine anno, infatti, sono il primo dei passaggi del processo di riunificazione fissati da Confindustria e condivisi dai rispettivi Consigli di Presidenza delle due Associazioni, che si concluderà il 31 gennaio 2020, al termine dell’espletamento delle condizioni, anche tecniche, cui deve essere data attuazione e che dovrà avere luogo nel rispetto del perimetro dello Statuto e dei valori di Confindustria.

Poiché la casa comune sarà quella di Confindustria, lo Statuto resterà quello di UCINA, integrato ovviamente con alcune modifiche richieste dai Soci di Nautica Italiana, che sono state accolte e votate dall’assemblea dei Soci UCINA.

Non meno di 45 aziende di Nautica Italiana, infatti, che rispettano i requisiti previsti da Confindustria dovranno aderire entro il 31 gennaio prossimo,



Nella foto: Cecchi e Tacoli ai vertici della rinnovata unità.

secondo le modalità fissate dal ‘Protocollo di intenti per la riunificazione’, al fine di rendere operativo l’accordo che prevede l’affiancamento dei rappresentanti delle due associazioni.

La compagine presidenziale vedrà Saverio Cecchi, restare in carica come presidente, con Lamberto Tacoli che ne diverrà il vice presidente vicario. Al termine del periodo transitorio, che porterà all’elezione di un nuovo presidente e della squadra dei vice presidenti, i due diventeranno entrambi past president di Confindustria Nautica.

“I miei principali obiettivi sono stati il completamento delle importanti modifiche del nostro Statuto

per essere sempre più inclusivi, una particolare attenzione al Mezzogiorno e, soprattutto, la riunificazione della rappresentanza della filiera nautica” - commenta Saverio Cecchi presidente di UCINA Confindustria Nautica, che aggiunge - “In questa giornata di grande soddisfazione, vorrei condividere la mia gioia con i miei vice presidenti, che mi hanno accompagnato in questo cammino, Lamberto Tacoli, che ha contribuito a renderlo possibile, ma soprattutto con tutti i Soci. Ora daremo il via a un importante piano strategico per il settore”.

“La votazione di oggi - commenta Lamberto Tacoli, presidente di Nautica Italiana - rappresenta

l’approdo finale di un percorso di riavvicinamento durato per buona parte degli ultimi nove mesi. Il mio augurio per il futuro è che questa realtà associativa, che ci vedrà finalmente riuniti sotto un unico tetto confindustriale, possa rispondere in maniera forte alle opportunità rappresentate dal futuro del comparto, dalla sua internazionalizzazione alla valorizzazione della filiera interna. Spero, infine, che l’avvio operativo di Confindustria Nautica riesca a far mettere da parte gli individualismi, che ci hanno tenuti distanti nel passato, al fine di percorrere insieme un percorso di ulteriore consolidamento del nostro comparto”.

DA CONFINDUSTRIA LA SPEZIA CON IL COMPETENCE CENTER

Contributi alle imprese su progetti di ricerca industriale

Programmato un incontro in Confindustria La Spezia venerdì 10 gennaio

LA SPEZIA – Confindustria La Spezia e Digital Innovation Hub Liguria organizzano, per venerdì 10 gennaio 2020 alle ore 16 in Confindustria La Spezia, un incontro con il Competence Center START 4.0 al fine di approfondire i contenuti del nuovo Bando diretto ad agevolare - con contributi a fondo perduto - progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito di tecnologie abilitanti 4.0 per la sicurezza delle infrastrutture critiche nei domini Porto, Energia, Trasporti,

Sistemi Idrici, Sistemi Produttivi.

Beneficiari della misura sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), singolarmente ovvero in partenariato. Le Grandi Imprese possono essere soggetti beneficiari solo se aggregate alle MPMI.

I progetti devono avere una durata pari a 12 mesi ed il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a 200.000,00 Euro.

Le domande di contributo dovranno essere redatte e presentate al

Centro di Competenza START 4.0 esclusivamente on-line (<http://www.start4-0.it/bandi-attivi/>) attraverso la piattaforma messa a disposizione da START 4.0. Le domande dovranno essere presentate entro venerdì 31 gennaio 2020.

Ogni altra informazione sarà resa disponibile durante l’incontro di gennaio. Per iscriversi all’appuntamento del 10 gennaio collegarsi al link <https://www.confindustriasp.it/evento/impresa-4-0-incentivi-alle-imprese/>

CON LA PROSSIMA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO ALLA REGIONE

Porti di Roma e del Lazio: è imminente l’attesa ZLS

Il presidente Di Majo (AdSP): “Andiamo avanti per realizzarla entro la prossima estate”



Francesco di Majo

CIVITAVECCHIA – Proseguono celermente i lavori del Gruppo per l’istituzione delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS) relativamente all’area portuale del Tirreno Centro Settentrionale. Riunitosi per la prima volta lo scorso 27 giugno presso la sede della Regione Lazio, in un nuovo recente incontro si sono definiti, conformemente a quanto indicato dal DPCM n. 12/2018, i vari aspetti che dovranno essere inseriti nel Piano di Sviluppo Strategico.

Il Gruppo di lavoro, i cui dodici componenti provengono dall’AdSP, dalla Regione, da Unioncamere, Unin-

dustria e ANCI Lazio con il coordinamento del presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, ha fino ad oggi affrontato temi inerenti l’identificazione delle aree da inserire all’interno delle ZLS, delle attività da promuoversi al loro interno con l’individuazione delle semplificazioni amministrative e i vari aspetti finanziari e politiche di marketing territoriale, l’analisi dell’impatto sociale ed economico atteso dalla loro istituzione nonché lo Sviluppo di una Zona Doganale Interclusa e dei Corridoi doganali.

Entro il mese di marzo 2020, la SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno), che ha svolto la stessa attività per l’istituzione delle Zone Economiche Speciali (ZES) della Puglia e della Campania, presenterà il Piano di Sviluppo Strategico che sarà trasmesso alla Regione Lazio la quale, una volta adottato con delibera di Giunta, lo trasmetterà alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’approvazione. A quel punto l’iter per l’istituzione della Zona Logistica Semplificata potrà dirsi completato.

“Sono soddisfatto dei risultati fino ad oggi raggiunti dal Gruppo

di Lavoro e mi auguro che, entro la prossima estate, le Zone Logistiche Semplificate del Tirreno Centro Settentrionale possano diventare una realtà”, dichiara il numero uno di Molo Vespucci.

“L’imminente istituzione della Zona Logistica Semplificata è di fondamentale importanza per i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta poiché per il suo ruolo significativo nel percorso di sviluppo e riqualificazione dei tre porti del network laziale”. “Creando, infatti, le condizioni favorevoli per l’attrazione di nuovi investimenti nelle aree in questione, curando al contempo la riduzione degli impatti ambientali, le ZLS contribuiranno alla competitività, alla crescita economica e all’incremento del livello occupazionale dell’intero cluster portuale e logistico laziale e, di conseguenza, dell’intera regione Lazio”. “Ed è in ragione di questo che, per dare concretezza alla realizzazione della ZLS secondo i principi operativi indicati dalla Regione Lazio nella delibera del 30 ottobre 2018, tra cui rientra lo sviluppo dell’intermodalità trasversale e l’integrazione dei corridoi trasversali tirreno-adriatici e della

Blue Economy, stiamo portando avanti non solo le opere di infrastrutturazione marittima dei tre porti del Lazio (Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta) ma anche i progetti volti a

potenziare i collegamenti ferroviari, come il cosiddetto “ultimo miglio ferroviario”, il cui bando di aggiudicazione per la progettazione è in fase di pubblicazione grazie anche alla

recente firma del Grant Agreement con la Commissione Europea per l’assegnazione del contributo a fondo perduto di quasi 4 milioni di euro”, conclude il presidente dell’Authority.

A GENNAIO IN GERMANIA PER IL PRIMO GRUPPO AL MONDO DEI SUPERYACHT

Azimut Yachts, star al Boot di Düsseldorf

In programma la partecipazione al grande salone europeo con sei unità anche in versioni speciali



Nella foto: Azimut Grande S10.



Nella foto: Azimut S6.



Nella foto: Azimut Atlantis 45.



Nella foto: Azimut Magellano 53.

DÜSSELDORF – Reduce dall’incoronazione - per la ventesima volta - di primo costruttore di superyacht al mondo, Azimut Yachts si affaccia al 2020 con programmi da leader. Al Boot 2020, il Salone Nautico Internazionale di Düsseldorf in calendario dal 18 al 26 gennaio, il Cantiere si presenterà con sei barche per un totale di oltre 120 metri di lunghezza totale: Grande S10, ammiraglia della Collezione S, che con i suoi quasi 29 metri sarà lo yacht più grande che il brand abbia mai portato al Boot, una speciale versione dell’S6, gli Azimut 78 e 72 della Collezione Flybridge, l’Atlantis 45 e il Magellano 53.

Il Boot 2020, di cui Azimut Yachts è orgogliosa protagonista anche quest’anno, sarà senz’altro arricchito dalla presenza dell’Azimut Grande S10: novità dell’anno in casa Azimut è stata una vera stella durante i saloni di settembre in Costa Azzurra per i contenuti tecnologici e per il design di grande fascino, uscito dalle matite degli ispiratissimi Alberto Mancini per le linee esterne e Francesco Guida per gli interni.

Il progetto, unico nel panorama nautico, richiama la filosofia di una

villa moderna e raffinata affacciata sul mare, con accenni al car design e al contempo all’eleganza classica dei megasailer.

Altra novità della fiera tedesca sarà l’S6 Sportfly, una versione innovativa dell’S6, il modello di grande successo oggetto di una famosa installazione la scorsa primavera in Times Square. Su questa nuova versione il principale elemento di novità riguarda la realizzazione di un flydeck, così da offrire un’ampia e godibile area lounge aggiuntiva sul tetto della tuga. Al flydeck si accede attraverso una scala a ribalta e a scomparsa. Nel pozzetto, poi, un mobile appositamente disegnato integra la scala valorizzando ulteriormente la percezione di maggior spazio del fly.

L’altra novità del salone tedesco è il 72 Flybridge presentato con un nuovo esclusivo décor che riafferma gli stilemi del brand. Un importante intervento di illuminotecnica, di valenza sia estetica sia funzionale, caratterizza i ciellini dell’imbarcazione, mentre gli esterni si rinnovano grazie al nuovo design delle finestrature di prua, adesso più affusolate e slanciate. Infine, sul fly, il pulpito di poppa è stato impreziosito con pannellature

in vetro trasparente.

La flotta Azimut presente al Salone di Düsseldorf si completa con il 78, anche questo novità dell’anno, e primo Flybridge dotato di propulsione a tre Volvo Penta IPS, l’Atlantis 45 - yacht di 14,60 metri firmato Neo Design, con due cabine e un’enorme capacità di storage - e Magellano 53, caratterizzato da exterior styling & concept di Cor D. Rover e dalla carena semidislocante Dual Mode, che assicura una navigazione confortevole e un’eccellente tenuta anche in diverse condizioni di mare.

“Il Boot è il primo appuntamento del nuovo anno solare e noi siamo fieri di prendere parte a questa manifestazione, che sta diventando sempre più centrale nel panorama delle fiere nautiche internazionali. Per questo abbiamo scelto di portare gli stessi riscontri positivi che hanno caratterizzato l’inizio della stagione, partita all’insegna di ottimi riscontri commerciali”, ha commentato Marco Valle, amministratore delegato di Azimut Yachts.

OPERAZIONE “30 DAYS AT SEA 2.0”

Lotta all’inquinamento marino anche con la Guardia Costiera

Uno sviluppo internazionale dell’impegno Green coordinato da Interpol

ROMA – In virtù delle proprie attribuzioni istituzionali a protezione e salvaguardia dell’ambiente marino e costiero, il Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera è stato coinvolto nell’operazione globale ambientale con nome in codice “30 days at sea 2.0”. L’operazione, coordinata da Interpol, si è svolta nel corso di tutto il mese di ottobre 2019 a livello globale e ha visto coinvolti 61 paesi, per complessive 200 autorità impiegate nel contrasto, in tutto il mondo, dei crimini ambientali, causa di inquinamento marino e costiero.

Nell’ambito della complessa operazione il personale dei Comandi territoriali della Guardia Costiera ha effettuato 3270 ispezioni, rilevando complessivamente n. 346 violazioni, sia di natura penale che amministrativa, eseguendo, in particolare, controlli su: navi che scalano nei principali porti italiani (con verifica dei rifiuti di bordo e tenore di zolfo); scarichi dei depuratori urbani ed industriali, cave, cantieri navali, aree di rimessaggio, sistemi di autolavaggio, attività industriali, strutture alberghiere, impianti destinati alla lavorazione di materiali lapidei, discariche. Quale valore aggiunto, sono state impiegate anche le componenti specialistiche

del Corpo: mezzi aerei per attività di telerilevamento ambientale, operatori subacquei e personale del Laboratorio Analisi Ambientali, per attività di campionamento e analisi.

Lo sforzo operativo è stato particolarmente mirato ad accertare il rispetto della normativa vigente nel settore della filiera dei rifiuti, con particolare attenzione al traffico illecito e transfrontaliero, nonché degli scarichi idrici, verificando la corretta gestione ambientale connessa ai

processi di depurazione delle acque e al trattamento dei rifiuti prodotti dalle attività esercitate.

Parallelamente il personale della Guardia Costiera specializzato in sicurezza della navigazione, ha condotto un’attività ispettiva sulle navi straniere che approdano nei porti italiani (Port State Control), con lo scopo di effettuare i previsti controlli ambientali e al fine di verificare il rispetto e la conformità ai requisiti stabiliti dalla MARPOL 73/78.

Breve sintesi delle operazioni rilevanti

- N. 51 sequestri penali e, in particolare, sono stati sottoposti a sequestro penale:
- 14 depuratori di acque reflue urbane;
- Un totale di circa 49.000 mq. di area utilizzata per deposito/discarica incontrollata di rifiuti pericolosi e non;
- N. 2 distributore/cisterna di 4700 lt
- N. 1 mattatoio
- N. 1 impianto sportivo
- Vasca abusiva contenente reflui pari a 200 tn
- Impianto di frantumazione di rifiuti abusivo
- 90 tn di sansa
- 120.000 mq. di corpi idrici quale oggetto di deposito incontrollato di rifiuti.

partenze da La Spezia

NORD EUROPA

3-1 **Mn. SEASPAN OCEANIA** (IMO 9286009) (MSC) per Inghilterra (Felixstowe), Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia (e prosecuzioni interne), tutto contenitori: servizio 5. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

10-11 **Mn. SEAMAX BRIDGEPORT** (IMO 9243409) (MSC) per Inghilterra (Felixstowe), Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia (e prosecuzioni interne), tutto contenitori: servizio 5. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

17-1 **Mn. NORTHERN JAVELIN** (IMO 9465095) (MSC) per Inghilterra (Felixstowe), Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia (e prosecuzioni interne), tutto contenitori: servizio 5. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

NORD AFRICA - FRANCIA
SPAGNA - PORTOGALLO

SERVIZIO DECADELE (Arkis) per Casablanca, Setúbal. (Arkis Italia 010 846371 - 010 846372)

SERVIZIO DECADELE (Brintermed) per Tripoli, Misurata. (Hugo Trumpy 010 24941).

C.T.M. ITALIA servizio decadele contenitori completi e groupage per Santa Cruz de Tenerife, Las Palmas, Amreife. (C.T.M. 0586940501).

SERVIZIO DECADELE per Sousse, Sfax, servizio container, convenzionale e project cargo. (Sea Project 0187 1989100).

SERVIZIO QUINDICINALE (Brintermed) per Algeri, Orano, sub indument tutti gli altri porti. (Hugo Trumpy 010 24941).

SERVIZIO QUINDICINALE (Brintermed) per Bengasi, Marsa el Brega. (Hugo Trumpy 010 24941).

SERVIZIO SETTIMANALE (Brintermed) per Malta (La Valletta), tutto contenitori. (Hugo Trumpy 010 24941).

SERVIZIO SETTIMANALE (Brintermed) per Tunisi-Rades. (Hugo Trumpy 010 24941).

SERVIZIO SETTIMANALE (Arkis Line) per Misurata, Tripoli, Bejaia, Annaba, Skikda, El Khoms. (Arkis Italia 010 846371/0586 421030).

SERVIZIO MENSILE (Brintermed) per Ras Lanuf. (Hugo Trumpy 010 24941).

SERVIZIO (UASC) per Fos, Barcellona, Valencia, Algeiras, tutto contenitori. (UASC 0187 022011).

SERVIZIO (Tarros) per Algeri, Orano, servizio ro-ro, contenitori. (Tarros 0187 5371).

SERVIZIO (Hanjin) per Barcellona, Valencia, Algeiras, tutto contenitori. (Hanjin Italy 010 86161).

SERVIZIO (Cosco) per Barcellona, Valencia, contenitori. (Cosco Italy 010 270753).

SERVIZIO (Evergreen Line) per Barcellona, Valencia, contenitori. (Evergreen Shipping Ag. Italy 010 531311).

28-12 **Mn. MSC TAMARA** (IMO 9351579) (MSC) per Casablanca, tutto contenitori: servizio 15. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

29-12 **Mn. CMA CGM NABUCCO** (IMO 9299630) (Yang Ming) per Barcellona, Valencia, New York, Maher Terminal, Norfolk, Savannah, Miami, Fos, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service AL6 USA (Yang Ming 010 5991371).

31-12 **Mn. NYK HAWK** (IMO 9741413) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Yang Ming 010 5991371).

31-12 **Mn. VENTO DI SCIROCCO** (IMO 9216365) (Tarros) per Misurata, Tripoli, servizio ro-ro contenitori. (Tarros 0187 5371).

1-1 **Mn. VENTO DI MAESTRALE** (IMO 9255751) (Tarros) per Casablanca, Setúbal, servizio ro-ro contenitori. (Tarros 0187 5371).

1-1 **Mn. VENTO DI MAESTRALE** (IMO 9255751) (Arkis Line) per Casablanca, Setúbal, Tangeri. (Arkis Italia 010 846371/0586 421030).

2-1 **Mn. KANTATA** (IMO 9327580) (MSC) per Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba, tutto contenitori: servizio 14. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

3-1 **Mn. SEASPAN OCEANIA** (IMO 9286009) (MSC) per Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne), tutto contenitori: servizio 5. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

4-1 **Mn. MSC ADELE** (IMO 8512906) (MSC) per Casablanca, tutto contenitori: servizio 15. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

5-1 **Mn. TAMPATRIUMPH** (IMO 9737462) (Cosco Shipping) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Service AEM 1. (Cosco 010 2707503).

5-1 **Mn. TAMPA TRIUMPH** (IMO 9737462) (Evergreen Line) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong,

Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Line Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

7-1 **Mn. MACKINAC BRIDGE** (IMO 9689603) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Yang Ming 010 5991371).

7-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (I. Messina) per Genova, Algeri, Tarragona, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: Linea Algeria (Ignazio Messina 010 53961).

7-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (Tarros) per Algeri, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale. (Tarros 0187 5371).

9-1 **Mn. TOKATA** (IMO 9347970) (MSC) per Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba, tutto contenitori: servizio 14. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

10-1 **Mn. SEAMAX BRIDGEPORT** (IMO 9243409) (MSC) per Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne), tutto contenitori: servizio 5. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

11-1 **Mn. MSC TAMARA** (IMO 9351579) (MSC) per Casablanca, tutto contenitori: servizio 15. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

12-1 **Mn. TEXAS TRIUMPH** (IMO 9737503) (Evergreen Line) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Line Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

12-1 **Mn. TEKASTRIUMPH** (IMO 9737503) (Cosco Shipping) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Service AEM 1. (Cosco 010 2707503).

12-1 **Mn. OOCL EUROPE** (IMO 9300805) (Yang Ming) per Barcellona, Valencia, New York, Maher Terminal, Norfolk, Savannah, Miami, Fos, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service AL6 USA (Yang Ming 010 5991371).

13-1 **Mn. HANSAFLENSBURG** (IMO 9155365) (Tarros) per Casablanca, Setúbal, servizio ro-ro contenitori. (Tarros 0187 5371).

13-1 **Mn. HANSAFLENSBURG** (IMO 9155365) (Arkis Line) per Casablanca, Setúbal, Tangeri. (Arkis Italia 010 846371/0586 421030).

13-1 **Mn. MIRO** (IMO 9236771) (Tarros) per Misurata, Tripoli, servizio ro-ro contenitori. (Tarros 0187 5371).

14-1 **Mn. MUNCHEN BRIDGE** (IMO 9706750) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Yang Ming 010 5991371).

16-1 **Mn. KANTATA** (IMO 9327580) (MSC) per Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba, tutto contenitori: servizio 14. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

17-1 **Mn. NORTHERN JAVELIN** (IMO 9465095) (MSC) per Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne), tutto contenitori: servizio 5. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

18-1 **Mn. MSCADELE** (IMO 8512906) (MSC) per Casablanca, tutto contenitori: servizio 15. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

18-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (I. Messina) per Genova, Algeri, Tarragona, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: Linea Algeria. (Ignazio Messina 010 53961).

18-1 **Mn. CORELLI** (IMO 9126766) (Tarros) per Casablanca, Setúbal, servizio ro-ro, contenitori. (Tarros 0187 5371).

19-1 **Mn. CORELLI** (IMO 9126766) (Arkis Line) per Casablanca, Setúbal, Tangeri. (Arkis Italia 010 846371/0586 421030).

19-1 **Mn. THALASSA AVRA** (IMO 9665633) (Cosco Shipping) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Service AEM 1. (Cosco 010 2707503).

19-1 **Mn. CHICAGO EXPRESS** (IMO 9295268) (Yang Ming) per Barcellona, Valencia, New York, Maher Terminal, Norfolk, Savannah, Miami, Fos, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service AL6 USA (Yang Ming 010 5991371).

19-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (Tarros) per Algeri, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale. (Tarros 0187 5371).

21-1 **Mn. ALFRIFIA** (IMO 9625912) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Yang Ming 010 5991371).

28-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (I. Messina) per Genova, Algeri, Tarragona, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: Linea Algeria. (Ignazio Messina 010 53961).

30-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (Tarros) per Algeri, servizio ro-ro,

contenitori, convenzionale. (Tarros 0187 5371).

2-2 **Mn. BREMEN EXPRESS** (IMO 9343728) (Yang Ming) per Barcellona, Valencia, New York, Maher Terminal, Norfolk, Savannah, Miami, Fos, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service AL6 USA (Yang Ming 010 5991371).

ALBANIA - ISRAELE - EGITTO
LEVANTE - MAR NERO

SERVIZIO (Tarros) per Alexandria, Port Said, Pireo, Tessaloniki, Beirut, Costanza, Odessa, Pott, Novorossiysk, Latakia, Sousse, Sfax, Izmir, Gemlik, Evpav, Istanbul, Marport, Haydarpara, Gebze, Yilport, Mersin, servizio ro-ro, contenitori. (Tarros 0187 5371).

SERVIZIO SETTIMANALE (Fesco Black Sea Service) dal per Novorossiysk, Sochi. (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

SERVIZIO (Hanjin) per Port Said, tutto contenitori. (Hanjin Italy 010 86161).

SERVIZIO (Arkis Line) per Pireo, Istanbul (Marport), Yilport (Gebze), Mersin, Beirut, Alexandria Old Port, Accettiamo carico via Istanbul Marport per: Odessa, Varna, Pott, Novorossiysk, Burgos, Costanza, Samsun, Evpav, Iskenderun, Antalya, Ashdod, Port Said West, Beirut, Famagosta, Salonicco, Khoms, Oran. Accettiamo carico via Mersin per: Latakia, Ashdod, Haifa, Alexandria El Dekheila, Accettiamo carico via Pireo per: Haydarpara. (Arkis Line 010 846371/0586 421030).

SERVIZIO (Tarros) per Pireo, Istanbul Marport (Odessa, Novorossiysk, Pott), Gebze, Mersin (Latakia, Port Said, Damietta), Beirut, Alexandria, tutto contenitori. (Tarros 0187 5371).

28-12 **Mn. YIGITCAN A** (IMO 9238076) (Tarros) per Gemlik, Gebze, Istanbul Marport (Odessa, Novorossiysk, Pott), Alaga (zmir), servizio ro-ro contenitori. (Tarros 0187 5371).

28-12 **Mn. YIGITCAN A** (IMO 9238076) (Arkis Line) per Gemlik, Yilport (Gebze), Istanbul, Alaga, Accettiamo carico via Istanbul Marport per: Odessa, Varna, Pott, Novorossiysk, Burgos, Costanza, Samsun, Evpav, Iskenderun, Antalya, Ashdod, Port Said West, Beirut, Famagosta, Salonicco. (Arkis Italia 010 846371/0586 421030).

29-12 **Mn. VENTO DI SCIROCCO** (IMO 9216365) (I. Messina) per Genova, Malta, Tripoli, Misurata, Alexandria, Beyrouth, Mersin, Salorno. (Messina 010 53961).

31-12 **Mn. NYK HAWK** (IMO 9741413) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Yang Ming 010 5991371).

31-12 **Mn. CORELLI** (IMO 9126766) (Tarros) per Pireo, Istanbul Marport (Odessa, Novorossiysk, Pott), Gebze, Mersin (Latakia, Port Said, Damietta), Beirut, Alexandria, tutto contenitori. (Tarros 0187 5371).

31-12 **Mn. CORELLI** (IMO 9126766) (Arkis Line) per Pireo, Istanbul Marport, Yilport (Gebze), Mersin, Beirut, Alexandria Old Port, Accettiamo carico via Istanbul Marport per: Odessa, Varna, Pott, Novorossiysk, Burgos, Costanza, Samsun, Evpav, Iskenderun, Antalya, Ashdod, Port Said West, Beirut, Famagosta, Salonicco, Khoms, Oran. Accettiamo carico via Mersin per: Latakia, Ashdod, Haifa, Alexandria El Dekheila. Accettiamo carico via Pireo per: Haydarpara. (Arkis Line 010 846371/0586 421030).

31-12 **Mn. TAMPATRIUMPH** (IMO 9737462) (Cosco Shipping) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Service AEM 1. (Cosco 010 2707503).

5-1 **Mn. TAMPA TRIUMPH** (IMO 9737462) (Evergreen Line) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Line Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

7-1 **Mn. MACKINAC BRIDGE** (IMO 9689603) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Yang Ming 010 5991371).

7-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (I. Messina) per Genova, Algeri, Tarragona, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: Linea Algeria. (Ignazio Messina 010 53961).

7-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (Tarros) per Algeri, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale. (Tarros 0187 5371).

9-1 **Mn. TOKATA** (IMO 9347970) (MSC) per Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba, tutto contenitori: servizio 14. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

10-1 **Mn. SEAMAX BRIDGEPORT** (IMO 9243409) (MSC) per Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne), tutto contenitori: servizio 5. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

11-1 **Mn. MSC TAMARA** (IMO 9351579) (MSC) per Casablanca, tutto contenitori: servizio 15. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

12-1 **Mn. TEXAS TRIUMPH** (IMO 9737503) (Evergreen Line) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Line Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

12-1 **Mn. TEKASTRIUMPH** (IMO 9737503) (Cosco Shipping) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Service AEM 1. (Cosco 010 2707503).

12-1 **Mn. OOCL EUROPE** (IMO 9300805) (Yang Ming) per Barcellona, Valencia, New York, Maher Terminal, Norfolk, Savannah, Miami, Fos, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service AL6 USA (Yang Ming 010 5991371).

13-1 **Mn. HANSAFLENSBURG** (IMO 9155365) (Tarros) per Casablanca, Setúbal, servizio ro-ro contenitori. (Tarros 0187 5371).

13-1 **Mn. HANSAFLENSBURG** (IMO 9155365) (Arkis Line) per Casablanca, Setúbal, Tangeri. (Arkis Italia 010 846371/0586 421030).

13-1 **Mn. MIRO** (IMO 9236771) (Tarros) per Misurata, Tripoli, servizio ro-ro contenitori. (Tarros 0187 5371).

14-1 **Mn. MUNCHEN BRIDGE** (IMO 9706750) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Yang Ming 010 5991371).

16-1 **Mn. KANTATA** (IMO 9327580) (MSC) per Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba, tutto contenitori: servizio 14. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

17-1 **Mn. NORTHERN JAVELIN** (IMO 9465095) (MSC) per Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne), tutto contenitori: servizio 5. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

18-1 **Mn. MSCADELE** (IMO 8512906) (MSC) per Casablanca, tutto contenitori: servizio 15. (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

18-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (I. Messina) per Genova, Algeri, Tarragona, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: Linea Algeria. (Ignazio Messina 010 53961).

18-1 **Mn. CORELLI** (IMO 9126766) (Tarros) per Casablanca, Setúbal, servizio ro-ro, contenitori. (Tarros 0187 5371).

19-1 **Mn. CORELLI** (IMO 9126766) (Arkis Line) per Casablanca, Setúbal, Tangeri. (Arkis Italia 010 846371/0586 421030).

19-1 **Mn. THALASSA AVRA** (IMO 9665633) (Cosco Shipping) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Service AEM 1. (Cosco 010 2707503).

19-1 **Mn. CHICAGO EXPRESS** (IMO 9295268) (Yang Ming) per Barcellona, Valencia, New York, Maher Terminal, Norfolk, Savannah, Miami, Fos, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service AL6 USA (Yang Ming 010 5991371).

19-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (Tarros) per Algeri, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale. (Tarros 0187 5371).

21-1 **Mn. ALFRIFIA** (IMO 9625912) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Yang Ming 010 5991371).

28-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (I. Messina) per Genova, Algeri, Tarragona, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: Linea Algeria. (Ignazio Messina 010 53961).

30-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (Tarros) per Algeri, servizio ro-ro,

Marport per: Odessa, Varna, Pott, Novorossiysk, Burgos, Costanza, Samsun, Evpav, Iskenderun, Antalya, Ashdod, Port Said West, Beirut, Famagosta, Salonicco. (Arkis Italia 010 846371/0586 421030).

12-1 **Mn. MIRO** (IMO 9236771) (I. Messina) per Genova, Malta, Tripoli, Misurata, Alexandria, Beyrouth, Mersin, Salorno. (Messina 010 53961).

12-1 **Mn. TEXAS TRIUMPH** (IMO 9737503) (Evergreen Line) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Line Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

12-1 **Mn. TEKASTRIUMPH** (IMO 9737503) (Cosco Shipping) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Service AEM 1. (Cosco 010 2707503).

14-1 **Mn. MUNCHEN BRIDGE** (IMO 9706750) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai (Tm ni Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Shekou, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service MD2. (Yang Ming 010 5991371).

17-1 **Mn. YIGITCAN A** (IMO 9238076) (Tarros) per Gemlik, Gebze, Istanbul Marport (Odessa, Novorossiysk, Pott), Alaga (zmir), servizio ro-ro contenitori. (Tarros 0187 5371).

17-1 **Mn. YIGITCAN A** (IMO 9238076) (Arkis Line) per Gemlik, Yilport (Gebze), Istanbul, Alaga, Accettiamo carico via Istanbul Marport per: Odessa, Varna, Pott, Novorossiysk, Burgos, Costanza, Samsun, Evpav, Iskenderun, Antalya, Ashdod, Port Said West, Beirut, Famagosta, Salonicco. (Arkis Italia 010 846371/0586 421030).

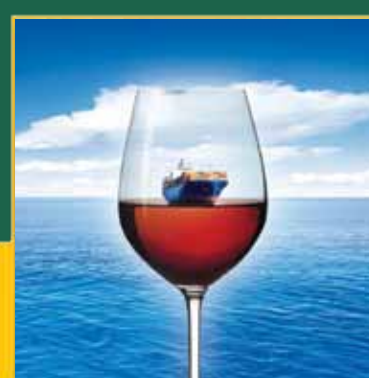
18-1 **Mn. HOLLANDIA** (IMO 9204506) (I. Messina) per Genova, Algeri, Tarragona, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: Linea Algeria. (Ignazio Messina 010 53961).

19-1 **Mn. THALASSA AVRA** (IMO 9665633) (Cosco Shipping) per Genova, Fos, Valencia, Pireo, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai (Yangshan), Ningbo, Kaohsiung, Yantian: Service AEM 1. (Cosco 010 2707503).

19-1 **Mn. CHICAGO EXPRESS** (IMO 9295268) (Yang Ming) per Barcellona, Valencia, New York, Maher Terminal, Norfolk, Savannah, Miami, Fos, servizio ro-ro, contenitori, convenzionale: service AL6 USA (Yang Ming



Work in progress, see you soon!



www.ggori.com

**Il vostro partner logistico di fiducia.
Sempre più globale... anche a Natale!**

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI

Wine and spirits logistics



ARREDIAMO IL TUO LAVORO

GIGONI

UFFICI | NEGOZI | SCAFFALATURE

Viale G. Leopardi n. 29 | 57121 Livorno | Ph. 0586 410.106 | www.gigoni.com